

REPUBBLICA ITALIANA

**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB S1/PZ

Anno XLIII

BARI, 13 APRILE 2012

N. 54



*Sede Presidenza Giunta Regionale*

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

## **Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.**

### ***Nella parte I sono pubblicati:***

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

### ***Nella parte II sono pubblicati:***

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

## **INSERZIONI**

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

Gli avvisi da pubblicare ai sensi della L.R. n. 11/2001 sono gratuiti.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 185,93 comprensivo di IVA, per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 13,63 comprensivo di IVA, per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

## **ABBONAMENTI**

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

**Costo singola copia € 1,34.**

**Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:**

**Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;**

**Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia;**

**Libreria Casa del Libro - Mandese R. - Viale Liguria, 80 - Taranto.**

<b>SOMMARIO</b>
-----------------

*“Avviso per i redattori e per gli Enti:*

*Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.*

PARTE SECONDA

**Deliberazioni del Consiglio e della Giunta**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 marzo 2012, n. 489

**Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - PPA dell'Asse II - Linea Intervento: 2.5 - Azione 2.5.1. Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata” Attuazione della DGR del 13 settembre 2011, n. 1884. Nomina commissari ad acta.**

Pag. 11661

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 marzo 2012, n. 490

**Art.4 L.R. 3/2010 - Indicazione degli Obiettivi generali, di settore e specifici per l'Angenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF).**

Pag. 11665

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 marzo 2012, n. 536

**PO Puglia FSE 2007/2013: Approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e “APE - Consorzio senza scopo di lucro”/Organismo Intermedio (O.I.), in sostituzione di quello approvato con Delibera di Giunta n. 1673 del 26 luglio 2011, nell'ambito dell'Avviso 5/2010 Sovvenzione Globale - “Piccoli sussidi”.**

Pag. 11675

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 marzo 2012, n. 537

**L.R. N. 28/2001 - Art. 42, comma 2 e ss.mm.ii. Variazione compensativa della somma di euro 199.500,00 tra i capitoli di spesa 552016 e 552055 del bilancio di previsione 2012.**

Pag. 11696

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 marzo 2012, n. 538

**Osservatorio Regionale per la Biodiversità. Attribuzione di funzioni all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità**

Pag. 11697

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 marzo 2012, n. 539

**Deliberazione di G.R. n. 356 del 28.2.2012 ad oggetto: “Recepimento e attuazione dei criteri e delle modalità sanciti dal DPCM del 26 luglio 2011 relativo al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai diplomi universitari dell'area sanitaria, di cui alla legge 25 febbraio 1999, n. 42. Avviso pubblico relativo al gruppo delle Professioni tecnico sanitarie.**

Pag. 11700

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 marzo 2012, n. 540

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - provincia di Bari.**

Pag. 11718

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 marzo 2012, n. 541

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - provincia di Barletta-Andria-Trani.**

Pag. 11724

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 marzo 2012, n. 542

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - Provincia di BRINDISI.**

Pag. 11729

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
20 marzo 2012, n. 543

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - Provincia di FOGGIA.**

Pag. 11737

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 544

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - Provincia di LECCE.**

Pag. 11752

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 545

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - Provincia di TARANTO.**

Pag. 11761

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 546

**Art. 13 della l. n. 228/2003 "Misure contro la tratta di persone" - Avviso n. 5/2010 e Avviso n. 6/2011 - Progetto della Regione Puglia "Le città in-Visibili - V e VI annualità". Presa d'atto dell'approvazione del Progetto - Variazione al bilancio di previsione 2011, ai sensi dell'art. 42 della l.r. n. 28/2001 per l'iscrizione della ulteriore quota di finanziamento (Cap. 784029 - UPB 5.2.1).**

Pag. 11767

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 552

**Art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - Art. 24, co. 12 L.R n. 4/2010 - Nomina Direttore Generale ASL FG.**

Pag. 11769

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 553

**DGR 914/2010 "Piano Regionale Screening 2007-2009". Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 42 L.R. 28/01 e art. 13 L.R. 31 dicembre 2010 n. 20. Iscrizione della somma di euro 389.734,00.**

Pag. 11773

## PARTE SECONDA

*Deliberazioni del Consiglio e della Giunta*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 489

**Programma Operativo FESR 2007 - 2013 - PPA dell'Asse II - Linea Intervento: 2.5 - Azione 2.5.1. Potenziamento e ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata" Attuazione della DGR del 13 settembre 2011, n. 1884. Nomina commissari ad acta.**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente dott. Lorenzo Nicastro, sulla base dell'istruttoria espletata dai competenti uffici, ossia dal funzionario dell'Ufficio Gestione Rifiuti, dott.ssa Arcangela Di Gioia confermata dal dirigente dell'Ufficio dott.ssa Antonietta Riccio e dal responsabile dell'azione 2.5.1 ing. Domenico Lovascio, confermata dal responsabile della linea 2.5 dott. Giovanni Campobasso dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, riferisce quanto segue.

**VISTO** l'art. 198, co. 2 del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii, nel quale è specificato che i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti coerenti con i piani d'ambito adottati dalle Autorità d'ambito;

**VISTO** l'art. 205, co. 1 del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i, nel quale è specificato che in ogni ambito territoriale ottimale si debba raggiungere una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani almeno del 65% entro il 31 dicembre 2012;

**VISTO** il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti adottato con decreto del Commissario delegato emergenza ambientale 9 dicembre 2005, n. 187 che indica, al punto 6.1, gli obiettivi di raccolta differenziata.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 2941 del 29 dicembre 2011 "Programma Operativo FESR 2007-2013. Presa d'atto della Decisione

Comunitaria C(2011) 9029 del 1.12.2011 che adotta il nuovo Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 850 del 26 maggio 2009, pubblicata sul BURP n. 86 del 15 giugno 2009, con la quale la Giunta regionale ha approvato le disposizioni organizzative e di gestione del Programma Pluriennale dell'Asse II: Uso sostenibile delle risorse ambientali;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1822 del 2011 con la quale sono state approvate le modifiche alla linea d'intervento 2.5 del Programma Pluriennale di Attuazione dell'asse II del P.O. FESR 2007-2013;

**VISTO** il Quadro Strategico Nazionale 2007-2013 per la gestione dei rifiuti solidi urbani, che in merito all'Obiettivo II "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente", prevede il raggiungimento di target di risultato per tre indicatori fondamentali agganciando gli stessi a un meccanismo incentivante:

*S.07 - Rifiuti solidi urbani smaltiti in discarica per abitante*

*S.08 - Rifiuti urbani oggetto di raccolta Differenziata sul totale dei rifiuti urbani*

*S.09 - Percentuale di frazione umida trattata in impianti di compostaggio sulla frazione di umido nel rifiuto urbano totale;*

**VISTO** il Piano di Azione per il raggiungimento degli obiettivi di servizio 2007-2013 della Regione Puglia, pubblicato sul B.U.R.P. n. 52 del 7.04.2009;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 2989 del 28 dicembre 2010 con la quale si metteva a disposizione dei Comuni, ad eccezione dei Comuni capoluogo di Provincia, le risorse rivenienti dal PO FESR 2007-2013 per un ammontare di euro 23.000.000,00 sulla base della presentazione di proposte relative ad interventi finalizzati al potenziamento dei servizi dedicati alla raccolta differenziata;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1189 del 31 maggio 2011 con la quale si proroga

vano i termini di scadenza previsti dalla DGR n. 2989 del 2010 per la presentazione delle proposte progettuali;

**VISTA** la deliberazione di Giunta regionale n. 409 del 05 marzo 2012 con la quale si è provveduto alla riapertura dei termini di cui alla DGR 2989/2010;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n. 1894 del 13 settembre 2011 “Atto di indirizzo per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata” con la quale si è dato mandato all’Assessorato alla Qualità dell’Ambiente - Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, con successivi atti, a procedere alla verifica puntuale dello stato di adeguamento del ciclo dei rifiuti in Regione Puglia, alla normativa comunitaria, nazionale e regionale, per quanto attiene il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata.

**CONSIDERATO** che con l’anzidetta deliberazione la Giunta regionale si è riservata di procedere alla nomina di Commissari ad acta previo accertamento, da parte dell’Ufficio competente, degli ATO e/o dei Comuni che risulteranno inadempienti;

**CONSIDERATO** che già l’art. 1 comma 1108 della l. 27 dicembre 2006 n. 296 prevedeva la nomina del Commissario ad acta nel caso di inadempimento dei Comuni nel raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla normativa vigente

**CONSIDERATA** l’esigenza di sviluppare ogni utile azione finalizzata allo sviluppo ovvero all’implementazione delle raccolte differenziate nell’ambito della Regione Puglia, anche in considerazione degli specifici obiettivi di servizio previsti nel QSN 2007/2013, sopra richiamati;

**CONSIDERATO** che con deliberazione di giunta regionale n. 409 del 05 marzo 2012 si è provveduto alla riapertura dei termini di cui alla DGR 2989/2010 al fine di consentire anche ai Comuni che non hanno presentato nei termini di cui alla suddetta DGR di avviare interventi mirati all’incremento delle raccolte differenziate.

**PRESO ATTO** che allo stato attuale i comuni che non beneficerebbero del finanziamento regionale per l’incremento delle raccolte differenziate sono quelli riportati nella seguente tabella nella quale si fa riferimento anche alle percentuali di Raccolta Differenziata dagli stessi raggiunta nel corso del 2011.

<b>Comune RD</b>	<b>(%)</b>
Vieste	12.09
Cagnano Varano	6.93
Carpino	5.25
Casalnuovo Monterotaro	13.35
Castelluccio dei Sauri	6.10
Castelnuovo della Daunia	13.60
Celenza Valfortore	16.37
Faeto	8.44
Motta Montecorvino	3.13
Rignano Garganico	6.68
San Marco la Catola	0.31
Troia	51.08
Volturara Appula	6.15
Volturino	4.95
Deliceto	5.89
Panni	0
Sant’Agata di Puglia	2.71
Bitritto	22.28
Poggiorsini	34.71
Santeramo in Colle	18.93
Spinazzola	5.98
Toritto	39.21
Castellaneta	8.90
Crispiano	9.18
Ginosa	10.31
Martina Franca	4.22

Massafra	19.47
Montemesola	6.58
Palagianò	10.82
Statte	23.88
Carosino	9.53
Faggiano	17.07
Fragagnano	12.92
Grottaglie	19.42
Leporano	0
Lizzano	25.78
Monteiasi	0
Pulsano	12.08
Roccaforzata	0
San Giorgio Jonico	8.24
Cellino San Marco	4.66
San Pietro Vernotico	16.75
Torchiarolo	3.51
Erchie	56.63
Oria	47.78
San Michele Salentino	57.79
San Pancrazio Salentino	59.43
Arnesano	25.71
Campi Salentina	9.55
Carmiano	19.76
Castri di Lecce	0
Cavallino	31.69
Guagnano	19.62
Lequile	26.38
Leverano	14.42
Martignano	19.15
Porto Cesareo	13
Salice Salentino	7.12
San Cesario di Lecce	9.84

San Pietro in Lama	22.86
Squinzano	18.98
Surbo	14.42
Veglie	18.96
Andrano	24.86
Bagnolo del Salento	30.22
Botrugno	26.97
Cannole	20.61
Carpignano Salentino	20.30
Castrignano de' Greci	26.29
Castro	23.66
Collepasso	21.32
Corigliano d'Otranto	30
Cutrofiano	15.11
Diso	25.10
Giuggianello	31.64
Giurdignano	24.73
Maglie	43.03
Martano	20.73
Melpignano	67.68
Minervino di Lecce	0
Muro Leccese	24.98
Nociglia	23.02
Ortelle	0
Otranto	0
Palmariggi	20.11
Poggiardo	30.59
San Cassiano	25.30
Sanarica	0
Santa Cesarea Terme	19.84
Scorrano	27.02
Soleto	19.98
Spongano	26.79

Sternatia	21.76
Supersano	26.54
Surano	27.02
Uggiano la Chiesa	13.76
Alliste	12.09
Casarano	28.24
Castrignano del Capo	10.11
Matino	17.33
Melissano	0
Tricase	25.10

**CONSIDERATO** che il mancato accesso al finanziamento da parte dei suddetti Comuni potrebbe determinare un ostacolo per la Regione Puglia al raggiungimento degli obiettivi fissati dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;

**CONSIDERATO** che nel corso dell'anno 2011 la raccolta differenziata nell'intero territorio regionale si è attestato intorno al 18%;

**PRESO ATTO** che dei Comuni di cui alla precedente tabella, i seguenti 46 hanno raggiunto nel 2011 una percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti urbani inferiore o uguale al 15% e che gli stessi non hanno avanzato domanda per fruire delle risorse finanziarie di cui alla DGR n.2989/10:

Vieste, Cagnano Varano, Carpino, Castelnuovo Monterotaro, Castelluccio dei Sauri, Castelnuovo della Daunia, Faeto, Motta Montecorvino, Rignano Garganico, San Marco la Catola, Volturara Appula, Volturino, Deliceto, Panni, Sant'Agata di Puglia, Spinazzola, Castellaneta, Crispiano, Ginosa, Martina Franca, Montemesola, Palagiano, Carosino, Fragagnano, Leporano, Monteiasi, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Cellino San Marco, Torchiarolo, Campi Salentina, Castri di Lecce, Leverano, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, Surbo, Minervino di Lecce, Ortelle, Otranto, Sanarica, Uggiano la Chiesa, Alliste, Castrignano del Capo, Melissano;

**RITENUTO** necessario e urgente, conformemente a quanto previsto nella DGR del 13 set-

tembre 2011, n. 1894, nominare i commissari ad acta nei Comuni che non hanno avanzato domanda per fruire delle risorse finanziarie di cui alla DGR n.2989/10 e che hanno conseguito una percentuale di raccolta differenziata inferiore o uguale al 15% ai fini della predisposizione degli atti necessari alla presentazione delle istanze di ammissione a finanziamento di cui alla DGR n. 2989/2010 così come integrata dalla successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 05 marzo 2012;

**RITENUTO** di dover nominare i Responsabili degli Uffici Tecnici Comunali dei rispettivi Comuni sottoelencati quali Commissari ad acta:

Vieste, Cagnano Varano, Carpino, Castelnuovo Monterotaro, Castelluccio dei Sauri, Castelnuovo della Daunia, Faeto, Motta Montecorvino, Rignano Garganico, San Marco la Catola, Volturara Appula, Volturino, Deliceto, Panni, Sant'Agata di Puglia, Spinazzola, Castellaneta, Crispiano, Ginosa, Martina Franca, Montemesola, Palagiano, Carosino, Fragagnano, Leporano, Monteiasi, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Cellino San Marco, Torchiarolo, Campi Salentina, Castri di Lecce, Leverano, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, Surbo, Minervino di Lecce, Ortelle, Otranto, Sanarica, Uggiano la Chiesa, Alliste, Castrignano del Capo, Melissano;

**RITENUTO** di affidare al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica la cura del relativo procedimento amministrativo di commissariamento;

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELL'ART. 28/2001 E S.S. MM.II.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia d'entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997, art. 4 comma 4, lettere a) e k) e della l.r. 7/2004, art. 44 comma 4.

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, propone alla Giunta Regionale l'adozione della presente delibera e dei relativi alle-

gati costituenti parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

viste le sottoscrizioni apposte in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- 1) di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- 2) di **nominare** i Responsabili degli Uffici Tecnici Comunali quali Commissari ad acta dei rispettivi Comuni di seguito riportati, e di affidare al Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica la cura del relativo procedimento amministrativo:  
Vieste, Cagnano Varano, Carpino, Castelnuovo Monterotaro, Castelluccio dei Sauri, Castelnuovo della Daunia, Faeto, Motta Montecorvino, Rignano Garganico, San Marco la Catola, Volturara Appula, Volturino, Deliceto, Panni, Sant'Agata di Puglia, Spinazzola, Castellaneta, Crispiano, Ginosa, Martina Franca, Montemesola, Palagianò, Carosino, Fragagnano, Leporano, Monteiasi, Pulsano, Roccaforzata, San Giorgio Jonico, Cellino San Marco, Torchiarolo, Campi Salentina, Castri di Lecce, Leverano, Porto Cesareo, Salice Salentino, San Cesario di Lecce, Surbo, Minervino di Lecce, Ortelle, Otranto, Sanarica, Uggiano la Chiesa, Alliste, Castrignano del Capo, Melissano;
- 3) di **stabilire** che i suddetti Commissari ad acta provvedano alla predisposizione di proposte progettuali per l'incremento delle percentuali di raccolta differenziata ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale 2989/2010 così come integrata dalla successiva Deliberazione di Giunta Regionale n. 409 del 05 marzo 2012 e di

ogni altra utile azione finalizzata al medesimo scopo;

- 4) di **dare mandato** al Dirigente del Servizio Ciclo dei Rifiuti e Bonifica, di avviare il procedimento di nomina dei Commissari ad acta.
- 5) di **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. e sul sito internet <http://www.rifiutiebonifica.puglia.it/>.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 490

**Art. 4 L.R. 3/2010 - Indicazione degli Obiettivi generali, di settore e specifici per l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF).**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, dott. Lorenzo Nicastrò, di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari, dott. Dario Stefano, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente del Servizio Foreste, ricadente nell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale, riferisce:

Come è noto, per effetto della legge regionale 25/02/2010, n. 3 è stata istituita l'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (più brevemente Agenzia o Arif), quale soggetto erogatore di servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell'agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo.

L'Agenzia è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile e tecnica, nell'ambito di finalità e compiti assegnati dalla Giunta regionale; assolve cioè compiti istituzionali di gestione restando in capo alla Regione l'attività di pianificazione.

L'art. 4 della citata l.r. 3/2010 prevede infatti che la Giunta regionale:

- a). *“approva gli obiettivi generali e di settore da perseguire nell’ambito della dotazione finanziaria dell’Agenzia fissata dalla legge di bilancio”*;
- b). *“stabilisce i criteri generali da seguire nello svolgimento delle attività forestali e delle attività irrigue nonché per il monitoraggio, la vigilanza e il controllo della qualità nella loro gestione”*;
- c). *“fissa i criteri per la determinazione delle tariffe e dei canoni irrigui”*;
- d). *“individua specifici programmi da realizzare e ne affida l’attuazione anche con assegnazione di ulteriori risorse finanziarie regionali, inter-regionali, nazionali e comunitarie”*;
- e). *“approva il bilancio annuale e triennale dell’Agenzia”*;
- f). *“approva la dotazione organica, provvisoria e definitiva, nonché il regolamento di cui all’articolo 5, comma 3”*;
- g). *“designa direttore generale e il collegio di revisori dei conti”*.

Relativamente a ciascuna lettera sopra riportata si rappresenta che:

- lett. a). si provvede adottando il presente provvedimento;
- lett. b). si provvede adottando il presente provvedimento;
- lett. c). verrà data attuazione con apposito successivo provvedimento;
- lett. d). si provvede adottando il presente provvedimento;
- lett. e). è in corso di predisposizione il provvedimento di approvazione del bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2012 e pluriennale 2012-2014;
- lett. f). è stata data attuazione, con la deliberazione n. 1332 in data 16/06/2011 di approvazione della dotazione organica dell’ARIF;
- lett. g). è stata data attuazione, con la deliberazione n. 30 in data 18/01/2011 con la quale è stato designato il direttore generale e con la deliberazione n. 102 in data 23/01/2012 con la quale è stato designato il Collegio dei Revisori dei Conti.

Occorre quindi dare ulteriore attuazione al citato art. 4 della l.r. 3/2010 per le parti per le quali non si

è provveduto e con il presente atto, specificatamente, per le lett. a), b) e d).

La mancanza del Piano Forestale Regionale e del Piano di Settore sull’irrigazione rende vieppiù necessario fissare la “cascata” amministrativa degli obiettivi / compiti / attività, pur risultando questi già delineati negli articoli 2 e 3 della ripetuta l.r. 3/2010.

La “cascata” viene indicata riproponendo lo schema normativo della l.r. 3/2010 che individua la fattispecie delle “Attività in Ambito forestale” (art. 2) e delle “Attività irrigua” (art. 3) mantenendo inalterata, per non ingenerare confusioni, la medesima dizione ivi riportata.

Evidentemente, l’attività amministrativa di base da espletarsi da parte dell’Agenzia, indipendentemente dal settore specifico, deve:

#### **Obiettivi Generali (art. 4 letta) e Criteri Generali (art. 4 lett. b)**

- conformarsi ai principi di trasparenza, imparzialità e buona amministrazione, nel rispetto delle norme della legge 241/90 e del d.lgs. 163/2006 e loro s.m.i.
- assicurare l’efficacia e l’efficienza dell’azione gestionale (governance);
- ridurre gli squilibri territoriali;
- migliorare la performance dei servizi;
- migliorare la qualità sul posto di lavoro, nel rispetto del d.lgs. 81/2008;
- attuare processi di innovazione;
- migliorare le infrastrutture;
- attuare le misure di monitoraggio, vigilanza e controllo.

#### **Obiettivi nel Comparto Forestale (art. 4 lett. a) e art. 2 co. 1):**

- attuare un sistema coordinato e integrato per la difesa del suolo e del patrimonio forestale regionale;
- valorizzare e utilizzare le biomasse;
- ammodernare le strutture forestali;
- essere di supporto alla struttura regionale di protezione civile nella lotta contro gli incendi boschivi e per le altre calamità che si verificano sul territorio regionale;
- essere di supporto e consulenza agli Enti pubblici.

**Compiti nel Comparto Forestale (art. 2 co. 2):**

- ammodernare le strutture forestali;
- tutelare, e migliorare la biodiversità;
- alimentare i vivai con fonti alternative;
- attuare o completare la formazione e l'addestramento del personale per innalzarne le capacità operative e migliorare l'integrazione delle risorse umane nella lotta all'antincendio boschivo;
- riesaminare la consistenza e l'efficienza delle attrezzature, dei mezzi e dei dispositivi di protezione individuale;
- realizzare opere di prevenzione colturale e di strutture antincendio;
- effettuare interventi di miglioramento sulle aree danneggiate dal fuoco o dagli agenti patogeni;
- realizzare opere di salvaguardia idrogeologica;
- ripulire i margini stradali, gli alvei dei fiumi e dei canali, nonché le discariche abusive;
- monitorare la tipologia e l'entità delle fitopatie.

**Attività Elementari nel Comparto Forestale:**

- progettare e attuare gli interventi agro-silvo-culturali e di ingegneria naturalistica;
- attuare il programma di adeguamento strutturale sul demanio forestale,
- incentivare l'attività vivaistica per la forestazione regionale;
- aggiornare professionalmente il comparto forestale e acquistare dpi;
- aggiornare la pianificazione forestale sul demanio regionale;
- sviluppare l'arboricoltura fuori foresta;
- ammodernare la viabilità forestale esistente;
- difendere il patrimonio boschivo regionale;
- difendere il patrimonio boschivo di Enti pubblici.

**Obiettivi Specifici nel Comparto Forestale (art. 4 lett. d):**

- provvedere, nell'ambito delle funzioni di difesa del suolo e di gestione del patrimonio forestale, alla messa in sicurezza delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile della regione Puglia incluse quelle appartenenti al disciolto ERSAP, transitate alla proprietà regionale per effetto della l.r. 18/1997, praticando fasce protettive (precese) sgombre da residui di vegetazione, nel rispetto della l.r. 15/1997 e del decreto di massima pericolosità emanato dal Presidente della Giunta regionale;

- supportare, nell'ambito della difesa del suolo e della conservazione della biodiversità, l'Ufficio Osservatori o Fitosanitario del Servizio Agricoltura per la prevenzione delle malattie delle piante.

**Obiettivi nel Comparto Irriguo (art. 4 lett. a) e art. 3 co. 1):**

- attuare un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua";
- attuare un sistema che soddisfi le esigenze delle colture in atto e dell'allevamento di bestiame;
- razionalizzare la risorsa acqua;
- attuare processi di salvaguardia ambientale promuovendo l'utilizzo di acque affinate;
- attuare il contenimento della spesa pubblica per le risorse idriche.

**Compiti nel Comparto Irriguo (art. 3 co. 2):**

- gestire ed esercire gli impianti irrigui collettivi regionali;
- attuare azioni di salvaguardia ambientale;
- promuovere iniziative di informazione e formazione dell'utenza irrigua;
- ammodernare gli impianti irrigui;
- alimentare gli impianti irrigui con fonti alternative.

**Attività Elementari nel Comparto Irriguo:**

- progettare e attuare gli interventi sugli impianti di pompaggio e sulle cabine elettriche;
- progettare e attuare gli interventi sulle reti di adduzione a servizio dei domini irrigui;
- ammodernare gli impianti irrigui;
- risanare le reti di adduzione, derivazione e distribuzione dell'acqua;
- aggiornare professionalmente il comparto irriguo e acquistare i dpi;
- promuovere l'uso delle acque affinate dagli specifici impianti ove esistenti;
- monitorare la portata emunta dalla falda acquifera;
- misurare l'acqua emunta;
- controllare il sistema irriguo evitando perdite lungo il percorso e sottrazioni abusive dalle condotte irrigue, nonché i furti di rame e ferro;
- alimentare gli impianti irrigui con fonti alternative;

- adeguare le strutture al fine di garantire la sicurezza sul posto di lavoro;
- accatastare gli immobili non accatastati;
- valutare la chiusura degli impianti a scarsa utenza.

#### **Obiettivi Specifici nel Comparto Irriguo (art. 4 lett. d):**

- supportare, nell'ambito del soddisfacimento di esigenze collettive, i Consorzi di Bonifica commissariati nella distribuzione dei servizi di pubblica utilità e di pubblico interesse, mettendo a disposizione gli operai nel periodo di sotto occupazione.

Tutto quanto sopra delineato è riportato nelle tre schede sinottiche, contraddistinte dalle lettere A, B e C che, allegate alla presente per farne parte integrante, visualizzano schematicamente la "cascata" gestionale dell'Agenzia.

Per permettere l'esecuzione delle attività sopra individuate ed indicate, il legislatore regionale ha individuato le risorse da mettere a disposizione dell'Agenzia:

- risorse strumentali (art. 11);
- risorse umane (art. 12);
- risorse finanziarie (art. 13).

#### **Risorse Strumentali**

*"La Giunta regionale concede in gestione, gratuitamente e con vincolo di destinazione, tutti i beni mobili e immobili; le attrezzature e ogni altra 11:5015c7 strumentale per la migliore realizzazione delle attività e dei compiti affidati all'Agenzia" (art. 12 co. 1).*

L'affidamento della gestione delle attrezzature ha luogo attraverso apposito verbale che ne attesta lo stato "di consistenza, di efficienza e di funzionalità degli impianti"; per poter dar seguito a quanto sopra necessita che la Conferenza Tecnica esprima il proprio avviso in ordine alla strumentalità dei beni immobili, in particolare, da concedere in uso all'Agenzia.

#### **Risorse Umane**

Si richiama la deliberazione n. 163 in data 23.03.2010 con la quale la Giunta regionale, in sede di prima applicazione della l.r. 3/2010, ha individuato le risorse umane nei termini e modi stabiliti dall'art. 12 lett. a) e lett. c).

La Giunta regionale poi, con successiva deliberazione n. 1332 del 15.06.2011, ha approvato la dotazione organica dell'Agenzia, facendo così decadere la necessità dell'avvalimento esercitata dei dipendenti regionali, distratti da compiti ordinari propri delle attività istituzionali del Servizio.

Pertanto viene ribadito la necessità che il Servizio Personale predisponga gli opportuni provvedimenti per il trasferimento del personale ovvero per il distacco del personale regionale.

#### **Risorse Finanziarie**

Occorre precisare che queste vengono inserite in bilancio in relazione ai vincoli della finanza pubblica esistenti e, quindi, l'azione dell'Agenzia deve risultare coerente con gli obiettivi di indirizzo e, nello stesso tempo, congruente alle risorse finanziarie messe annualmente a disposizione.

Ne discende che il "Piano Industriale" che l'Arif deve presentare deve tener conto di tutto quanto si qui rappresentato, Piano che deve riportare in apposita distinta sezione la previsione dell'attuazione di interventi (aiuti PSR, aiuti FESR, fondi vari) che non solo possono non trovare accoglimento e, quindi, attuazione, ma, avendo carattere di straordinarietà, non possono essere stabilmente inserite nelle poste di bilancio annuale.

Per altro, il Piano Industriale deve riportare indicatori fisici, ben definiti e misurabili, che possano consentire agli Organismi di controllo di poter valutare l'andamento dell'attività amministrativa e lo stato di attuazione dei processi e dei procedimenti autorizzati.

Torna utile ricordare la funzione:

- del direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e del direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione che esercitano i poteri di integrazione delle attività indicate nel presente provvedimento con gli obiettivi della programmazione e della pianificazione regionale;
- della Conferenza Tecnica che espleta funzione consultiva e di supporto.

#### **Copertura finanziaria ai sensi della L.R. n. 28/01 e s.m.i.**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa

e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Gli Assessori relatori propongono alla Giunta l'adozione del seguente atto finale, fattispecie di competenza della Giunta regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. i) della L.R. n. 7/97 e dell'art. 4 della L.R. n. 3/2010.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimereari;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Foreste;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate

- approvare e fare propria, in ogni parte, la relazione dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, resa di concerto con l'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- dare ulteriore attuazione per le parti dell'art. 4 della l.r. 3/2010 per le quali non si è provveduto e, specificatamente, per le lett. a), b) e d), disponendo che l'attività gestionale da espletarsi da parte dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali deve seguire la seguente "cascata" tecnico-amministrativa, come riportata nei tre quadri sinottici (Elaborato A, B, e C) allegati alla presente per farne parte integrante:

#### **Obiettivi Generali (art. 4 letta) e Criteri Generali (art. 4 lett. b)**

- conformarsi ai principi di trasparenza, imparzialità e buona amministrazione, nel rispetto delle norme della legge 241/90 e del d.lgs. 163/2006 e loro s.m.i.

- assicurare l'efficacia e l'efficienza dell'azione gestionale (governance);
- ridurre gli squilibri territoriali;
- migliorare la performance dei servizi;
- migliorare la qualità sul posto di lavoro, nel rispetto del d.lgs. 81/2008;
- attuare processi di innovazione;
- migliorare le infrastrutture;
- attuare le misure di monitoraggio, vigilanza e controllo.

#### **Obiettivi nel Comparto Forestale (art. 4 lett. a) e art. 2 co. 1):**

- attuare un sistema coordinato e integrato per la difesa del suolo e del patrimonio forestale regionale;
- valorizzare e utilizzare le biomasse;
- ammodernare le strutture forestali;
- essere di supporto alla struttura regionale di protezione civile nella lotta contro gli incendi boschivi e per le altre calamità che si verificano sul territorio regionale;
- essere di supporto e consulenza agli Enti pubblici.

#### **Compiti nel Comparto Forestale (art. 2 co. 2):**

- ammodernare le strutture forestali;
- tutelare, e migliorare la biodiversità;
- alimentare i vivai con fonti alternative;
- attuare o completare la formazione e l'addestramento del personale per innalzarne le capacità operative e migliorare l'integrazione delle risorse umane nella lotta all'antincendio boschivo;
- riesaminare la consistenza e l'efficienza delle attrezzature, dei mezzi e dei dispositivi di protezione individuale;
- realizzare opere di prevenzione colturale e di strutture antincendio;
- effettuare interventi di miglioramento sulle aree danneggiate dal fuoco o dagli agenti patogeni;
- realizzare opere di salvaguardia idrogeologica;
- ripulire i margini stradali, gli alvei dei fiumi e dei canali, nonché le discariche abusive;
- monitorare la tipologia e l'entità delle fitopatie.

#### **Attività Elementari nel Comparto Forestale:**

- progettare e attuare gli interventi agro-silvo-culturali e di ingegneria naturalistica;

- attuare il programma di adeguamento strutturale sul demanio forestale,
- incentivare l'attività vivaistica per la forestazione regionale;
- aggiornare professionalmente il comparto forestale e acquistare dpi;
- aggiornare la pianificazione forestale sul demanio regionale;
- sviluppare l'arboricoltura fuori foresta;
- ammodernare la viabilità forestale esistente;
- difendere il patrimonio boschivo regionale;
- difendere il patrimonio boschivo di Enti pubblici.

#### **Obiettivi Specifici nel Comparto Forestale (art. 4 lett. d)**

- provvedere, nell'ambito delle funzioni di difesa del suolo e di gestione del patrimonio forestale, alla messa in sicurezza delle aree appartenenti al patrimonio indisponibile della regione Puglia incluse quelle appartenenti al disciolto ERSAP, transitate alla proprietà regionale per effetto della l.r. 18/1997, praticando fasce protettive (precese) sgombre da residui di vegetazione, nel rispetto della l.r. 15/1997 e del decreto di massima pericolosità emanato dal Presidente della Giunta regionale;
- supportare, nell'ambito della difesa del suolo e della conservazione della biodiversità, l'Ufficio Osservatorio Fitosanitario del Servizio Agricoltura per la prevenzione delle malattie delle piante.

#### **Obiettivi nel Comparto Irriguo (art. 4 lett. a) e art. 3 co. 1):**

- attuare un sistema coordinato e integrato della risorsa "acqua";
- attuare un sistema che soddisfi le esigenze delle colture in atto e dell'allevamento di bestiame;
- razionalizzare la risorsa acqua;
- attuare processi di salvaguardia ambientale promuovendo l'utilizzo di acque affinate;
- attuare il contenimento della spesa pubblica per le risorse idriche.

#### **Compiti nel Comparto Irriguo (art. 3 co. 2):**

- gestire ed esercire gli impianti irrigui collettivi regionali;

- attuare azioni di salvaguardia ambientale;
- promuovere iniziative di informazione e formazione dell'utenza irrigua;
- ammodernare gli impianti irrigui;
- alimentare gli impianti irrigui con fonti alternative.

#### **Attività Elementari nel Comparto Irriguo:**

- progettare e attuare gli interventi sugli impianti di pompaggio e sulle cabine elettriche;
- progettare e attuare gli interventi sulle reti di adduzione a servizio dei domini irrigui;
- ammodernare gli impianti irrigui;
- risanare le reti di adduzione, derivazione e distribuzione dell'acqua;
- aggiornare professionalmente il comparto irriguo e acquistare i dpi;
- promuovere l'uso delle acque affinate dagli specifici impianti ove esistenti;
- monitorare la portata emunta dalla falcia acquifera;
- misurare l'acqua emunta;
- controllare il sistema irriguo evitando perdite lungo il percorso e sottrazioni abusive dalle condotte irrigue, nonché i furti di rame e ferro;
- alimentare gli impianti irrigui con fonti alternative;
- adeguare le strutture al fine di garantire la sicurezza sul posto di lavoro;
- accatastare gli immobili non accatastati;
- valutare la chiusura degli impianti a scarsa utenza.

#### **Obiettivi Specifici nel Comparto Irriguo (art. 4 lett. d):**

- supportare, nell'ambito del soddisfacimento di esigenze collettive, i Consorzi di Bonifica commissariati nella distribuzione dei servizi di pubblica utilità e di pubblico interesse, mettendo a disposizione gli operai nel periodo di sotto occupazione;
- autorizzare il Servizio Personale a predisporre gli opportuni provvedimenti per il trasferimento del personale ovvero per il distacco del personale regionale;
- sollecitare il direttore generale dell'Agenzia a presentare il Piano Industriale, coerente con le

attività enucleate e, nello stesso tempo, congruente alle risorse finanziarie messe a disposizione, indicando in apposita separata sezione le attività oggetto di finanziamento straordinario, corredando detto Piano Industriale con indicatori fisici, ben definiti e misurabili, che possano consentire agli Organismi di controllo di poter valutare l'andamento dell'attività amministrativa e lo stato di attuazione dei processi e dei procedimenti autorizzati;

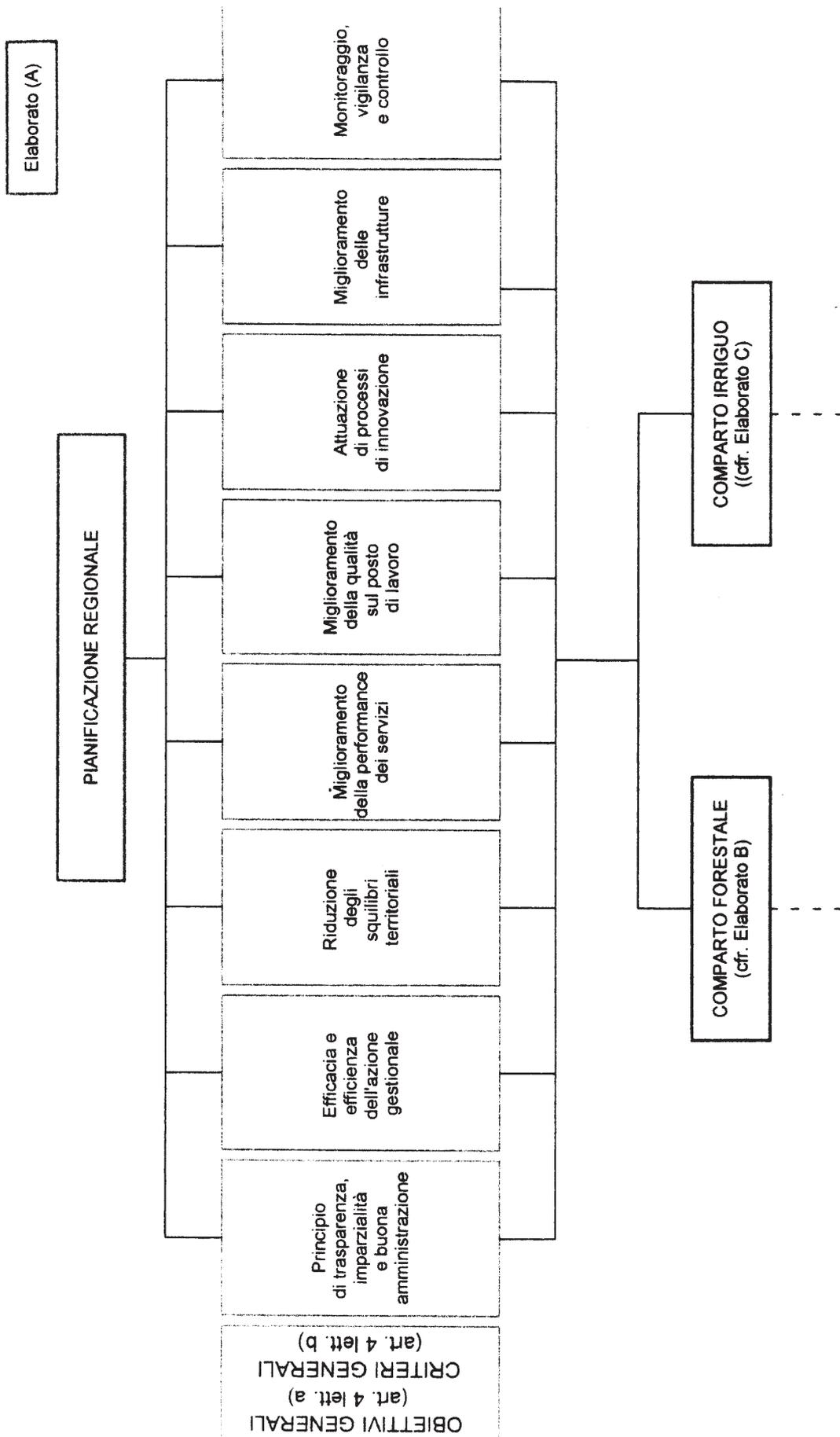
- dare atto altresì che il direttore dell'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale e il direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione esercitano i poteri di integrazione delle attività indicate nel presente provvedimento con gli obiettivi della programmazione e della pianificazione regionale;
- riservarsi di adottare apposito successivo provvedimento di approvazione del bilancio annuale e

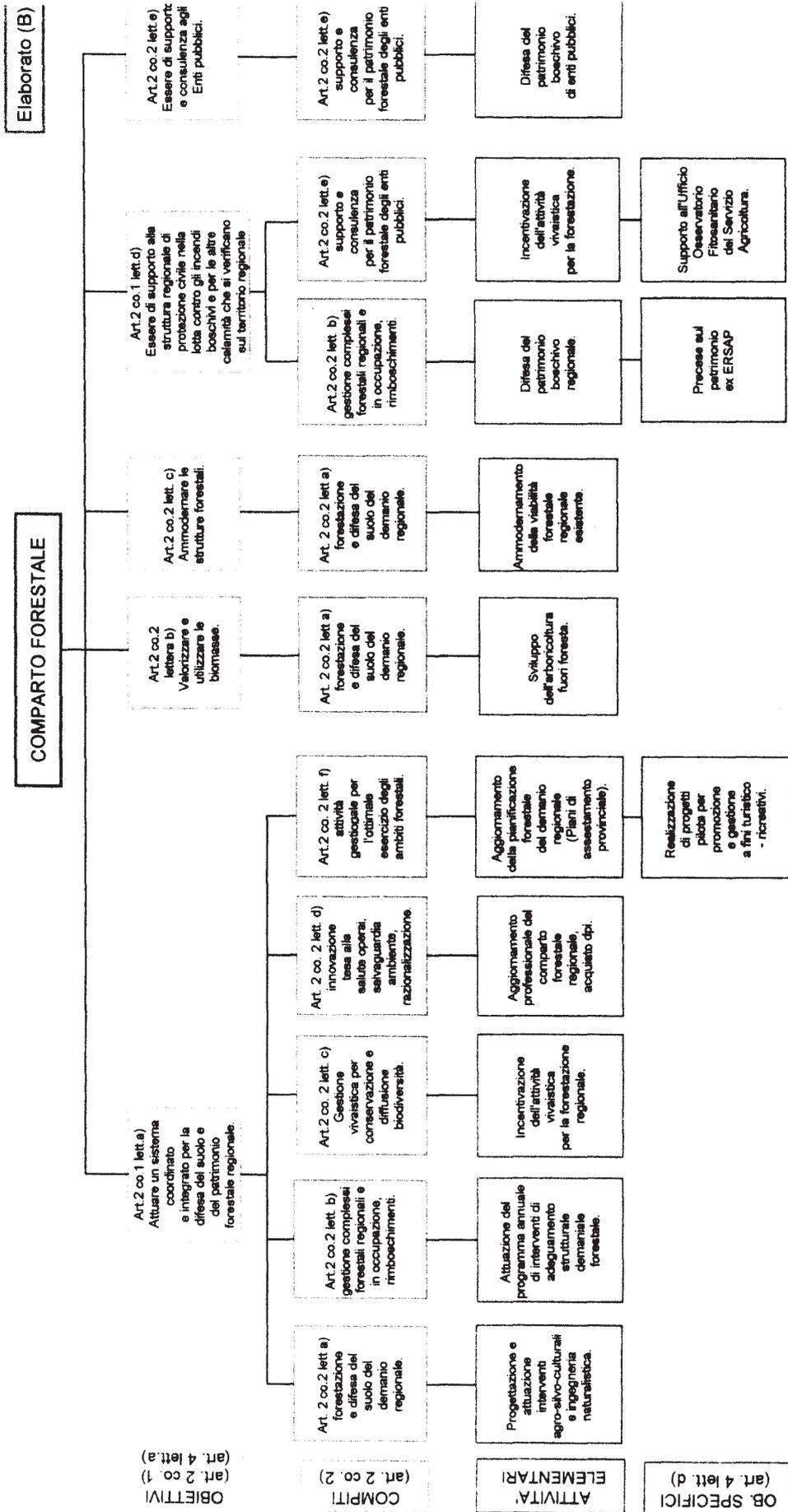
triennale dell'Agenzia, per il rispetto dell'art. 4 comma 1 lett. e);

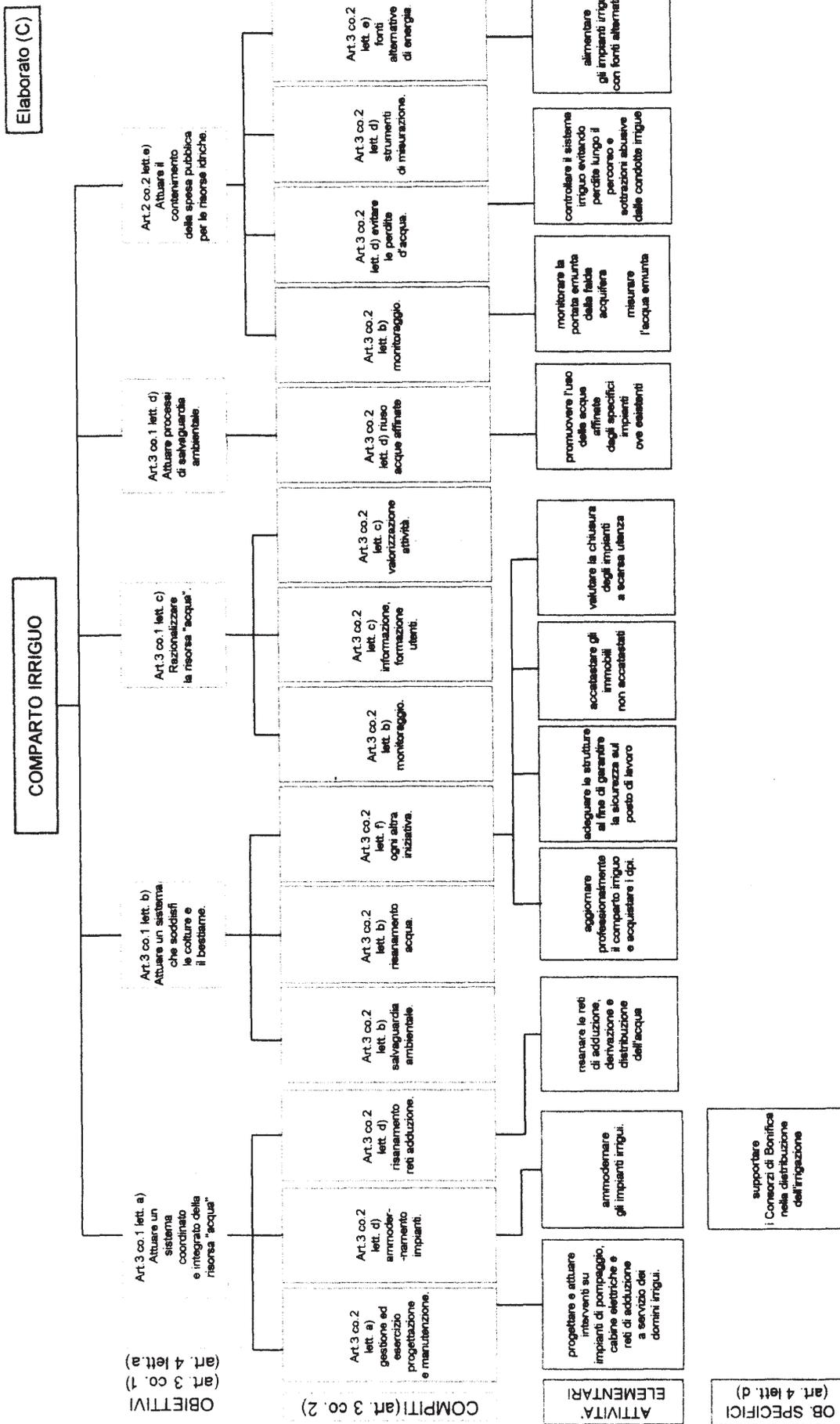
- riservarsi di adottare ulteriore provvedimento di fissazione dei criteri per la determinazione delle tariffe e dei canoni irrigui, per il rispetto dell'art. 4 comma 1 lett. c);
- riservarsi di adottare apposito successivo provvedimento di concessione in gestione, gratuitamente e con vincolo di destinazione, dei beni mobili e immobili, le attrezzature e ogni altra risorsa strumentale per lo svolgimento delle attività e dei compiti affidati all'Agenzia, acquisito il parere favorevole della Conferenza Tecnica che espleta funzione consultiva e di supporto;
- pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito istituzionale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola







DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 536

**PO Puglia FSE 2007/2013: Approvazione dello Schema di Accordo tra Regione Puglia (AdG) e "APE - Consorzio senza scopo di lucro"/Organismo Intermedio (O.I.), in sostituzione di quello approvato con Delibera di Giunta n. 1673 del 26 luglio 2011, nell'ambito dell'Avviso 5/2010 Sovvenzione Globale - "Piccoli sussidi".**

L'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale, Prof.ssa Alba Sasso, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Asse III, condivisa e confermata dall'Autorità di Gestione, dal Dirigente del Servizio Formazione Professionale e dal Dirigente del Servizio Politiche per il Lavoro -, riferisce quanto segue:

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006m relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999;

**Visto** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;

**Visto** il Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI2007IT051PO005, la cui Autorità di Gestione, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 e del paragrafo 5.1.1 del POR in argomento, è individuata nel dirigente pro-tempore del Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia;

**Vista** la Deliberazione n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;

**Visto** l'Articolo 59, secondo paragrafo, del Regolamento(CE) n.1083/2006 che stabilisce che "lo Stato membro può designare uno o più organismi intermedi per svolgere una parte o la totalità dei compiti dell'autorità di gestione o di certificazione, sotto la responsabilità di detta autorità";

**Visto** il Paragrafo 5.2.6 "Organismi Intermedi" del Programma Operativo Regionale Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, Regione Puglia, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007;

**Visto** l'Avviso 5/2010 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 01/04/2010;

**Vista** la Determinazione Dirigenziale n. 18 del 20/01/2011 di approvazione della graduatoria pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 27/01/2011;

**Premesso** che ai sensi di quanto previsto dal Paragrafo 5.2.6 del PO Puglia Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005 e degli articoli 2, punto 6) e 59, punto 2) di cui al Regolamento (CE) n. 1083/2006, la Regione Puglia ha individuato, quale Organismo Intermedio, per l'attuazione di alcuni compiti dell'Autorità di Gestione, la cui titolarità è in capo al Servizio Formazione, il RTS costituito da "L'APE Consorzio senza scopo di lucro" e "Fondosviluppo, fondo mutualistico";

**Considerato** che con D.G.R. n. 1673 del 26 luglio 2011 è stato approvato lo Schema di Accordo per la regolazione dei rapporti tra l'Autorità di Gestione e il RTS - Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale in oggetto e che lo

stesso prevede all'articolo 6 "Modalità di erogazione delle risorse all'Organismo Intermedio", un piano di riparto delle spese ammissibili per le annualità 2011-2012-2013-2014;

**Considerato** che nei mesi successivi all'approvazione dello Schema di Accordo, è stata comunicata al Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia la variazione della carica di presidente del Consiglio di Amministrazione del soggetto Capofila del RTS, dovuta a sopraggiunte cause di incompatibilità;

**Considerato**, altresì, che per tali motivi si è determinato un allungamento dei tempi anche per l'aggiornamento dei documenti societari ad essa collegati, non consentendo - quindi - la stipula dell'accordo e l'avvio delle attività entro l'anno 2011;

**Tanto premesso, considerate** le modifiche da apportare sia alla premessa, con riferimento al soggetto autorizzato a rappresentare il RTS e a gestire la Sovvenzione Globale di cui all'Avviso in oggetto, sia all'articolo 8, con riferimento al piano di riparto, **si rende necessaria l'adozione di un nuovo schema di accordo (Allegato 1)**, come da formulazione allegata al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

#### COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N.28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta regionale ai sensi dell' art. 6 della L.R.n.13/94.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA REGIONALE

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Diritto allo Studio e Formazione - Scuola, Università e Ricerca, Formazione Professionale, Prof.ssa Alba Sasso;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti dei Servizi interessati che ne attestano la conformità alla normativa vigente;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di prendere atto delle premesse che formano parte integrante del presente provvedimento;
- di fare propria la relazione riportata;
- di approvare il nuovo "Schema di Accordo" tra Regione Puglia e Organismo Intermedio (allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale dello stesso);
- di disporre la pubblicazione sul BURP della presente deliberazione, con il relativo allegato, a cura della Giunta Regionale, ai sensi dell'art.6 della L.R. n. 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

**ALLEGATO 1*****SCHEMA di ACCORDO****tra***REGIONE PUGLIA e ORGANISMO INTERMEDIO*****PROGRAMMA OPERATIVO - FONDO SOCIALE EUROPEO 2007-2013******OBIETTIVO CONVERGENZA - 2007IT051PO005, Decisione n. C/2007/5767 del 21/11/2007*****ACCORDO***tra*

REGIONE PUGLIA – AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LAVORO E INNOVAZIONE - SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE (Autorità di Gestione) e L'ORGANISMO INTERMEDIARIO - RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO DI SCOPO - costituito da "L'APE Consorzio senza scopo di lucro" e "Fondosviluppo, fondo mutualistico", con capofila "L'APE Consorzio senza scopo di lucro", P.IVA 07731710633, Via Nuova Poggioreale 160/c in Napoli, nella persona di SORRENTINO LUCA, nato a Napoli il 11/11/1960, intervenuto in qualità di legale rappresentante per la gestione della Sovvenzione Globale - "Piccoli sussidi" P.O. Puglia 2007-2013 – Fondo Sociale Europeo - Avviso n. 5/2010- Assi II- III- VI (D.D. n. 18 del 20/01/2011)

***Visti***

- Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999 e ss.mm.ii, ed in particolare gli articoli 42 e 43 che dettano disposizioni in materia di Sovvenzioni globali e indicano i contenuti della delega che devono essere definiti tramite accordo tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio;
- Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e ss.mm.ii;
- il P.O. PUGLIA per il Fondo Sociale Europeo 2007-2013, Obiettivo Convergenza, adottato con Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007, identificato al Codice CCI 2007IT051PO005;
- la D.G.R. n. 2282 del 29/12/2007, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.

- 19 del 01/02/2008, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione della Commissione Europea n. C/2007/5767 del 21/11/2007 sopra richiamata;
- la Legge Regionale del 07/08/2002, n. 15, “Riforma della formazione professionale” e s.m.i.;
  - la Legge Regionale del 02/11/2006, n. 32, “Misure urgenti in materia di formazione professionale”;
  - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1895 del 10/12/2004 con la quale è stato approvato il Protocollo d’intesa e le direttive agli organismi attuatori per lo svolgimento delle attività formative destinate alle persone sottoposte a misure privative o limitative della libertà personale;
  - Protocollo d’intesa regionale sottoscritto in data 20/02/2008 tra la Regione Puglia ed il Ministero della Giustizia;
  - Legge n. 354/1975, art. 25 bis introdotto dalla Legge n. 296/1993 relativa al funzionamento della Commissione Regionale per il lavoro penitenziario;
  - le D.G.R. n. 2023 del 29/12/2004, pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2005, e n. 1503 del 28/10/2005, pubblicata sul BURP n. 138 del 09/11/2005 e s.m.i.;
  - la Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009, in tema di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con Fondi Strutturali;
  - il D. Lgs. n. 163/2006: “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”, e s.m.i.;
  - Legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari e A. D. n. 3007 del 24 febbraio 2001 del Servizio Ragioneria;
  - il Reg. (CE) n. 1998/2006 relativo all’applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d’importanza minore (“de minimis”);
  - il Reg (CE) n. 800/2008 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (Regolamento generale di esenzione per categoria), per quanto applicabile;
  - il D.P.R. 3 ottobre 2008, n. 196: "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul fondo di coesione", pubblicato su G.U. n. 294 del 17/12/2008 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2007/2013;
  - la Circolare Ministeriale n. 2 del 2 febbraio 2009 pubblicata su G.U. n. 117 del 22 maggio 2009;
  - la Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo, Regione Puglia, Programma Operativo 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, paragrafo 3 “Organismi Intermedi” e ss.mm.ii;
  - il Manuale delle procedure dell’Autorità di Gestione, Regione Puglia, Programma Operativo 2007-2013, Fondo Sociale Europeo, paragrafo 1.1.2 “Sistema di relazione tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi” e ss.mm.ii.

### *Considerato*

- che ai sensi di quanto previsto dal Paragrafo 5.2.6 del P.O. Puglia Fondo Sociale Europeo

2007-2013, Obiettivo Convergenza, l'Autorità di Gestione può far ricorso alla Sovvenzione Globale, delegando la gestione e l'attuazione di parti del Programma ad un Organismo Intermedio secondo modalità previste nell'accordo concluso tra l'AdG e l'Organismo in questione ai sensi dell'art. 43 del Reg. (CE) n. 1083/2006;

- che con D.D. n. 530 del 18/03/2010, pubblicata sul BURP n. 60 del 01/04/2010, la Regione Puglia ha approvato lo schema di "Avviso n. 5/2010 per la selezione di un Organismo Intermedio cui affidare la gestione della Sovvenzione Globale denominata "Piccoli sussidi" a valere sul P.O. Puglia FSE 2007 – 2013, Ob. Convergenza";
- che la Sovvenzione Globale viene finanziata negli Assi II – Occupabilità, III – Inclusione sociale e VI - Assistenza Tecnica del P.O. Puglia FSE 2007/2013 e dovrà essere attuata perseguendo le seguenti finalità: "conseguimento di uno sviluppo integrato e sostenibile del territorio e del miglioramento della qualità della vita attraverso interventi infrastrutturali, sociali e di rivitalizzazione economica in grado di accrescere lo sviluppo del Terzo Settore"
- che con D.D. n. 18 del 20/01/2011, pubblicata sul BURP n. 15 del 27/01/2011 la Regione Puglia ha approvato la graduatoria relativa all'Avviso n. 5/2010;
- che a seguito dell'aggiudicazione è possibile procedere al presente Accordo per la regolazione dei rapporti tra l'Autorità di Gestione e il RTS individuato quale Organismo Intermedio della Sovvenzione Globale sopra citata;

Ciò premesso, visto e considerato, con il presente Accordo, la Regione Puglia – nella qualità di Autorità di Gestione del PO Puglia FSE 2007-2013 (*di seguito Autorità di Gestione*), e il Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS), costituito da "L'APE Consorzio senza scopo di lucro" e "Fondosviluppo, fondo mutualistico" (*di seguito Organismo Intermedio*), stabiliscono quanto segue, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente accordo.

**Si conviene quanto segue**

### **Articolo 1**

#### ***Oggetto dell'Accordo***

Ai sensi dell'art. 43 del Regolamento (CE) n. 1083/2006 il presente Accordo regola i rapporti tra la Regione Puglia, nella qualità di Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007–2013 e il RTS, individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della "Sovvenzione Globale" (d'ora in poi anche S.G.).

Vengono definite le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio, le modalità di attuazione, sorveglianza, controllo delle operazioni previste dalla Sovvenzione Globale, le risorse assegnate e le relative modalità di erogazione.

### **Articolo 2**

#### ***Obiettivi della Sovvenzione Globale***

Il presente Accordo fissa le procedure per la gestione della Sovvenzione Globale in oggetto, affidata dall'Autorità di Gestione all'Organismo Intermedio, con la finalità generale del conseguimento di uno sviluppo integrato e sostenibile del territorio e del miglioramento della qualità della vita attraverso interventi infrastrutturali, sociali e di rivitalizzazione economica in grado di accrescere lo sviluppo del Terzo Settore. In linea con la strategia "Europa 2020", si vuole promuovere una società inclusiva attraverso il sostegno delle organizzazioni senza fini di lucro nonché dei raggruppamenti locali impegnati nella promozione e nell'integrazione sociale di soggetti svantaggiati. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti si rimanda a quanto specificato nel progetto presentato dall'allora costituendo Raggruppamento Temporaneo di Scopo (RTS) ai fini dell'assegnazione dell'incarico di cui alla D.D. n. 18 del 20/01/2011, allegato al presente Accordo.

### **Articolo 3**

#### ***Azioni finanziabili***

Le azioni finanziabili dalla Sovvenzione Globale sono le seguenti:

**a) Azioni che l'Organismo Intermedio ammette a finanziamento a fronte di presentazione di progetti da parte di soggetti proponenti per:**

1. consolidamento delle organizzazioni operanti nell'ambito dell'inclusione sociale e lavorativa, incentivando l'innovazione tecnologica, il rafforzamento della qualità dei servizi offerti;
2. creazione di nuove imprese operanti nel campo dell'inclusione sociale, anche di natura consortile, e di opportunità di auto impiego per soggetti svantaggiati;
3. inclusione lavorativa (misure di sostegno, servizi volti a consentire l'accesso e la permanenza nel mercato del lavoro e nelle attività di formazione di soggetti non completamente autonomi).

**b) Azioni da realizzarsi direttamente da parte dell'Organismo Intermedio:**

4. animazione territoriale, comunicazione, sensibilizzazione e promozione rivolte al contesto socio-economico territoriale;
5. attuazione e gestione della Sovvenzione Globale.

### **Articolo 4**

#### ***Durata***

La Sovvenzione Globale dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2014.

Le attività la cui gestione sarà a cura dell'Organismo Intermedio dovranno essere oggetto d'impegno finanziario a favore dei destinatari entro il 31 dicembre 2013 e dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2014.

L'Organismo Intermedio si dovrà impegnare a svolgere tutte le altre attività presentate nella proposta progettuale entro il 31 dicembre 2014.

### **Articolo 5**

#### ***Ammontare della Sovvenzione***

L'importo relativo alla gestione della Sovvenzione Globale è pari alla somma di € **6.000.000,00** (di cui per l'Azione 1: € 1.800.000,00; Azione 2: € 1.800.000,00; Azione 3: € 1.800.000,00; Azione 4: € 240.000,00; Azione 5: € 360.000,00).

Si precisa che i soggetti destinatari della Sovvenzione Globale per le Azioni 1-2-3, non potranno delegare le attività affidate, né potranno ricorrere ad "*apporti specialistici*" di qualunque natura.

Circa gli importi relativi alle azioni 1, 2 e 3, oltre a quanto già previsto nel successivo art. 8, qualora le domande di finanziamento da parte dei beneficiari delle stesse, valutate e approvate dall'O.I., non dovessero coprire l'importo previsto, sarà possibile, previa istanza da parte dell'O.I. e successiva autorizzazione da parte dell'AdG, la riparametrazione degli stessi in base all'entità delle richieste pervenute e approvate a valere sulle Azioni maggiormente opzionate. Tale eventuale riparametrazione dovrà essere autorizzata prima della pubblicazione da parte dell'O.I. delle graduatorie finali.

Non sono ammissibili le attività che prevedono la formazione a distanza (FAD).

### Articolo 6

#### *Modalità di erogazione delle risorse all' Organismo Intermedio*

Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

- **1<sup>a</sup> quota - annualità 2012** pari a € 2.020.000,00 del finanziamento pubblico approvato, erogata successivamente alla sottoscrizione dell'Accordo, su istanza dell'Organismo Intermedio indirizzata ai Responsabili di Asse, corredata da Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) e apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto;
- **2<sup>a</sup> quota - annualità 2013** pari a € 2.020.000,00 del finanziamento pubblico approvato, erogata a seguito di controllo effettuato dall'Ufficio MVC – Riscontro e Rendicontazione del Servizio Formazione Professionale, sulle spese certificate e quietanzate pari al 90% della prima o, in alternativa, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto;
- **3<sup>a</sup> quota - annualità 2014** pari a € 1.660.000,00 del finanziamento pubblico approvato, erogata a seguito di controllo effettuato dall'Ufficio MVC – Riscontro e Rendicontazione del Servizio Formazione Professionale, sulle spese certificate e quietanzate pari al 90% della seconda o, in alternativa, a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia dell'importo richiesto;
- **saldo finale**, pari al 5% del finanziamento pubblico approvato, pari a euro 300.000,00, erogato su istanza dell'Organismo Intermedio, indirizzata ai Responsabili di Asse, nella quale si indichi l'importo del saldo finale provvisorio spettante, calcolato detraendo dal totale delle spese eleggibili (comprese quelle ancora da maturare) gli importi ricevuti con le precedenti quote.

Il rimborso delle risorse a ciascuna azione è stabilita secondo la seguente tabella:

<b>Annualità</b>	<b>Azione</b>	<b>Tipologia di spesa</b>	<b>Importo (Euro)</b>
<b>Anno 2012</b>	Azione 1	Consolidamento delle organizzazioni	€ 600.000,00
	Azione 2	Creazione di nuove imprese nel campo dell'inclusione sociale	€ 600.000,00
	Azione 3	Inclusione lavorativa	€ 600.000,00
	Azione 4	Animazione territoriale, comunicazione, sensibilizzazione e promozione	€ 120.000,00
	Azione 5	Attuazione della Sovvenzione Globale	€ 100.000,00
<b>Importo totale anno 2012</b>			<b>€ 2.020.000,00</b>
<b>Anno 2013</b>	Azione 1	Consolidamento delle organizzazioni	€ 600.000,00
	Azione 2	Creazione di nuove imprese nel campo dell'inclusione sociale	€ 600.000,00
	Azione 3	Inclusione lavorativa	€ 600.000,00
	Azione 4	Animazione territoriale, comunicazione, sensibilizzazione e promozione	€ 80.000,00
	Azione 5	Attuazione della Sovvenzione Globale	€ 140.000,00
<b>Importo totale anno 2013</b>			<b>€ 2.020.000,00</b>
<b>Anno 2014</b>	Azione 1	Consolidamento delle organizzazioni	€ 600.000,00
	Azione 2	Creazione di nuove imprese nel campo dell'inclusione sociale	€ 600.000,00
	Azione 3	Inclusione lavorativa	€ 600.000,00
	Azione 4	Animazione territoriale, comunicazione, sensibilizzazione e promozione	€ 40.000,00

	Azione 5	Attuazione della Sovvenzione Globale	€ 120.000,00
<b>Importo totale anno 2014</b>			<b>€ 1.960.000,00</b>
<b>Totale</b>	Azione 1		€ 1.800.000,00
	Azione 2		€ 1.800.000,00
	Azione 3		€ 1.800.000,00
	Azione 4		€ 240.000,00
	Azione 5		€ 360.000,00
<b>Importo complessivo</b>			<b>€ 6.000.000,00</b>

L'Organismo Intermedio è tenuto a predisporre la domanda di pagamento delle quote intermedie annuali corredata di:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 con la quale attesti di aver effettivamente sostenuto spese pari a euro ..... e che tali spese sono ammissibili, poiché sostenute conformemente alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale;
- richiesta di pagamento della quota prevista del finanziamento pubblico approvato;
- attestato di invio e rapporto informativo generati dal sistema informativo MIRWEB contenenti gli elenchi giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti del periodo di riferimento;
- estratto conto relativo al periodo di riferimento;
- DURC;
- polizza fideiussoria a garanzia della quota (se necessaria).

Nell'istanza di liquidazione del saldo, l'Organismo Intermedio dovrà dichiarare di:

- aver speso e rendicontato almeno il 95% delle eventuali anticipazioni ricevute (primo acconto e quote intermedie annuali);
- aver completato tutte le attività progettuali previste, allegando apposita relazione finale.

La richiesta di primo acconto e le successive richieste delle quote intermedie annuali dovranno essere accompagnati dal Documento Unico Regolarità Contributiva (DURC).

### Articolo 7

#### *Garanzia fideiussoria*

L'Organismo Intermedio si obbliga ad accendere presso idoneo Istituto Bancario apposito conto corrente infruttifero sul quale verrà accreditato il finanziamento accordato e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi dell'operazione.

Ogni richiesta di pagamento, dovrà essere accompagnata obbligatoriamente, da fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia dell'importo richiesto.

Tale fideiussione bancaria o polizza assicurativa (irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo lo schema diffuso dalla Regione, ai sensi della D.D. n. 863 del 29/04/2011 pubblicata sul BURP n. 83 del 26/05/2011), dovrà essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP;
- società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca

d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari (scorrere fino a “Consultazione elenco” e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La garanzia avrà comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione Puglia, che sarà effettuato solamente dopo la verifica ed approvazione della rendicontazione finale esibita dall'Organismo Intermedio e l'accertamento dell'esatto adempimento delle obbligazioni garantite e dell'insussistenza di eventuali pendenze a carico del debitore. I fondi previsti per la gestione affidata, liquidati dalla Regione Puglia a favore dell'Organismo Intermedio, affluiranno sul conto corrente infruttifero acceso da quest'ultimo presso il proprio istituto di credito, che verrà denominato Sovvenzione Globale “Piccoli Sussidi” – P.O. Puglia FSE 2007-2013, Asse II – III – VI – Avviso n. 5/2010”.

## **Articolo 8**

### ***Piano di Attuazione annuale delle iniziative***

Entro il 30 Aprile di ciascun anno, l'Organismo Intermedio deve far pervenire all'AdG la programmazione delle iniziative previste per l'anno successivo, con l'individuazione delle metodologie, strumenti, risultati attesi, tempi e modalità di attuazione. Nel piano annuale deve inoltre essere definita la ripartizione delle risorse tra le diverse azioni all'interno delle due tipologie a) e b).

Entro 30 giorni, nel caso in cui il suddetto piano annuale sia ritenuto conforme agli obiettivi ed alle scadenze temporali della Sovvenzione Globale, la Regione esprime il proprio assenso alla programmazione annuale per le vie scritte, o, in caso contrario, richiede all'Organismo Intermedio le integrazioni e le modifiche necessarie.

Eventuali modifiche del piano approvato devono essere concordate con l'Autorità di Gestione. Nel caso in cui ne rilevi la necessità, l'AdG può richiedere la revisione del piano.

Qualora dal monitoraggio della capacità di impegno e di spesa emergano situazioni di marcato ritardo nell'attuazione degli interventi rispetto a quanto previsto dal piano annuale, l'AdG potrà concordare con l'O.I. una diversa destinazione delle risorse all'interno della Sovvenzione Globale o altre soluzioni atte a evitare il mancato utilizzo delle risorse stesse.

## **Articolo 9**

### ***Azioni da finanziare a favore dei destinatari finali***

Le azioni di cui alla lettera a) dell'art. 3 del presente Accordo realizzano le attività previste dal progetto ed eventualmente ulteriori attività che saranno concordate dalla parti.

L'Organismo Intermedio è tenuto a garantire che le azioni finanziate siano conformi alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili per l'intero periodo di attuazione e che sia applicata la normativa comunitaria sugli aiuti di Stato, secondo le disposizioni adottate al riguardo dalla Regione.

Deve procedere alla programmazione degli interventi e delle risorse finanziarie secondo il quadro delle competenze e delle risorse assegnate per Assi del POR e garantire che gli interventi finanziati concorrano al conseguimento degli obiettivi della Sovvenzione Globale e degli Assi di specifica competenza.

L'O.I. è tenuto al rispetto dei criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del FSE approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24/01/2008.

In particolare, per quanto riguarda le modalità di accesso ai finanziamenti FSE, in coerenza con quanto previsto nel POR, l'Organismo Intermedio deve ricorrere sempre a procedure aperte per la selezione dei progetti relativi ad attività formative da finanziare nel rispetto dei principi di concorrenza e trasparenza e della normativa in materia di accreditamento delle strutture formative.

E' inoltre tenuto ad adottare, quale modello operativo di riferimento adattabile secondo le necessità concrete giuridico – amministrative, lo schema tipo di avviso per la chiamata di progetti formativi di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione, nonché ad utilizzare, secondo lo stesso criterio poc'anzi indicato, lo schema tipo di capitolato e la relativa documentazione di supporto in caso di procedura di appalto di servizi di formazione di cui al Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione.

Per le attività diverse dalla formazione, l'Organismo Intermedio è tenuto al rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione delle risorse FSE e comunque a seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e di parità di trattamento.

L'O.I. deve sottoporre all'esame dell'Autorità di Gestione eventuali modalità specifiche in deroga alle procedure approvate dalla Regione che siano connesse al particolare target di beneficiari/destinatari degli interventi della Sovvenzione Globale e funzionali a sostenere la partecipazione e la capacità progettuale dei soggetti interessati, fermo restando il rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza, dei principi di trasparenza e pari opportunità di accesso. Tale deroghe sono subordinate alla preventiva ed espressa autorizzazione da parte della Autorità di Gestione.

### **Articolo 10**

#### ***Azioni da realizzare a cura dell'Organismo Intermedio gestore della S.G.***

Le azioni di cui alla lettera b) dell'art. 3 del presente Accordo, realizzano le attività descritte nel progetto approvato.

L'Organismo Intermedio deve procedere alla programmazione degli interventi e delle risorse finanziarie secondo il quadro delle competenze e delle risorse assegnate per Assi del POR e garantire la conformità delle azioni alle norme comunitarie, nazionali e regionali applicabili, il rispetto dei criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del 24/01/2008, e che gli interventi realizzati concorrano al conseguimento degli obiettivi delle Sovvenzione Globale e degli Assi di specifica competenza.

L'Organismo Intermedio è il beneficiario delle attività a gestione diretta indicate alla lettera b) dell'art. 3 del presente Accordo.

Le azioni di cui alla lettera b) dell'art. 3 sopra citato sono di norma svolte dal personale dell'Organismo Intermedio, interno (personale dipendente) o esterno (persone fisiche con rapporto di lavoro non dipendente); al personale esterno è equiparato anche l'incarico professionale a studi associati, se costituiti in conformità alla Legge n. 1815 del 23/11/1939 e pertanto operanti salvaguardando i principi della responsabilità professionale e deontologica in capo al professionista che svolge l'incarico.

L'O.I. può altresì fare ricorso a soggetti terzi, diversi da persone fisiche, per l'acquisizione di forniture e servizi strumentali per lo svolgimento delle azioni previste. Nella scelta del fornitore del bene e/o del servizio da acquisire, l'Organismo Intermedio è tenuto al rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione delle risorse FSE e comunque

a seguire procedure ispirate a criteri di uniformità e trasparenza al fine di garantire i principi di pubblicizzazione e di parità di trattamento.

### **Articolo 11**

#### ***Sistema gestione e controllo***

L'Organismo Intermedio è tenuto ad adottare un sistema di gestione e controllo coerente con quanto previsto nel Regolamento (CE) n. 1083/2006 e nel Regolamento (CE) n. 1828/2006, nonché con il documento che reca la descrizione del *Sistema di Gestione e Controllo* del PO Puglia FSE 2007-2013, comprendente, in particolare, l'organizzazione e le procedure relative all'Autorità di Gestione, definendo e tenendo aggiornati un sistema di procedure e proprie piste di controllo, in conformità alle indicazioni fornite dall'Autorità di Gestione.

L'O.I. deve fornire nei tempi previsti dall'Autorità di Gestione la descrizione del proprio sistema di gestione e controllo ai sensi dell'art. 71 del Reg. (CE) 1083/2006. L'adempimento di tale obbligo è condizione per l'erogazione di risorse successive all'anticipo da parte della Regione.

Le modifiche degli assetti organizzativi che possono avere un impatto sui predetti sistemi di gestione e controllo devono essere oggetto di informazione tempestiva all'Autorità di Gestione.

### **Articolo 12**

#### ***Controlli***

L'O.I. deve adoperarsi per collaborare ai controlli dell'Autorità di Gestione, dell'Autorità di Audit, dell'Autorità di Certificazione, della Commissione Europea e di altre competenti autorità comunitarie e nazionali, ai sensi dell'art. 60 lett. b) del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dell'art. 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006.

Deve garantire in qualsiasi momento all'Ufficio dell'AdG competente per i controlli di primo livello, ai funzionari autorizzati della Regione e agli ispettori del lavoro, la piena disponibilità di tutti i documenti probatori per ogni verifica della corretta realizzazione delle attività.

All'Organismo Intermedio sono attribuiti i controlli di primo livello, limitatamente alle azioni di cui alla lettera a) dell'art. 3 del presente Accordo ai sensi dell'art. 60 lett. b) del Reg. CE n. 1083/2006, da eseguirsi sulla base delle procedure stabilite dall'Autorità di Gestione.

L'O.I. deve, pertanto, eseguire verifiche amministrative su base documentale e controlli in loco presso i beneficiari delle attività di cui alla lettera a) del sopra citato art. 3, al fine di verificare che i servizi e i prodotti oggetto del finanziamento siano forniti e che le spese dichiarate dai beneficiari siano state effettivamente sostenute e siano giustificate da fatture quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente.

L'Organismo Intermedio è tenuto a segnalare all'AdG qualsiasi impedimento o difficoltà nel regolare svolgimento dei controlli.

In relazione alle azioni di cui alla lettera b) dell'art. 3 del presente Accordo, i controlli di I livello (verifiche amministrative su base documentale e verifiche in loco) secondo i regolamenti comunitari (art. 60 lett. b) Reg. (CE) n. 1083/2006 e art. 13 Reg. (CE) n. 1828/2006, verranno svolte dall'Autorità di Gestione secondo la metodologia adottata dalla stessa AdG.

### **Articolo 13**

#### ***Irregolarità e recuperi***

L'Organismo Intermedio è tenuto, per le attività di propria competenza, a comunicare all'AdG, entro il mese successivo alla fine di ogni trimestre, tutte le irregolarità che sono state oggetto di un primo

accertamento ai sensi del Regolamento (CE) n. 1828/06 e della Circolare della PCM – Dipartimento per le Politiche Comunitarie del 12/10/2007, pubblicata sulla G.U. n. 240 del 15/10/2007.

Deve assicurare il follow-up ed operare, quando necessario, la revoca totale o parziale dell'impegno e/o della liquidazione del pagamento, ed il recupero degli importi indebitamente versati, oltre gli interessi, informando tempestivamente l'Autorità di Gestione per gli adempimenti di sua competenza.

L'O.I. deve inoltre garantire una tempestiva e diretta informazione all'AdG, all'Autorità di Certificazione e all'Autorità di Audit del P.O., su eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni previste dalla Sovvenzione Globale, oggetto del presente Accordo e collaborare alla tutela degli interessi della Regione.

#### **Articolo 14**

##### ***Pagamenti dell'Organismo Intermedio***

L'Organismo Intermedio deve essere in grado di provvedere a tutte le anticipazioni finanziarie necessarie per lo svolgimento delle attività della Sovvenzione Globale e tutti i pagamenti devono essere rintracciabili sul proprio conto corrente infruttifero.

L'Organismo Intermedio è tenuto ad aprire un apposito conto corrente per la gestione dei fondi relativi al finanziamento della Sovvenzione Globale e tutti i pagamenti devono essere rintracciabili su tale conto. Deve effettuare i pagamenti relativi allo svolgimento di tutte le attività a mezzo di assegni bancari non trasferibili o bonifici bancari, o altro sistema di pagamento la cui certificazione sia rilevabile in modo inequivocabile.

L'Organismo Intermedio si impegna a mantenere la Regione del tutto estranea agli obblighi finanziari assunti con i contratti stipulati con i terzi, a qualunque titolo, esonerandola da qualunque pretesa sollevata da tali soggetti.

#### **Articolo 15**

##### ***Procedure di gestione degli interventi***

Per quanto riguarda le specifiche procedure di gestione degli interventi, si rimanda a quanto stabilito dall'Autorità di Gestione nei propri dispositivi di attuazione.

Si evidenzia in particolare, che per la sottoscrizione della Convenzione, il RTS deve provvedere alla registrazione nel Sistema informativo regionale di Certificazione MIRWEB, affinché l'Ufficio competente dell'O.I. possa prevedere alla "notifica" telematica del relativo progetto.

A seguito della predetta registrazione, al fine di ottemperare a quanto disposto dalla Delibera CIPE n. 1/2011, sulle iniziative di accelerazione e riprogrammazione dei Programmi Comunitari 2007/2013, e garantire la lettura nel Sistema Informativo Nazionale di monitoraggio IGRUE – MONIT dei dati relativi agli impegni giuridicamente vincolanti assunti a valere sul P.O. Puglia FSE 2007/2013, il Beneficiario ha l'obbligo di provvedere, entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP delle graduatorie, anche in assenza di inserimento di qualsiasi dato relativo ai pagamenti effettivamente sostenuti, l'invio telematico nel Sistema Informativo MIRWEB delle seguenti informazioni:

- data di aggiudicazione, data di avvio e data fine validità (*tali date saranno comunicate preventivamente dall'Amministrazione al momento del trasferimento telematico dei progetti*);
- iter di progetto;
- quadro economico approvato dall'AdG in sede di pubblicazione della graduatoria;
- previsioni di spesa.

L'invio dei suddetti elementi è inoltre condizione indispensabile affinché l'Amministrazione Regionale possa procedere alla richiesta e generazione, per ciascun progetto, del codice CUP che sarà quindi visibile nel Sistema Informativo MIRWEB ed utilizzato dall'O.I. in conformità a quanto previsto dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'inserimento di tali informazioni è condizione indispensabile per la stipula delle convenzioni. Il Beneficiario dovrà darne evidenza al momento della sottoscrizione.

L'invio dei suddetti elementi è inoltre condizione indispensabile affinché l'Amministrazione Regionale possa procedere alla richiesta e generazione, per ciascun progetto, del codice CUP (per i beneficiari non configurati come enti pubblici) che sarà quindi visibile nel MIRWEB ed inserito in ciascuna convenzione al momento della sottoscrizione.

Inoltre, l'Organismo Intermedio, in qualità di beneficiario delle attività di cui alla lettera b), ed i soggetti beneficiari per le attività di cui alla lettera a) dell'art. 4 del presente Accordo, devono provvedere ad inviare una dichiarazione delle spese sostenute, inserendo le relative spese nel sistema informativo MIRWEB, soggette a controllo e validazione secondo le modalità e le procedure stabilite dall'Autorità di Gestione nei dispositivi di attuazione sopra richiamati.

### **Articolo 16**

#### ***Spese ammissibili, dichiarazione trimestrale delle spese e rendicontazione dell'OI***

Le spese ammissibili per l'attuazione della Sovvenzione Globale sono quelle descritte nel Reg. (CE) 1083/2006 sui Fondi Strutturali, il Reg. (CE) n. 1081/2006, nel DPR 3/10/2008 recante il Regolamento di esecuzione del Reg. CE n. 1083/2006 relativo alla norma generale sull'ammissibilità della spesa e altre normative nazionali e regionali per quanto riguarda le modalità di rendicontazione.

L'Organismo Intermedio, per quanto riguarda le spese di cui alla lettera b) dell'art. 3 del presente Accordo, dovrà presentare, su base trimestrale – in particolare entro il 10 marzo, entro il 10 giugno, entro il 10 settembre ed entro il 10 dicembre (e, qualora necessario, dopo tale termine comunque entro la fine dell'anno per la predisposizione di ulteriori domande di pagamento alla CE nel rispetto della regola n+2), una dichiarazione delle spese sostenute nel trimestre precedente, inserendo le spese sostenute nel sistema informativo MIRWEB e, a livello cartaceo, inviando la stampa dell'“Attestato di invio” relativo alla certificazione dei dati prodotta dal sistema MIRWEB.

In particolare, entro e non oltre i tre giorni successivi alla data dell'invio telematico, il Beneficiario deve provvedere a trasmettere la documentazione di seguito indicata, debitamente timbrata e firmata del legale rappresentante:

- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi del DPR 445/2000, con cui oltre ad attestare l'ammontare delle spese effettivamente sostenute, si dichiara che le stesse sono state sostenute nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento;
- rapporto informativo, estratto dal MIRWEB, contenente l'elenco dei giustificativi di spesa e dei relativi pagamenti;
- attestato di invio generato dal sistema informativo MIRWEB;
- estratto conto relativo al periodo di riferimento.

Il sistema informativo MIRWEB consente di inserire copia scansionata dei documenti giustificativi delle spese sostenute nel trimestre di riferimento.

L'Organismo Intermedio dovrà, inoltre, presentare annualmente alla Autorità di Gestione, il rendiconto finanziario delle spese sostenute ed un rapporto qualitativo sull'attuazione della Sovvenzione Globale, utilizzando l'apposito “formulario di rendicontazione finale” diffuso dalla Regione Puglia. Tale rendicontazione dovrà, inoltre, contenere:

- a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che l'importo rendicontato coincide con quello complessivo certificato nel sistema MIRWEB;
- b) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che la Sovvenzione Globale è stata realizzata conformemente al progetto;
- c) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante, attestante che le spese certificate e rendicontate sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti dell'Organismo Intermedio;
- d) copia cartacea della certificazione delle spese, sottoscritta dal legale rappresentante, generata tramite l'apposita funzione di "stampa" del MIRWEB.

L'Organismo Intermedio si impegna a rispettare eventuali altre norme sulla rendicontazione emanate dalla Regione in data successiva.

La Regione Puglia, nel riconoscere le spese, dovrà accertare l'effettivo pagamento da parte dell'Organismo Intermedio delle spese esposte a rendiconto, la corretta implementazione delle spese nel Sistema Informativo MIR, la verifica da parte dell'Organismo Intermedio delle attività realizzate e le azioni di controllo effettuate dal medesimo sulle spese ammissibili dei soggetti beneficiari, secondo quanto previsto nelle Procedure adottate dalla Regione Puglia.

#### **Articolo 17**

##### ***Dichiarazione delle spese ai fini della Domanda di Pagamento***

Ai fini della predisposizione della Dichiarazione delle spese e della Domanda di Pagamento alla CE, l'Organismo Intermedio deve fornire all'Autorità di Gestione informazioni adeguate in merito alle procedure seguite e alle verifiche effettuate in relazione alle operazioni cui sono riferite le spese e trasmettere all'Autorità di Gestione il rendiconto dettagliato delle spese sostenute a livello di singola operazione, unitamente alla dichiarazione di spesa in cui è riportato il valore cumulato della spesa sostenuta sui diversi Assi di competenza, per la successiva trasmissione all'Autorità di Certificazione.

Attraverso il Sistema Informativo regionale di registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del PO dall'Organismo Intermedio – in conformità con quanto previsto dall'art. 60, lett. c) del Reg. (CE) n.1083/2006 – viene garantito all'Autorità di Gestione e all'Autorità di Certificazione un accesso specifico al sistema informativo, che consente di visionare tutte le informazioni ivi presenti relative alle operazioni a cui sono riferite le spese da certificare.

#### **Articolo 18**

##### ***Dati Contabili***

L'Organismo Intermedio deve assicurare la tenuta di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata sia a livello di Organismo Intermedio, che di beneficiari degli interventi di cui alla lettera a) dell'art. 4 del presente Accordo, per tutte le transazioni relative alla Sovvenzione Globale, ferme restando le norme contabili nazionali.

#### **Articolo 19**

##### ***Disponibilità documenti***

La Regione Puglia ha diritto di verificare l'utilizzo delle risorse relative all'attuazione degli interventi programmati.

L'Organismo Intermedio:

- designa le persone necessarie al corretto espletamento delle mansioni di competenza, per l'esecuzione della presente convenzione, impegnandosi a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo i C.C.N.L. di appartenenza, laddove applicabili, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia, e comunque a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, attenendosi in ogni caso ai parametri previsti dal manuale. Le spese relative sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto in convenzione;
- predispone e mette a disposizione della Regione tutti i documenti che consentono di stabilire la configurazione delle attività oggetto della presente convenzione; è unico responsabile di qualsiasi perdita, danno o pregiudizio causato a terzi (compreso il proprio personale) conseguente all'esecuzione della convenzione;
- è unico responsabile di qualsiasi perdita, danno o pregiudizio subito nel contesto dell'esecuzione e gestione della convenzione.

L'Organismo Intermedio deve garantire che tutti i documenti comprovanti le attività svolte, le spese sostenute e le verifiche effettuate, necessari a garantire il rispetto della pista di controllo, siano correttamente conservati, sotto forma di originali o di copie autenticate, e archiviati almeno per i tre anni successivi alla chiusura del POR, secondo quanto disposto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e dall'art. 19 Reg. (CE) n. 1828/2006, fermo restando l'obbligo di conservazione delle scritture contabili di cui all'art. 2220 del Codice civile.

A tal fine è tenuto ad organizzare e mantenere un'archiviazione ordinata dei documenti contabili ed amministrativi relativi alla Sovvenzione Globale per facilitarne il controllo e comunicare la sede presso la quale sono raccolte tutte le registrazioni e i documenti probatori in originale, che devono essere tenuti regolarmente aggiornati.

L'Organismo Intermedio è tenuto a informare i beneficiari di progetti promossi sulle azioni di cui alla lettera a) dell'art. 4 del presente Accordo degli obblighi di conservazione sopra citati.

## **Articolo 20**

### ***Monitoraggio, sorveglianza e valutazione***

Ai sensi dell'art. 43 lettera d) del Regolamento (CE) n. 1083/2006 la Regione Puglia esercita la sorveglianza della Sovvenzione Globale.

L'Autorità di Gestione ha diretto accesso a tutti i dati necessari per la sorveglianza e per la valutazione di cui agli artt. 47, 48 e 49 del Reg. (CE) n. 1083/2006.

L'O.I. deve assicurare, nel corso dell'intero periodo di attuazione del PO, i necessari raccordi con l'AdG, impegnandosi ad adeguare le attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste, formulate dall'AdG medesima, e partecipare attivamente ai momenti di coordinamento istituiti a livello regionale, in particolare alle riunioni del Comitato di sorveglianza, dove presenterà, se richiesto, i dati relativi all'attuazione della Sovvenzione Globale.

L'O.I. deve assicurare la raccolta di tutti i dati relativi all'attuazione necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, il monitoraggio, le verifiche, gli audit e la valutazione; deve garantire l'alimentazione del Sistema Informativo Regionale attraverso la registrazione dei dati finanziari, fisici e di avanzamento procedurale relativi agli interventi attuati nell'ambito della Sovvenzione Globale, per ciascuna operazione e a livello di beneficiario.

Deve sorvegliare l'attuazione degli interventi di propria competenza al fine di garantire un'evoluzione della spesa in linea con l'esigenza di evitare il disimpegno automatico delle risorse comunitarie previsto alla Sezione 7 del Regolamento (CE) n. 1083/2006, e nel rispetto dei target di spesa definiti nella programmazione annuale degli interventi.

### **Articolo 21**

#### ***Revoca e recupero importi***

L'Organismo Intermedio deve procedere, quando necessario secondo normativa, alla revoca – totale o parziale – dell'impegno e/o della liquidazione del pagamento e, se pertinente, al recupero degli importi indebitamente versati ai beneficiari e agli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle azioni, informando tempestivamente l'Autorità di Gestione per gli adempimenti di sua competenza.

### **Articolo 22**

#### ***Rapporto di Attuazione***

L'Organismo Intermedio predispose, utilizzando gli schemi forniti dalla Regione Puglia, un Rapporto “qualitativo” sull'Attuazione della Sovvenzione Globale negli ambiti di propria competenza, in cui siano descritte le modalità di intervento scelte e le esperienze compiute nel corso dell'attuazione della Sovvenzione Globale, evidenziando le esperienze aventi particolare valore sotto il profilo dell'innovazione, della sperimentazione e del successo conseguito.

Tale rapporto deve essere fornito alla Regione con cadenza annuale, entro e non oltre la fine di marzo di ogni anno, in tempo utile per la redazione del Rapporto Annuale di Esecuzione del Programma; la mancata presentazione potrà essere sanzionata con la sospensione dei pagamenti nei confronti dell'Organismo Intermedio inadempiente fino a quando tale documento non sia presentato.

### **Articolo 23**

#### ***Informazione e pubblicità***

L'Organismo Intermedio deve garantire il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dall'art. 69 del Reg. (CE) n. 1083/2006, dalla Sezione 1 del Regolamento (CE) n. 1828/2006 ed in coerenza con quanto previsto dalle disposizioni regionali e dal Piano di comunicazione del P.O. Puglia FSE 2007-2013.

In particolare l'Organismo Intermedio dovrà sensibilizzare e informare adeguatamente i potenziali beneficiari nonché tutti gli attori economici circa le possibilità offerte dalla Sovvenzione Globale mettendo in rilievo il ruolo svolto dalla Comunità nel contesto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 6 del sopra citato Reg. (CE) n. 1828/2006, è tenuto ad informare i beneficiari che accettando il finanziamento essi accettano nel contempo di venire inclusi nell'elenco dei beneficiari pubblicato ai sensi dell'art. 7 paragrafo 2 lettera d) del suddetto Regolamento.

Ogni forma di pubblicizzazione dei progetti deve rispettare quanto previsto dal Regolamento citato, e deve rendere riconoscibili gli interventi finanziati nell'ambito della Sovvenzione Globale presentando su tutti i materiali di informazione e comunicazione i loghi dell'Unione Europea seguito dall'indicazione del Fondo Sociale Europeo e della Regione Puglia.

Tutto il materiale informativo e promozionale deve specificare in modo chiaro e puntuale il riferimento al P.O. Puglia FSE 2007–2013, Obiettivo Convergenza.

L'Organismo Intermedio informa la Regione in merito alle iniziative proposte. Riferisce, inoltre, regolarmente alla Regione in merito alle misure di informazione e pubblicità adottate facendone menzione nella relazione finale.

## **Articolo 24**

### ***Conflitti di interesse***

Nell'attuazione dei compiti e nella gestione della Sovvenzione Globale, l'Organismo Intermedio si impegna affinché vengano evitati conflitti d'interesse che coinvolgano gli amministratori e i dipendenti dell'Organismo Intermedio stesso. Al riguardo, amministratori e dipendenti dell'Organismo Intermedio, nonché enti controllati dallo stesso, non potranno presentare progetti.

Nel caso in cui un soggetto proponente e beneficiario del contributo abbia collegamenti societari (personali o di capitale) con l'Organismo Intermedio (o con un suo membro), questi devono essere dichiarati all'atto della richiesta di finanziamento. Il membro interessato dell'Organismo Intermedio, non potrà partecipare alla procedura di concessione del contributo.

## **Articolo 25**

### ***Efficienza delle strutture, impianti ed attrezzature dell' Organismo Intermedio***

L'Organismo Intermedio garantisce l'idoneità e la regolarità, per tutta la durata della Sovvenzione Globale, delle strutture, degli impianti e delle attrezzature necessarie per la realizzazione di tutte le attività della stessa.

Su richiesta della Regione Puglia, l'Organismo Intermedio dovrà esibire ogni documento relativo alla suddetta idoneità e regolarità delle strutture, degli impianti e delle attrezzature, o, in alternativa, perizia asseverata in ordine alla sussistenza delle medesime da parte di professionista abilitato.

L'Organismo Intermedio è unico responsabile di qualsiasi danno o pregiudizio causato a terzi derivante dalle sopra citate strutture, impianti ed attrezzature.

## **Articolo 26**

### ***Vincolo di destinazione***

L'Organismo Intermedio deve garantire la stabilità delle operazioni di cui all'art. 57 del Reg. (CE) n. 1083/2006, cioè il mantenimento per cinque anni, ovvero per tre anni laddove lo Stato Membro eserciti l'opzione di ridurre il termine, dal completamento delle operazioni finanziate dalla Sovvenzione Globale, del vincolo di destinazione, per consentire alla Autorità di Gestione di svolgere i dovuti controlli.

## **Articolo 27**

### ***Clausola Sociale***

L'Organismo Intermedio deve essere in regola in materia di disciplina del diritto al lavoro dei disabili, ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999, e in regola con l'assolvimento degli obblighi legislativi e contrattuali in materia di contribuzione, nonché ai sensi dell'art. 2 della Legge Regionale n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009 in materia di contrasto al lavoro non regolare che prevede la Clausola Sociale.

E' condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico, l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della

rendicontazione oppure per l'anno solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

L'Organismo Intermedio deve inserire la "Clausola Sociale" nei bandi, avvisi pubblici e atti negoziali, che dovrà emanare, relativi alla concessione di aiuti, incentivi e benefici economici comunque denominati.

### **Articolo 28**

#### ***Revoca totale e parziale del beneficio***

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola sociale da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della stessa, le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare deve essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28.

La Regione procederà, inoltre, alla revoca del presente Accordo nei seguenti casi:

- a) quando vi sia da parte dell'Organismo Intermedio, grave inosservanza degli impegni assunti o violazioni reiterate dei doveri relativi alle funzioni delegate rispetto alle attività oggetto della Sovvenzione Globale di cui al presente atto;
- b) quando, a seguito di contestazioni della Regione, sui fatti sopra descritti, l'Organismo Intermedio non ponga in essere adeguate soluzioni nei tempi stabiliti.

Qualora la Regione riscontri l'esistenza di uno dei casi suindicati che siano imputabili all'Organismo Intermedio, provvederà a contestarlo al medesimo mediante notifica a mezzo raccomandata.

L'Organismo Intermedio avrà dieci giorni lavorativi a disposizione per inviare, a mezzo raccomandata, una memoria scritta con le proprie controdeduzioni. In assenza di controdeduzioni o nel caso in cui queste non siano accolte, la Regione procederà alla revoca del finanziamento ed a definire l'eventuale obbligo alla restituzione immediata delle somme ricevute maggiorate degli interessi dovuti per il periodo di disponibilità. Da quel momento si renderà attivabile senza nessun altro avviso o formalità la garanzia fideiussoria. E' fatto, comunque, salvo l'ulteriore risarcimento dei danni.

Le cause di forza maggiore sollevano l'Organismo Intermedio da qualsiasi responsabilità, purché lo stesso ne dia tempestiva notizia alla Regione.

Se l'Organismo Intermedio intende rinunciare all'attuazione della Sovvenzione Globale, dovrà darne motivata ed immediata comunicazione alla Regione mediante lettera raccomandata, provvedendo contestualmente alla restituzione dei finanziamenti ricevuti a titolo di anticipo e/o di rimborso, maggiorati degli interessi per il periodo di disponibilità delle somme erogate.

### **Articolo 29**

#### ***Tutela privacy***

L'Organismo Intermedio dovrà attenersi altresì alle disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

### **Articolo 30**

#### ***Aiuti di Stato***

L'Organismo Intermedio è tenuto al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sugli aiuti di Stato. In particolare, in riferimento agli aiuti di importanza minore (c.d. *de minimis*), di cui al Regolamento CE n. 1998/06 e s.m.i., i soggetti proponenti, al momento della presentazione di una proposta progettuale, dovranno produrre un'apposita dichiarazione (rilasciata sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi e per effetto dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) avente ad oggetto "ogni altro aiuto *de minimis* ricevuto durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso", al fine di assicurare un controllo sul contenuto di tale dichiarazione, predisposto dall'Autorità di Gestione nell'ambito del controllo di I livello.

L'Organismo Intermedio avrà l'obbligo di consultare, in fase istruttoria, per opera dei componenti del Nucleo di Valutazione delle proposte progettuali, la sezione del sistema informatico MIR

recante le informazioni inerenti agli aiuti in “*de minimis*”. In particolare dovrà essere verificata l’eventuale erogazione di aiuti a titolo di “*de minimis*” concessi a livello regionale al sottoscrittore della dichiarazione e successivamente considerare anche tali ulteriori informazioni ai fini del controllo e del rispetto del massimale di cumulo di cui all’art. 2 Reg. (CE) 1998/06 e s.m.i.

### **Articolo 31**

#### ***Cabina di regia***

Al fine di rafforzare il collegamento tra l’Organismo Intermedio e la Regione Puglia, si prevede la costituzione di una “Cabina di regia” per le attività che si svolgeranno nell’ambito dell’avviso “Piccoli sussidi”.

La Cabina di regia composta da:

- due rappresentanti nominati dalla Regione Puglia, uno dei quali con funzione di Coordinatore;
  - un rappresentante nominato dall’Organismo Intermedio;
- si riunisce almeno semestralmente su richiesta del Coordinatore.

La Cabina di regia è convocata dal Coordinatore.

In particolare, provvede a:

- definire un’attività di verifica, nell’ambito della Sovvenzione Globale, finalizzata a rafforzare l’azione di responsabilità sul corretto espletamento degli interventi previsti dal presente avviso;
- svolgere azioni di indirizzo per garantire l’efficacia e l’efficienza degli interventi.

La Cabina di regia può elaborare proposte ed indicazioni di carattere programmatico ed operativo ed intraprendere, nell’ambito delle attività programmate, qualsiasi iniziativa per la buona riuscita degli interventi. Qualsiasi suo rappresentante può chiedere al Coordinatore la convocazione di una riunione supplementare in ordine a problematiche che ritiene siano da affrontare per un ottimale svolgimento dell’intervento. Il Coordinatore qualora ne ravvisi la necessità convocherà la Cabina di regia sulla base di tale richiesta.

### **Articolo 32**

#### ***Sistema informativo***

L’Organismo Intermedio garantisce l’implementazione del Sistema Informativo Regionale MIRWEB, attraverso la registrazione dei dati finanziari, fisici e di avanzamento procedurale relativi agli interventi attuati nell’ambito del P.O. Puglia FSE 2007-2013, assicurando la raccolta di tutti i dati relativi all’attuazione e necessari per la gestione finanziaria, per la sorveglianza, per le verifiche, per gli audit e per la valutazione, secondo gli standard definiti a livello comunitario, nazionale e regionale.

L’Organismo Intermedio garantisce la correttezza e la congruenza dei dati di monitoraggio sopra richiamati.

### **Articolo 33**

#### ***Spese***

Le spese relative al bollo e all’eventuale registrazione, che avverrà solo in caso d’uso, sono a carico dell’Organismo Intermedio.

**Articolo 34*****Controversie***

Per la soluzione di eventuali controversie connesse alla presente convenzione che non potessero essere definite in via amministrativa, le parti dichiarano competente il Foro di Bari.

**Articolo 35*****Clausola conclusiva***

L'Organismo Intermedio deve assolvere tutti gli obblighi previsti nel presente Accordo ed ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'AdG dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata della Sovvenzione Globale, relativamente alle funzioni delegate.

Esonera la Regione da ogni pretesa o richiesta sia amministrativa sia giudiziaria, conseguente alla realizzazione della Sovvenzione Globale, che si manifesti anche successivamente alla conclusione del progetto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa riferimento alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale, all'Avviso n. 5/2010 ed al progetto allegato.

Qualsiasi integrazione o modifica del presente Accordo e del progetto allegato dovrà essere concordata tra le parti mediante accordo scritto.

***Data*** \_\_\_\_\_

**REGIONE PUGLIA**

***Autorità di Gestione del P.O. Puglia FSE 2007-2013***

**ORGANISMO INTERMEDIO**

***Legale rappresentante***

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 537

**L.R. N. 28/2001 - Art. 42, comma 2 e ss.mm.ii.  
Variazione compensativa della somma di euro  
199.500,00 tra i capitoli di spesa 552016 e 552055  
del bilancio di previsione 2012.**

L'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità Guglielmo MINERVINI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente di Servizio, riferisce quanto segue:

Il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2012 ha stanziato sul capitolo di spesa **552055** relativo alle "Agevolazioni tariffarie in favore di determinate categorie di utenti dei servizi di trasporto pubblico interurbano (art.30, L.R. n.18/2002)", la somma di euro 3.999.089,75, per altro, inferiore allo stanziamento dell'esercizio 2011 pari a euro 4.300.000,00.

Detta somma di euro 3.999.089,75, stante l'aumento tariffario intervenuto a pieno regime nell'anno 2011 e l'aumento della richiesta di mobilità sui servizi di trasporto pubblico locale, risulta insufficiente ad assicurare alle imprese esercenti il rimborso delle agevolazioni tariffarie - pari al 10% del costo degli abbonamenti - disposte, ai sensi della legge regionale 31 ottobre 2002, n.18 art.30, comma 1 con la DGR n. 1488 del 25/10/2005.

Lo stanziamento previsto sul capitolo di spesa **552016** relativo al "Fondo regionale trasporti-FRT: compensazione degli oneri per il rilascio o gratuità di viaggio sui servizi di TPRL (L.R. n. 18/02 art. 4 comma 2 lett. E)", è pari a euro 1.799.500,00 per l'anno 2012; di tale somma si è provveduto a ripartire la quota spettante ad ogni singola impresa per complessivi euro 1.600.000,00, residuando quindi euro 199.500,00.

Al fine di assicurare anche per l'anno 2012 le agevolazioni tariffarie disposte con con la DGR n. 1488 del 25/10/2005, occorre rimpinguare il relativo capitolo di spesa n. 552055 (u.p.b. 3.4.5) della somma di euro 199.500,00 mediante variazione compensativa con il capitolo di spesa 552016 (u.p.b. 3.4.2).

Per quanto sopra esposto si propone l'anzidetta variazione compensativa al bilancio di previsione

per l'esercizio finanziario 2012 ai sensi del c. 2 dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

**COPERTURA FINANZIARIA**

Il presente provvedimento introduce, ai sensi dell'art. 42, c. 2, della L.R. N. 28/2001 la seguente variazione compensativa al bilancio di previsione 2012

Variazione in Diminuzione	Variazione in Aumento
Capitolo 552016 UPB 3.4.2	Capitolo 552055 UPB 3.4.5
Competenza <b>€ 199.500,00</b>	Competenza <b>€ 199.500,00</b>
<b>Cassa € 199.500,00</b>	<b>Cassa € 199.500,00</b>

All'impegno della spesa sul capitolo come sopra rifinanziato si provvederà entro il termine del corrente esercizio con determinazione dirigenziale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta ai sensi della L.R. n° 7/1997, art.4, comma 4/lett. K).

**LA GIUNTA**

udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore alle Infrastrutture Strategiche e Mobilità;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dai Dirigenti responsabili;

a voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

per tutto quanto riportato in premessa:

1. è disposta ai sensi dell'art. 42 c. 2 della L.R. 28/01 e ss.mm.ii., la seguente variazione com-

pensativa al bilancio regionale di previsione relativo all'esercizio finanziario 2012, ai sensi e per gli effetti del c. 2) art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.:

Variazione in Diminuzione	Variazione in Aumento
Capitolo 552016 UPB 3.4.2	Capitolo 552055 UPB 3.4.5
Competenza € 199.500,00	Competenza € 199.500,00
Cassa € 199.500,00	Cassa € 199.500,00

- di dare atto che all'impegno della spesa sul capitolo come sopra rifinanziato si provvederà entro il termine del corrente esercizio con determinazione Dirigenziale;
- di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 12 c. 2 della L.R. n.° 39/2011;
- di disporre la pubblicazione del seguente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42, della L.R. n.° 28/2001 e ss.mm.ii.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 538

### **Osservatorio Regionale per la Biodiversità. Attribuzione di funzioni all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità**

L'Assessore alla Qualità del Territorio, Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio, di seguito esplicitata, confermata dal Dirigente di Servizio, riferisce quanto segue:

La Convenzione sulla Diversità Biologica (CBD) firmata a Rio de Janeiro il 5/6/1992, ratifi-

cata dall'Italia con legge 124/1994, ha come scopo la conservazione della diversità biologica, l'uso sostenibile delle sue componenti e la ripartizione giusta ed equa dei vantaggi derivanti dallo sfruttamento delle risorse genetiche;

La Direttiva 79/409/CEE, detta Uccelli, ora sostituita integralmente dalla versione codificata della Direttiva 2009 /147 /CEE, e la Direttiva 92/43/CEE,, detta Habitat, sono gli strumenti individuati dalla Commissione europea per assicurare la salvaguardia della diversità biologica in Europa attraverso, rispettivamente, la conservazione degli uccelli selvatici e la conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;

Per realizzare gli obiettivi di conservazione della biodiversità in Europa la Commissione europea ha assegnato agli Stati membri non solo il dovere di garantire lo stato di conservazione degli habitat e delle specie elencate negli Allegati alle due direttive, anche attraverso la costituzione di una rete ecologica europea coerente di zone speciali di conservazione, denominata Natura 2000, ma anche di monitorare periodicamente lo stato di salute di specie e habitat, per poi trasmetterne i dati relativi in un report completo, ogni sei anni alla stessa Commissione europea;

Il monitoraggio dello stato di conservazione di habitat e specie, indispensabile per valutare gli obiettivi di tutela raggiunti, costituisce evidentemente anche uno strumento conoscitivo particolarmente importante, a disposizione del legislatore nazionale e comunitario, per valutare la necessità di rimodulare gli interventi di tutela e aggiornare il quadro normativo nella direzione di una sempre maggiore efficacia delle azioni intraprese per la conservazione e l'uso sostenibile della biodiversità a livello nazionale ed europeo;

La conservazione della biodiversità si concretizza, non solo nelle azioni di tutela degli habitat, delle specie e degli ecosistemi, ma anche nella conoscenza, intesa come approfondimento delle esigenze ecologiche delle singole specie e dei loro habitat, attraverso un efficace monitoraggio del loro stato di conservazione, e nella divulgazione dei risultati conseguiti, in modo da aumentare il livello di consapevolezza e di sensibilizzazione pubblica;

La Carta di Siracusa sottoscritta al G8 Ambiente nell'Aprile 2009, riafferma gli impegni assunti dal-

l'Italia in merito alla tutela della biodiversità e dei servizi ecosistemici da essa derivanti;

#### **CONSIDERATO CHE:**

Nel 2010 l'Italia si è dotata, così come previsto da l'art. 6 della CBD, della Strategia nazionale per la biodiversità, che si pone come strumento d'integrazione delle esigenze di conservazione e di uso sostenibile della biodiversità nelle politiche di settore, a seguito dell'intesa espressa dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 17 ottobre 2010;

Nella Strategia Nazionale per la Biodiversità è riconosciuta l'esigenza di approfondire la conoscenza e colmare le lacune conoscitive sulla consistenza, le caratteristiche e lo stato di conservazione di habitat e specie e dei servizi ecosistemici da essi offerti, nonché sui fattori di minaccia diretti e indiretti, attraverso un opportuno protocollo di monitoraggio, riconoscendo che è possibile gestire al meglio solo ciò che si conosce, anche allo scopo di indirizzare efficacemente tutte le iniziative di comunicazione, educazione e sensibilizzazione pubblica;

L'attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità richiede un approccio multidisciplinare e una forte condivisione e collaborazione tra i decisori politici e le amministrazioni centrali e regionali, con il supporto del mondo accademico e scientifico;

A ragione di ciò la suddetta intesa tra Stato e Regioni ha previsto l'istituzione di un Comitato Paritetico per la Biodiversità, composto da rappresentanti delle Amministrazioni centrali e delle Regioni e Province

Autonome di Trento e Bolzano, con lo scopo di istruire, approfondire e razionalizzare, gli atti e i provvedimenti da sottoporre al vaglio della Conferenza Stato-Regioni, individuata quale sede di decisione politica per quanto attiene all'attuazione e all'aggiornamento della Strategia Nazionale per la Biodiversità;

#### **IN PARTICOLARE CONSIDERATO CHE:**

E' stata prevista l'istituzione di un Osservatorio Nazionale per la Biodiversità, per fornire il necessario supporto scientifico multidisciplinare al Comitato paritetico per la biodiversità e di una

Rete di Osservatori e/o Uffici regionali e provinciali per la biodiversità, con il compito di favorire il necessario coordinamento delle attività di conservazione e di monitoraggio degli elementi della biodiversità e dei servizi ecosistemici e per il conseguimento degli obiettivi individuati dalla Strategia, anche attraverso la comunicazione, l'educazione e la sensibilizzazione della società civile, per far conoscere cos'è la biodiversità e il sistema complesso di relazioni ambientali, economiche, sociali e culturali che ne determinano la perdita o la conservazione, mettendo ciascuno in grado di prendere decisioni e comportarsi in modo culturalmente adeguato e localmente significativo per la sua conservazione;

Con D.M. 6 giugno 2011 del Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, è stato istituito il Comitato Paritetico, l'Osservatorio Nazionale per la Biodiversità e il Tavolo di consultazione per dare piena attuazione alla Strategia Nazionale per la Biodiversità;

E' stato dato avvio alla realizzazione del Sistema Ambiente 2010, quale progetto di innovazione digitale del Paese nel settore della protezione della biodiversità, che costituirà una piattaforma di condivisione di dati, messa a punto per rispondere alla direttiva europea INSPIRE; il Sistema Ambiente 2010 costituirà uno strumento utile a supporto dell'attuazione della Strategia nazionale per la biodiversità e dell'attività del Network Nazionale per la Biodiversità attraverso la realizzazione una partnership tra Pubblica Amministrazione e mondo scientifico per la produzione, la gestione e la fruizione delle conoscenze sulla biodiversità, anche a supporto delle attività di monitoraggio e reporting previste dalle Direttive europee e dalle Convenzioni internazionali;

Per dare concreta attuazione alla Strategia nazionale per la biodiversità è fondamentale assicurare adeguate risorse economiche a livello centrale e regionale;

In data 21.12.2011 la Regione Puglia ha sottoscritto con il Ministero per l'Ambiente, la tutela del Territorio e del Mare il protocollo d'intesa per l'avvio delle attività degli osservatori regionali per la Biodiversità in attuazione della Strategia Nazionale per la Biodiversità;

Tra le attività previste all'art 3 del Protocollo d'intesa sottoscritto dalla Regione Puglia e il Mini-

stero per l'Ambiente, la tutela del Territorio e del Mare, in particolare si prevede di:

- promuovere l'educazione, l'informazione e la comunicazione sulla biodiversità e sugli obiettivi della Strategia nazionale per la biodiversità, allo scopo di contribuire alla crescita della consapevolezza del valore intrinseco ed economico della biodiversità e dei servizi ecosistemici, sviluppando la responsabilità individuale e collettiva;
- costituire la Rete degli Osservatori regionali per la biodiversità che avrà il compito di favorire il necessario coordinamento di tutte le iniziative di conservazione e uso sostenibile della biodiversità e dei servizi ecosistemici e di comunicazione, informazione ed educazione ambientale;
- raccogliere, elaborare e trasmettere i dati necessari per la predisposizione dei Rapporti nazionali previsti dalle direttive Habitat e Uccelli, che saranno elaborati a livello nazionale dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con il supporto di ISPRA;
- sviluppare e sperimentare con il supporto di ISPRA, un protocollo di monitoraggio dello stato di conservazione degli habitat e delle specie su tutto il territorio nazionale, attraverso l'individuazione di criteri comuni per la raccolta, la gestione e l'elaborazione dei dati;
- promuovere la costituzione di una rete di monitoraggio nazionale, basata su un sistema informativo georeferenziato, che metta in relazione tutte le conoscenze disponibili a livello regionale su habitat e specie.

#### **COPERTURA FINANZIARIA**

“La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale”.

L'Assessore all'Assetto del Territorio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, che rientra nelle competenze della stessa, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. a), della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

udita la relazione e la conseguente proposta

dell'Assessore alla Qualità del Territorio, prof.ssa Angela Barbanente;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente di Servizio;

a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

#### *DELIBERA*

- **per i motivi e le finalità esposti in narrativa e quivi riportati integralmente**, di attribuire le funzioni di Osservatorio Regionale per la Biodiversità **all'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità del Servizio Assetto del Territorio**, con funzioni conoscitive e propositive per la conservazione, fruizione e valorizzazione della biodiversità e del patrimonio ambientale della Regione e dei caratteri identitari di ciascun ambito del territorio regionale, nonché la sensibilizzazione e mobilitazione partecipativa della società pugliese verso un quadro di sviluppo sostenibile e tutela ambientale;
- di dare attuazione a quanto previsto nel protocollo d'intesa così come riportato in narrativa ed in particolare:
  - Ricognizione dello stato delle conoscenze e delle principali lacune conoscitive sugli habitat e sulle specie, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Commissione europea;
  - Individuazione delle maggiori criticità nella raccolta e organizzazione dei dati utili alla compilazione dei rapporti nazionali per le direttive Habitat ed Uccelli, con proposte per il loro superamento contestualizzate con la realtà regionale;
  - Trasmissione dei dati e di tutte le informazioni utili disponibili sulle specie e sugli habitat;
  - Avvio della compilazione dei format predisposti dalla Commissione europea per la predisposizione dei Rapporti nazionali per le direttive Habitat e Uccelli con i dati forniti per le specie e gli habitat;
  - Proposta, discussione e approvazione tecnica del documento di indirizzo “Linee Guida per il monitoraggio”.

La Giunta dispone la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 539

**Deliberazione di G.R. n. 356 del 28.2.2012 ad oggetto: "Recepimento e attuazione dei criteri e delle modalità sanciti dal DPCM del 26 luglio 2011 relativo al riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del pregresso ordinamento ai diplomi universitari dell'area sanitaria, di cui alla legge 25 febbraio 1999, n. 42. Avviso pubblico relativo al gruppo delle Professioni tecnico sanitarie.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, Dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e dal Responsabile della A.P. "Gestione, Monitoraggio e Controllo Fabbisogno Personale SSR", dell'ufficio n.4 "Risorse Umane e Aziende Sanitarie", confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

Con deliberazione di Giunta Regionale n. 55 del 19.01.2012 è stato recepito il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 luglio 2011, pubblicato sulla G.U. n. 181 del 18 agosto 2011 relativo all'Accordo Stato Regioni del 10 febbraio 2011 in materia di "Criteri e modalità di riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'art. 4, comma 2 della legge 26 febbraio 1999, n. 42".

Con nota circolare prot. n. 43468-P del 20 settembre 2011, indirizzata agli Assessori alla Sanità delle Regioni e Province Autonome, il Ministero della Salute, ha fornito le indicazioni operative necessarie ad uniformare l'attività istruttoria di competenza regionale da attuarsi nell'ambito del procedimento per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento.

Le linee operative contenute nella predetta circolare sono state recepite dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 356 del 28.2.2012.

Con la medesima deliberazione è stato disposto che con successivi atti di Giunta Regionale si sarebbe provveduto ad emanare gli avvisi pubblici per Gruppi di Professioni Sanitarie, di cui al D.M. 29 marzo 2001 secondo modalità e tempi indicati nelle linee operative.

Per quanto sopra, pertanto, si propone alla Giunta Regionale di approvare l'Avviso pubblico per il riconoscimento dell'equivalenza ai diplomi universitari dell'area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell'art.4, comma 2 della legge 26 febbraio 1999, n.42 relativo al Gruppo delle Professioni tecnico sanitarie, allegato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale dello stesso.

**"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e S.M. E I."**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Dirigente del Servizio  
Silvia Papini

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.k) della L.R. n. 7/97.

**LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alle Politiche della Salute;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Responsabile della A.P."Gestione, Monitoraggio

e Controllo Fabbisogno Personale SSR “ dell’Uff. 4 e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- di approvare l’Avviso pubblico per il riconoscimento dell’equivalenza ai diplomi universitari dell’area sanitaria dei titoli del pregresso ordinamento, in attuazione dell’art.4, comma 2 della legge 26 febbraio 1999, n.42 relativo al Gruppo delle Professioni tecnico sanitarie, alle-

gato al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale dello stesso;

- di pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell’art 6 della L.R. n. 13 del 12 aprile 1994, il suddetto Avviso pubblico ed il conseguente inserimento sui siti internet della Regione Puglia e dell’A.Re.S. a cura del Servizio proponente;

- di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

 <p><b>Ministero della Salute</b></p>	<p><b>AVVISO PUBBLICO</b></p> <p><b>PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO ORDINAMENTO AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA</b></p> <p><b>Di cui all'art.6, comma 3, del D.lgs 502/92 e s.m. i. Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)</b></p>	 <p><b>Regione Puglia</b></p>
--	---	--

Si porta a conoscenza degli interessati che sono aperti i termini di presentazione delle domande per il riconoscimento dell'equivalenza dei titoli del progresso ordinamento ai titoli universitari abilitanti alle Professioni Sanitarie di:

<p><b>Tecnico Audiometrista (DM n. 667/94)</b>  <b>Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico (DM n. 745/94)</b>  <b>Tecnico Sanitario di Radiologia Medica (DM n. 746/94)</b>  <b>Tecnico di Neurofisiopatologia (DM n. 183/95)</b>  <b>Tecnico Ortopedico (DM n. 665/94)</b>  <b>Tecnico Audioprotesista (DM n. 668/94)</b>  <b>Tecnico della Fisiopatologia Cardiocircolatoria e Perfusione Cardiovascolare (DM n. 316/98)</b>  <b>Igienista Dentale (DM n. 137/99)</b>  <b>Dietista (DM n. 744/94)</b></p>	<p><b>Professioni Tecnico Sanitarie</b></p>
--	---

#### **Articolo 1**

##### **Effetti e modalità di riconoscimento dell'equivalenza**

1. Il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto è attribuito ai soli fini dell'esercizio professionale, sia subordinato che autonomo, ed è condizionato al raggiungimento del punteggio previsto, secondo quanto indicato all'art. 3 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011 di competenza del Ministero della Salute..

2. Qualora non sia raggiunto il punteggio previsto, il riconoscimento stesso è subordinato alla effettuazione di un percorso di compensazione formativa stabilito in base a criteri individuati dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

#### **Articolo 2**

##### **Titoli riconoscibili**

1. Possono essere presi in considerazione esclusivamente i titoli rispondenti alle seguenti caratteristiche:
- a) devono essere stati conseguiti entro il 17 marzo 1999, ed il relativo corso formativo deve essere iniziato entro il 31 dicembre 1995;
  - b) devono essere stati conseguiti conformemente all'ordinamento in vigore anteriormente all'emanazione dei decreti di individuazione dei profili professionali relativi ai diplomi universitari (*si vedano in proposito i decreti ministeriali sopra citati in corrispondenza di ogni Professione Sanitaria*);
  - c) devono aver consentito l'esercizio professionale, in conformità all'ordinamento allora vigente;
  - d) i relativi corsi di formazione devono essere stati regolarmente autorizzati dalla Regione Puglia o da altri Enti pubblici preposti allo scopo e svolti nell'ambito del proprio territorio.

2. Nel suo interesse il richiedente può allegare alla domanda certificazioni ed eventuali documenti idonei a comprovare la conformità del titolo all'ordinamento in vigore al momento del suo conseguimento e che i relativi corsi sono stati regolarmente autorizzati dalla Regione Puglia o da altri Enti pubblici preposti allo scopo.

### **Articolo 3**

#### **Titoli non valutabili ai fini del riconoscimento**

1. Non sono valutabili ai fini del riconoscimento dell'equivalenza i seguenti titoli/diplomi/attestati/qualifiche comunque denominati e da chiunque rilasciati:

- a) Infermiere generico (legge 29/10/1954 n° 1046, art. 6 D.P.R. n. 225/74);
- b) Infermiere psichiatrico (art. 24 del R.D. 16/08/1909, n. 615, legge 29/10/1954 n° 1046);
- c) Puericultrice (artt. 12 e 13 legge 19 luglio 1940, n. 1098);
- d) Ottici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
- e) Odontotecnici (titoli di abilitazione e diplomi di maturità professionale art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, decreti Ministro della Sanità 23 aprile 1992 e 28 ottobre 1992);
- f) Addetti/assistenti alla poltrona dentistica/odontoiatrica;
- g) Titoli di massofisioterapista conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
- h) Massaggiatori (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
- i) Capo bagnino degli stabilimenti idroterapici (art. 99 T.U.L.S. R.D. 27 luglio 1934, n. 1265);
- j) Massaggiatori sportivi (legge 26 ottobre 1971, n. 1099 sulla "Tutela sanitaria delle attività sportive, decreto 5 luglio 1975 del Ministero per la sanità);
- k) titoli universitari rilasciati dalla Facoltà di Pedagogia/Scienze della Formazione per educatore professionale conseguiti dopo l'entrata in vigore della legge 26 febbraio 1999, n. 42;
- l) titoli universitari ISEF, Scienze Motorie;
- m) titoli di operatore strumentista (C.C.N.L. ANISAP);
- n) diplomi di infermiera volontaria di Croce rossa che, con la legge del 4 febbraio 1963 n. 95, furono equiparati al certificato di abilitazione all'esercizio dell'arte ausiliaria di infermiere generico;
- o) titoli rilasciati agli infermieri militari previsti dall'ordinamento del personale civile dello Stato dal Decreto 124/71 del 25 febbraio, articolo 10, e dal D.M. n. 19 del 12/12/90.

2. Non verranno presi in considerazione titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai Decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 42/99 (Allegato A – elenco riferimenti normativi equipollenze titoli).

### **Articolo 4**

#### **Produzione del titolo**

1. Il titolo di cui si richiede il riconoscimento dell'equivalenza deve essere prodotto in copia autenticata. Ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, i titoli oggetto di valutazione possono essere presentati anche in fotocopia semplice con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale (Allegato B).

### **Articolo 5**

#### **Elementi per la valutazione di titolo**

1. Al fine di consentire la valutazione del titolo ai sensi dell'art. 2 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011, il richiedente dovrà fornire idonee specificazioni riguardo la durata del corso di formazione e l'esperienza lavorativa di cui è in possesso.

2. Per quanto riguarda il corso di formazione, il richiedente dovrà presentare idonea documentazione rilasciata dall'Ente preposto da cui risulti la durata della formazione in anni ed ore di insegnamento. Oggetto di valutazione per il riconoscimento del titolo saranno sia le ore di formazione teorica che le ore di formazione pratica.

Qualora il richiedente non possa presentare documentazione come sopra indicato, ai sensi del D.P.R. 445/2000 potrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà (Allegato C).

3. Per ciò che attiene l'esperienza lavorativa, l'interessato deve dimostrare che la stessa:

a) sia riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria rispetto alla quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto,

b) per essere oggetto di valutazione, deve essere stata svolta per un periodo di almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni **antecedenti al 10 febbraio 2011**; sono valutate in ragione mensile le frazioni superiori a quindici (15) giorni.

4. L'attestazione relativa all'esperienza lavorativa deve essere resa:

a) con una dichiarazione del datore di lavoro, dalla quale risultino le date, la durata, le attività e le eventuali qualifiche ricoperte;

b) oppure, ai sensi del D.P.R. 445/2000, con una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dell'interessato, con allegata la copia del libretto di lavoro, dal quale risultino le date, la durata, le attività e le eventuali qualifiche ricoperte (Allegato D);

c) oppure con il percorso storico lavorativo del richiedente rilasciato dal centro per l'impiego di competenza, e con ogni altra documentazione idonea alla dimostrazione dell'esperienza lavorativa prestata.

5. Nel caso di attività lavorativa non subordinata, la stessa è dimostrata da apposita autocertificazione (Allegato E), integrata dalla seguente documentazione:

a) copia della dichiarazione dei redditi riferita a tutti gli anni di esperienza dichiarata,

b) eventuale copia dei contratti di collaborazione,

c) altra documentazione idonea alla dimostrazione dell'esperienza lavorativa posseduta.

6. Periodi ulteriori di attività lavorativa verranno considerati utili, al raggiungimento del punteggio previsto, purché rispondenti a quanto indicato al punto 3, sub a);

7. Per consentire una corretta valutazione di quanto autocertificato, è necessario che le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà siano redatte in modo analitico utilizzando obbligatoriamente i fac-simili allegati al presente avviso che contengano tutti gli elementi che verrebbero indicati se i documenti stessi fossero rilasciati dall'Ente competente, pena il verificarsi di una situazione di falsità o di non veridicità, con le dovute conseguenze di legge, o di incompletezza, per cui ne deriverebbe l'impossibilità di effettuare un apprezzamento di quanto descritto.

#### **Art. 6**

#### **Richiesta elementi integrativi - Dichiarazione di inammissibilità.**

Nel caso in cui, durante l'istruttoria delle domande, dovesse riscontrarsi il difetto di uno o più dei seguenti elementi:

a) copia del titolo in relazione al quale si chiede l'equivalenza, dal quale si evincano la denominazione del titolo stesso e dell'istituto o ente che lo ha rilasciato,

b) attestazione relativa alla durata del percorso formativo in anni e ore di insegnamento, e di inizio del corso di formazione,

c) denominazione del titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria di cui si chiede il riconoscimento dell'equivalenza del titolo posseduto

d) marca da bollo da apporsi all'istanza .

L'ufficio competente procederà a chiedere all'istante mediante raccomandata con ricevuta A.R. l'integrazione di detti elementi ai sensi della L.241/90 s.m.i. che dovrà essere fornita nel termine perentorio di trenta (30) giorni dalla ricezione della richiesta pena la dichiarazione di inammissibilità.

La documentazione prodotta, a richiesta, può essere restituita con spese a carico del richiedente.

Qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- a) il titolo di cui si chiede l'equivalenza non sia stato conseguito entro il 17 marzo 1999 o il relativo corso formativo sia iniziato dopo il 31 dicembre 1995;
- b) si tratti di un titolo escluso dalla procedura di valutazione secondo quanto previsto dall'articolo 6 dell'Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito nel DPCM 26 luglio 2011;
- c) si tratti di titoli già resi equipollenti ai diplomi universitari dai Decreti del Ministero della Sanità emanati ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 42/99;
- d) si tratti di titoli conseguiti all'esito di corsi che non sono stati svolti o autorizzati dalla Regione Puglia o da altri Enti pubblici preposti, o non si siano effettuati nell'ambito del proprio territorio regionale, non verrà dato ulteriore corso all'istanza, la quale verrà dichiarata inammissibile.

Di ciò verrà fornita apposita comunicazione mediante raccomandata con ricevuta A. R.

La documentazione prodotta, a richiesta, può essere restituita con spese a carico del richiedente.

#### **Articolo 7** **Domanda per il riconoscimento del titolo**

1. La domanda di riconoscimento dell'equivalenza, redatta secondo lo schema allegato al presente avviso e alla quale deve essere apposta una marca da bollo da € 14,62, deve essere spedita a mezzo **raccomandata con avviso di ricevimento** alla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche per la Salute – Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica Uff. 4 - Viale dei Caduti di tutte le Guerre ,15 - 70124 Bari, indicando sulla busta l'oggetto della presente procedura: "*Domanda di riconoscimento dell'equivalenza ai titoli universitari dell'area sanitaria – L. 42/99 – Professioni tecnico-sanitarie*" entro il **termine perentorio 60 giorni** a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente avviso. Nel caso detto giorno sia festivo, il termine è prorogato alla stesso giorno successivo non festivo.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dalla data del timbro apposto dall'Ufficio postale accettante la raccomandata con avviso di ricevimento. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

2. La domanda deve essere prodotta esclusivamente alla Regione ove è stato formalmente autorizzato il corso e nel cui ambito territoriale ha trovato svolgimento il corso stesso.

3. Nella domanda il candidato deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445:

- a) il proprio cognome, nome, luogo e data di nascita;
- b) il luogo di residenza;
- c) il titolo posseduto di cui si chiede l'equivalenza, la data di conseguimento dello stesso e l'Istituto o Ente che ha rilasciato il titolo;
- d) il percorso formativo effettuato, con indicazione della durata dello stesso in anni e ore di formazione e la data di inizio dell'attività formativa;
- e) la denominazione del titolo universitario abilitante alla Professione Sanitaria in relazione al quale si chiede l'equivalenza del titolo posseduto;
- f) l'eventuale attività lavorativa svolta.

Alla domanda dovrà essere allegato un elenco della documentazione prodotta, datato e sottoscritto dal richiedente.

4. Nella domanda il richiedente dovrà inoltre indicare il domicilio o recapito presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazione. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza indicata. L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del richiedente, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

5. La domanda deve essere sottoscritta dal richiedente a pena di nullità della stessa. La firma non deve essere autenticata e dovrà essere allegata alla stessa una fotocopia in carta semplice di un documento di identità in corso di validità.

#### **Articolo 8** **Domande spedite oltre i termini**

1. Le domande spedite oltre i termini stabiliti al precedente art. 7 non saranno considerate valide ai fini del presente avviso. La documentazione prodotta verrà conservata dalla Regione.

2. Agli interessati ne verrà data apposita comunicazione, con l'indicazione che dovrà essere presentata, nei termini e con le modalità previste dagli Avvisi pubblici che verranno emanati nel 2013, una nuova istanza la quale potrà rinviare ai documenti già in possesso dell'amministrazione.

#### **Articolo 9** **Sanzioni per dichiarazioni mendaci**

1. Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per l'ipotesi di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal concorrente, ai sensi dell'art. 75 dello stesso D.P.R. 445/2000, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

#### **Articolo 10** **Privacy**

1. Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Regione Puglia per le finalità di gestione della domanda. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla procedura per l'equivalenza.

#### **Articolo 11** **Disposizioni finali e di rinvio**

1. Agli istanti non verrà data comunicazione dell'avvio del procedimento.

2. Per quanto non espressamente contenuto nel presente avviso si rinvia all'Accordo Stato/Regioni n. rep. n. 17/CSR del 10 febbraio 2011, recepito con DPCM del 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011).

#### **INFORMATIVE:**

– Una volta conclusa la fase istruttoria delle istanze, gli Uffici regionali competenti provvederanno, entro 100 giorni dal ricevimento delle domande, a trasmettere gli atti al Ministero della Salute (tale termine potrà essere sospeso per 30 giorni per effetto di quanto previsto all'art. 6 del presente avviso).

- 
- Entro e non oltre i successivi 80 giorni, il procedimento verrà concluso con un provvedimento emanato dal Ministero della Salute.
  - Avverso il provvedimento ministeriale sarà possibile esperire ricorso al TAR Lazio entro 60 giorni dal ricevimento o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento.
  - Ai sensi della L. 241/1990 e successive modifiche,
    - il responsabile dell'istruttoria è il **Dirigente Responsabile del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica dell'Assessorato Politiche della Salute della Regione Puglia-**
    - il responsabile del procedimento è il **Ministero della Salute.**
  - Gli interessati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento di riconoscimento dell'equivalenza secondo le modalità previste dal D.P.R. del 12 aprile 2006, n. 184.



di essere nata/o a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_  
 (Luogo di nascita)

di essere residente in \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
 (Indirizzo) (Provincia)

**di essere in possesso del seguente titolo per il quale chiede il riconoscimento dell'equivalenza, il cui corso è stato autorizzato e svolto presso codesta Regione:**

\_\_\_\_\_  
 (Denominazione del titolo)

conseguito il \_\_\_\_ | \_\_\_\_ | \_\_\_\_ presso

\_\_\_\_\_  
 (Denominazione dell'Istituto o dell'Ente che ha rilasciato il titolo)

al termine del percorso formativo iniziato entro il 31 dicembre 1995, della durata di anni \_\_\_\_\_ e di ore \_\_\_\_\_.

di aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

di NON aver prestato attività lavorativa coerente ed assimilabile alla Professione Sanitaria indicata, per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011.

**Allega alla presente secondo quanto stabilito nell'avviso:**

a. copia del titolo per il quale richiede l'equivalenza, conforme all'originale ai sensi delle vigenti disposizioni di legge,

b. documentazione attestante la durata della formazione in anni ed ore di insegnamento relativi al conseguimento del titolo di cui richiede l'equivalenza,

c. documentazione attestante l'eventuale esperienza professionale posseduta,

d. copia in carta semplice di un valido documento d'identità personale,

e. un elenco riportante tutti i documenti e le autocertificazioni presentati, datato e sottoscritto.

Dichiara di accettare tutte le indicazioni fornite nell'avviso.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa alla presente domanda venga fatta al seguente indirizzo:  
 (scrivere in modo chiaro e leggibile)

Nome e Cognome \_\_\_\_\_ Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

Cap \_\_\_\_\_ Comune \_\_\_\_\_ Provincia \_\_\_\_\_

n. telefonico \_\_\_\_\_ cell. \_\_\_\_\_

indirizzo e-mail \_\_\_\_\_

Data \_\_\_\_\_ Firma del dichiarante \_\_\_\_\_  
 (per esteso e leggibile)

**Informativa ex art. 13 decreto legislativo 196/2003.**

Si informa che i dati personali raccolti dagli incaricati dell'ufficio, saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento del procedimento per il quale l'istanza è presentata, nonché per i controlli previsti dall'art. 71 del D.P.R. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni o di atti di notorietà.

I dati saranno trattati dagli incaricati dell'ufficio responsabile dell'attività istruttoria, e dell'adozione del provvedimento finale, sia su supporto cartaceo che con l'ausilio di strumenti elettronici, nel rispetto delle regole previste dal codice privacy.

Dichiara di dare espresso assenso al trattamento dei dati personali, finalizzato alla gestione del procedimento, nel rispetto del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003.

Data \_\_\_\_\_ Firma del dichiarante \_\_\_\_\_

(per esteso e leggibile)

 Ministero della Salute	<b>ALLEGATO A</b> <b>RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI</b> <b>RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL</b> <b>PREGRESSO ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI</b> <b>DELL'AREASANITARIA</b> <b>Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011</b> <b>recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del</b> <b>18/8/2011)</b>	 Regione Puglia
--	---	---

<i>PROFESSIONE</i>	<i>RIFERIMENTI NORMATIVI EQUIPOLLENZA TITOLI</i>
<b>PROFESSIONI SANITARIE INFERMIERISTICHE E PROF. SANITARIA OSTETRICA</b>	
INFERMIERE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
OSTETRICA/O	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
INFERMIERE PEDIATRICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
<b>PROFESSIONI SANITARIE RIABILITATIVE</b>	
PODOLOGO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
FISIOTERAPISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
LOGOPEDISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
ORTOTTISTA-ASSISTENTE DI OFTALMOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TERAPISTA DELLA NEURO E PSICOMOTRICITA' DELL'ETA' EVOLUTIVA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA RIABILITAZIONE PSICHIATRICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TERAPISTA OCCUPAZIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
EDUCATORE PROFESSIONALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
<b>PROFESSIONI TECNICO SANITARIE</b>	
<b>Area Tecnico - diagnostica</b>	
TECNICO AUDIOMETRISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO SANITARIO DI LABORATORIO BIOMEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO SANITARIO DI RADIOLOGIA MEDICA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 190 del 16.08.2000
TECNICO DI NEUROFISIOPATOLOGIA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
<b>Area Tecnico – assistenziale</b>	
TECNICO ORTOPEDICO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
TECNICO AUDIOPROTESISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
TECNICO DELLA FISIOPATOLOGIA CARDIOCIRCOLATORIA E PERFUSIONE VASCOLARE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 189 del 14.08.2000
IGIENISTA DENTALE	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
DIETISTA	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000
<b>PROFESSIONI TECNICHE DELLA PREVENZIONE</b>	
TECNICO DELLA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E DEI LUOGHI DI LAVORO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 191 del 17.08.2000
ASSISTENTE SANITARIO	D.M. 27 luglio 2000 – G.U. n. 195 del 22.08.2000



 Ministero della Salute	<b>ALLEGATO C</b> Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante il <b>CORSO DI FORMAZIONE</b> <b>RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO</b> <b>ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA</b> Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	 Regione Puglia
--	---	---

Il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

(Nome e Cognome)

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

In relazione al titolo denominato

\_\_\_\_\_

rilasciato dall'Ente \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

che il relativo percorso formativo, svolto nel territorio di codesta Regione:

- ha avuto una durata di anni: 1  2  3  per complessive ore: \_\_\_\_\_ così suddivise:

1° anno – ore totali: \_\_\_\_\_ di cui:

- ore di formazione teorica: \_\_\_\_\_

- ore di formazione pratica: \_\_\_\_\_

2° anno - ore totali: \_\_\_\_\_ di cui:

- ore di formazione teorica: \_\_\_\_\_

- ore di formazione pratica: \_\_\_\_\_

3° anno – ore totali: \_\_\_\_\_ di cui:

- ore di formazione teorica: \_\_\_\_\_

- ore di formazione pratica: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Data

\_\_\_\_\_ Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)

La firma non va autenticata

 Ministero della Salute	<b>ALLEGATO D</b> Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante <b>ESPERIENZA LAVORATIVA SUBORDINATA</b> <b>RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO</b> <b>ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA</b> Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011 recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)	 Regione Puglia
---	--	---

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(Nome e Cognome)

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_ | \_

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

di aver svolto la seguente eventuale attività lavorativa:  
(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011)

Data inizio \_\_\_\_\_ Data termine \_\_\_\_\_ Durata \_\_\_\_\_  
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Datore di lavoro: \_\_\_\_\_

Attività \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Qualifiche ricoperte:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data inizio \_\_\_\_\_ Data termine \_\_\_\_\_ Durata \_\_\_\_\_  
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Datore di lavoro: \_\_\_\_\_

Attività \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Qualifiche ricoperte:  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data inizio \_\_\_\_\_ Data termine \_\_\_\_\_ Durata \_\_\_\_\_  
 (gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Datore di lavoro: \_\_\_\_\_

Attività \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Qualifiche ricoperte: \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_  
 \_\_\_\_\_

Durata complessiva esperienza lavorativa: \_\_\_\_\_  
 (anni – mesi)

Dichiara inoltre che la copia dei seguenti documenti allegata alla presente è autentica e conforme all'originale:

- a) \_\_\_\_\_
- b) \_\_\_\_\_
- c) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ Data

\_\_\_\_\_ Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)  
 La firma non va autenticata

 <p>Ministero della Salute</p>	<p><b>ALLEGATO E</b></p> <p>Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà riguardante  <b>ESPERIENZA LAVORATIVA AUTONOMA</b>  <b>RICONOSCIMENTO DELL'EQUIVALENZA DEI TITOLI DEL PREGRESSO</b>  <b>ORDINAMENTO, AI TITOLI UNIVERSITARI DELL'AREA SANITARIA</b>          Accordo Stato/Regioni n. 17/CSR del 10 febbraio 2011          recepito con DPCM 26 luglio 2011 (G.U. n. 191 del 18/8/2011)</p>	 <p>Regione Puglia</p>
---	--	---

Il/la sottoscritto/a

\_\_\_\_\_

(Nome e Cognome)

nato/a a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

(Luogo di nascita)

Codice Fiscale | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ |

Partita IVA | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ | \_ \_ |

consapevole che chiunque rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000,

**DICHIARA**

di aver svolto la seguente eventuale attività lavorativa:

*(l'esperienza lavorativa, per essere oggetto di valutazione, deve essere riferibile ad una attività coerente o comunque assimilabile a quella prevista per la Professione Sanitaria per la quale si chiede l'equivalenza, e deve essere stata svolta per almeno un anno, anche non continuativo, negli ultimi cinque anni antecedenti al 10 febbraio 2011)*

Data inizio \_\_\_\_\_ Data termine \_\_\_\_\_ Durata \_\_\_\_\_  
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Attività \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Qualifiche ricoperte: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data inizio \_\_\_\_\_ Data termine \_\_\_\_\_ Durata \_\_\_\_\_  
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Attività \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Qualifiche ricoperte: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Data inizio \_\_\_\_\_ Data termine \_\_\_\_\_ Durata \_\_\_\_\_  
(gg/mm/aaaa) (gg/mm/aaaa) (mesi)

Attività \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Qualifiche ricoperte: \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Durata complessiva esperienza lavorativa: \_\_\_\_\_  
(anni – mesi)

Dichiara inoltre che la copia dei seguenti documenti allegata alla presente è autentica e conforme all'originale:

- a) \_\_\_\_\_
- b) \_\_\_\_\_
- c) \_\_\_\_\_
- d) \_\_\_\_\_
- e) \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
Data

\_\_\_\_\_  
Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)  
La firma non va autenticata

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 540

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - provincia di Bari.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Igiene Ambientale e Sorveglianza Epidemiologica" dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio, nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo alla attuazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme cessano di avere efficacia con l'applicazione di quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. 116/2008;
- in applicazione dell'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2465 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Bari;
- occorre, pertanto, procedere anche per l'anno 2012 - in analogia, tra l'altro, a quanto effettuato con regolare atto giuntale per l'anno 2011 ed in base ai risultati analitici del quadriennio 2007/2010 - alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, anche all'esito dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti (2008 - 2011), ai sensi di quanto stabilito dall'art.

7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza stabiliti dall'art. 15 del D. Lgs. n. 116/2008, riguardante l'informazione al pubblico e dall'art. 6, comma 4, del richiamato decreto interministeriale di attuazione, relativo alla tempestività della trasmissione al Ministero della Salute, sia per posta elettronica all'indirizzo [s.mariani@esterno.sanita.it](mailto:s.mariani@esterno.sanita.it), sia a mezzo fax al n. 0659943227, dei provvedimenti motivati di divieto di una zona di balneazione o di revoca dello stesso;
- con il presente provvedimento occorre, infine, rendere noto ai Comuni che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli, come di seguito riportato:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;  
 il testo della Decisione citata è invece disponibile sul sito  
<http://eur-lex.europa.eu/Notice.do?mode=dbl&lang=en&ihtmlang=en&lng1=en,it&lng2=bg,cs,da,de,el,en,es,et,fi,fr,hu,it,lt,mt,nl,pl,pt,ro,sk,sl,sv,&val=573861:cs&page>.  
 La suddetta Decisione entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare.

**COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:**

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore propone, quindi, alla Giunta di deliberare, per la provincia di Bari, la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo atto;

il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal responsabile della P.O. 2, dal Dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro e dal Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di valutare la qualità delle acque di balneazione per la provincia di Bari e per la stagione balneare 2012 in base ai campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia ai sensi dell'art. 7 del

D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto e, conseguentemente, informare i Comuni, con il presente atto deliberativo, che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli e che di seguito si riporta:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;
- di dare atto che la suddetta Decisione della Commissione Europea entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, ai Servizi Tutela delle Acque e Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della A.S.L. BA, per gli adempimenti di competenza, all'ARPA PUGLIA, a cura del Servizio P.A.T.P.;
- il presente provvedimento sarà pubblicato nel BURP ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



Regione Puglia



ARPA PUGLIA

**REGIONE PUGLIA**

**Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008**  
**Valutazione della qualità sul quadriennio 2008-2011, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008**

Provincia di Bari

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2011	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
200 MT SUD LIDO LUCCIOLA	IT016072006001	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2665733.00	4558964.96	2665285.16	4559049.01
LA ROTONDA S SPIRITO	IT016072006002	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2666687.76	4558697.43	2665733.00	4558964.96
PUNTA LIDO TITOLO	IT016072006003	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667963.58	4558057.84	2667418.48	4558486.23
STABILIMENTO BAIA ""LA	IT016072006004	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668306.55	4558169.40	2667963.58	4558057.84
DI FRONTE STRADA PIZZILLO	IT016072006005	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2668438.02	4558139.35	2670408.25	4556768.55
CURVA CIRCONVALAZIONE	IT016072006006	Puglia	Bari	Bari	buona	2670408.25	4556768.55	2671219.50	4556269.51
DOPO LIDO PISANI (100 M SUD)	IT016072006007	Puglia	Bari	Bari	sufficiente	2672791.90	4555766.20	2672411.63	4555859.73
LIDO S FRANCESCO	IT016072006008	Puglia	Bari	Bari	buona	2674477.16	4555847.28	2673589.19	4555544.71
DI FRONTE RISTORANTE EX EL CID	IT016072006009	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2678726.57	4553672.71	2679308.08	4553570.96
DI FRONTE DEMOLIZIONE AUTO (100 MT.SUD)	IT016072006010	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680014.88	4553389.97	2679308.08	4553570.96

SUPERMERCATO GS (200 M NORD)	IT016072006011	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2680106.54	4553345.56	2681158.96	4552945.09
LIDO TRULLO	IT016072006012	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682375.68	4552564.09	2683407.26	4552050.67
ACQUEDOTTO PUGLIESE - CAMPING S.GIORGIO	IT016072006013	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684634.37	4551481.15	2683407.26	4552050.67
LIDO S GIORGIO	IT016072006014	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2684734.37	4551330.75	2685332.23	4551342.98
LIDO POLIZIA DI STATO	IT016072006015	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687088.30	4550913.84	2686756.20	4551009.57
GROTTA REGINA	IT016072006016	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2687696.07	4550540.74	2687088.30	4550913.84
VIA FONTANELLA	IT016072006017	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2688219.78	4550531.65	2690812.53	4549886.56
DITTA MERIDIONALPESCA	IT016072006018	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2667070.45	4558566.46	2667418.48	4558486.23
FOGNA OCCIDENTALE 500 MT NORD	IT016072006019	Puglia	Bari	Bari	sufficiente	2671454.22	4556154.49	2671219.50	4556269.51
FOGNA OCCIDENTALE 500 MT SUD	IT016072006020	Puglia	Bari	Bari	sufficiente	2672231.32	4555880.99	2672411.63	4555859.73
DITTA GALLO - IURLO	IT016072006021	Puglia	Bari	Bari	sufficiente	2672791.90	4555766.20	2673309.00	4555641.57
SCARICO ENEL	IT016072006022	Puglia	Bari	Bari	sufficiente	2673589.19	4555544.71	2673309.00	4555641.57
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT NORD	IT016072006023	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2681461.25	4552929.55	2681158.96	4552945.09
FOGNA BARI ORIENTALE 500 MT SUD	IT016072006024	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2682261.11	4552599.72	2682377.49	4552562.78
DITTA CACUCCIPIO FILIPPO	IT016072006025	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2685332.23	4551342.98	2686170.21	4551143.93
DITTA CACUCCIPIO FRANCESCO	IT016072006026	Puglia	Bari	Bari	eccellente	2686170.21	4551143.93	2686756.20	4551009.57
STABILIMENTO BALNEARE NAUTILUS POLARIS	IT016072022001	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2658690.01	4561336.29	2657924.15	4561519.65
MONASTERO - CIMITERO	IT016072022002	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2660149.25	4561186.39	2658690.01	4561336.29
MARMERIA	IT016072022003	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662119.92	4559945.02	2661562.97	4560208.26
VILLE GIAPPONESI	IT016072022004	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662981.47	4559633.45	2663518.55	4559471.78
ZONA RESIDENZIALE VALENTINI	IT016072022005	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2665285.16	4559049.01	2664233.14	4559250.50

TORRE GAVETONE RISTORANTE LA PERLA	IT016072022006	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2657924.15	4561519.65	2657529.29	4561653.80
SC. EMERG. FOGNA NERA - LOC. CAPPELLA	IT016072022007	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661013.08	4560530.32	2660792.70	4560701.95
RISTORANTE TORUCCIO E C.A. 7	IT016072022008	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2661059.34	4560302.83	2661562.97	4560208.26
FOGNA CIT.NA GIOVINAZZO 500 MT SUD	IT016072022009	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2662837.21	4559684.83	2662981.47	4559633.45
HOTEL RIVA DEL SOLE	IT016072022010	Puglia	Bari	Giovinazzo	eccellente	2663518.55	4559471.78	2664233.14	4559250.50
MOTEL AGIP	IT016072028001	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2690812.53	4549886.56	2691206.72	4549766.22
CALA PADOVANO	IT016072028002	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2691940.78	4549695.63
CAMPO TIRO A VOLO	IT016072028003	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2692907.77	4549293.60	2694326.85	4548481.94
CALA PELUNNO	IT016072028004	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2695317.37	4548033.14	2694326.85	4548481.94
CAMPING CALORIA	IT016072028005	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2697441.59	4546627.66
VILLA CASTELLO	IT016072028006	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2698014.96	4546330.96	2698732.53	4545901.47
CALA ARENA	IT016072028007	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699450.19	4545434.26	2700283.17	4545055.00
DITTA COISPA	IT016072028008	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2691940.78	4549695.63	2691206.72	4549766.22
FOGNA CIT.NA MOLA 500 MT SUD	IT016072028009	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2697329.94	4546758.52	2697441.59	4546627.66
DITTA IOM - EX SANSOLIVE	IT016072028010	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699108.63	4545717.47	2698732.53	4545901.47
COZZE - STAB.BALN. CANALONE	IT016072028011	Puglia	Bari	Mola di Bari	eccellente	2699107.50	4545718.47	2699450.19	4545434.26
SCOGLIERA (SERRE)	IT016072029001	Puglia	Bari	Molfetta	scarsa	2652348.39	4563676.71	2651636.27	4564258.10
LIDO PARK CLAB - CAMPO SPORTIVO	IT016072029002	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655090.91	4562286.45	2655424.24	4562105.22
II CALA RISTORANTE ASTORIA	IT016072029003	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2657529.29	4561653.80	2655951.61	4561945.54
LIDO NETTUNO	IT016072029004	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2649249.69	4565391.94	2649838.99	4565121.17
SC. CIT.RUVO TERLIZZI T.CALD.NO 500 M.S.	IT016072029005	Puglia	Bari	Molfetta	scarsa	2650098.64	4565122.80	2649838.99	4565121.17
FOGNA CIT.NA MOLFETTA 500 MT SUD	IT016072029006	Puglia	Bari	Molfetta	scarsa	2650849.13	4564739.20	2651636.27	4564258.10
ACQUE PLUVIALI Via Isonzo	IT016072029007	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2654755.46	4562409.40	2655090.91	4562286.45

C.A. TORRE LAMA CUPA O 1' CALA	IT016072029008	Puglia	Bari	Molfetta	eccellente	2655424.24	4562105.22	2655951.61	4561945.54
CALA CORVINO	IT016072030001	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2709983.59	4538839.73	2711089.49	4538446.20
SILOS GIALLO	IT016072030002	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2711372.82	4538312.29	2711089.49	4538446.20
LIDO PANTANO	IT016072030003	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2713618.74	4536762.74	2712741.91	4537149.68
LIDO ROSSO	IT016072030004	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714119.23	4535833.04	2714745.04	4535201.56
PORTO MARZANO	IT016072030005	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2715379.84	4534499.32
CASTELLO S STEFANO	IT016072030006	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716054.76	4534102.25	2716815.54	4532876.80
TORRE CINTOLA	IT016072030007	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2716815.54	4532876.80	2717559.54	4531721.01
LA MANDIA (200 M NORD)	IT016072030008	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2717559.54	4531721.01
RECINTO IN MURATURA	IT016072030009	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2719362.68	4530266.83
VILLETTA SOLITARIA CON TEGOLE ROSSE	IT016072030010	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2720342.40	4529930.06	2721310.14	4529539.70
FOGNA CIT.NA MONOPOLI 500 MT SUD	IT016072030011	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2712274.65	4537432.94	2712741.91	4537149.68
LAMA DON ANGELO	IT016072030012	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2714745.04	4535201.56	2715379.84	4534499.32
IUMO	IT016072030013	Puglia	Bari	Monopoli	eccellente	2718340.14	4530707.75	2719362.68	4530266.83
CAMPO SPORTIVO	IT016072035001	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2700283.17	4545055.00	2702031.63	4544434.08
CALA RIPAGNOLA	IT016072035002	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2702031.63	4544434.08	2703251.79	4543875.81
CALA S GIOVANNI	IT016072035003	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703859.70	4543124.55	2704713.37	4542476.16
CALA APRIFICO	IT016072035004	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2704713.37	4542476.16	2705172.29	4541472.73
PORTO PARADISO	IT016072035005	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2705172.29	4541472.73	2706228.84	4541123.55
MACELLO	IT016072035006	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707808.18	4540390.87	2706956.56	4540741.47
POZZOVIVO (MARMERIA)	IT016072035007	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2708239.50	4540316.66	2709983.59	4538839.73
DITTA CARONE BART.	IT016072035008	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2703251.79	4543875.81	2703862.16	4543147.34
SCARICO EMERGENZA EAAP	IT016072035009	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2706228.84	4541123.55	2706956.56	4540741.47
EX FOGNA CIT.NA POLIGNANO 500 MT NORD	IT016072035010	Puglia	Bari	Polignano a Mare	eccellente	2707807.05	4540390.97	2708239.11	4540317.14

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 541

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - provincia di Barletta-Andria-Trani.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della P.O. "Igiene Ambientale e Sorveglianza Epidemiologica" dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio, nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo alla attuazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme cessano di avere efficacia con l'applicazione di quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. 116/2008;
- in applicazione dell'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2470 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Barletta-Andria-Trani;
- occorre, pertanto, procedere anche per l'anno 2012 - in analogia, tra l'altro, a quanto effettuato con regolare atto giuntale per l'anno 2011 ed in base ai risultati analitici del quadriennio 2007/2010 - alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, anche all'esito dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti

(2008 - 2011), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza stabiliti dall'art. 15 del D. Lgs. n. 116/2008, riguardante l'informazione al pubblico e dall'art. 6, comma 4, del richiamato decreto interministeriale di attuazione, relativo alla tempestività della trasmissione al Ministero della Salute, sia per posta elettronica all'indirizzo [s.mariani@esterno.sanita.it](mailto:s.mariani@esterno.sanita.it), sia a mezzo fax al n. 0659943227, dei provvedimenti motivati di divieto di una zona di balneazione o di revoca dello stesso.

- con il presente provvedimento occorre, infine, rendere noto ai Comuni che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli, come di seguito riportato:

<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;

il testo della Decisione citata è invece disponibile sul sito

<http://eur-lex.europa.eu/Notice.do?mode=dbl&lang=en&ihtmlang=en&lng1=en,it&lng2=bg,cs,da,de,el,en,es,et,fi,fr,hu,it,lt,mt,nl,pl,pt,ro,sk,sl,sv,&val=573861:cs&page>.

- La suddetta Decisione entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare.

**COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:**

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore propone, quindi, alla Giunta di deliberare, per la provincia di BAT, la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo atto;

il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal responsabile della P.O. 2, dal Dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro e dal Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di valutare la qualità delle acque di balneazione per la provincia di Barletta-Andria-Trani e per la stagione balneare 2012 in base ai campionamenti

effettuati dall'A.R.P.A. Puglia ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto e, conseguentemente, informare i Comuni, con il presente atto deliberativo, che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli e che di seguito si riporta:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;
- di dare atto che la suddetta Decisione della Commissione Europea entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, ai Servizi Tutela delle Acque e Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate al Direttore Generale della A.S.L. BT, per gli adempimenti di competenza, all'ARPA PUGLIA, a cura del Servizio P.A.T.P.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel B.U.R.P. ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



Regione Puglia



ARPA PUGLIA

**REGIONE PUGLIA**

**Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008**  
**Valutazione della qualità sul quadriennio 2008-2011, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008**

**Provincia Barletta-Andria-Trani**

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2011	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
MOLO	IT016110002001	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2620890.58	4579347.57	2622317.87	4578373.10
PANTANELLA (200 MT NORD SCARICO FOGNE)	IT016110002002	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2622969.24	4577786.68	2622317.87	4578373.10
STACCIONATA	IT016110002003	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2624742.06	4576513.27	2624223.80	4576844.68
PILASTRO FUNIVIA	IT016110002004	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2625619.04	4576027.83	2625791.47	4575945.05
STRADA CHE SCENDE A MARE	IT016110002005	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2627210.26	4575546.77	2626661.51	4575622.34
STABILIMENTO BALNEARE MILITARE	IT016110002006	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2628364.62	4576634.58	2629195.78	4574946.58
ZONA BELVEDERE- FRONTE RECINTO VILLINO	IT016110002007	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2630807.78	4574395.06	2630042.52	4574678.35
SPIAGGIA VERDE	IT016110002008	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2631527.64	4574224.41	2632868.36	4573691.88
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BARLETTA	IT016110002009	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2623796.74	4577131.86	2624223.80	4576844.68
SFIORATORE EMERGENZA CAMPOSANTO	IT016110002010	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626150.89	4575789.44	2625791.47	4575945.05

2' SFIORATORE EMERGENZA V. CAMPOSANTO	IT016110002011	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2626661.51	4575622.34	2626150.89	4575789.44
CARTIERA BURGO	IT016110002012	Puglia	BAT	Barletta	eccellente	2629195.78	4574946.58	2630042.52	4574678.35
SCOGLIERA - SCALETTE	IT016110003001	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2642811.75	4568284.19
SPIAGGIA SALSELLE	IT016110003002	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644012.03	4568313.98	2644789.69	4567577.16
SPIAGGIA LA SALATA	IT016110003003	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2644789.69	4567577.16	2645615.06	4567456.83
CALA DEL PANTANO - VILLA	IT016110003004	Puglia	BAT	Bisceglie	buona	2648100.81	4566346.56	2648650.07	4566185.23
DITTA VERDE	IT016110003005	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2646078.99	4567348.57	2645615.06	4567456.83
SCARICO FOGNA - BI - MARMI	IT016110003006	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647036.07	4566903.64	2646672.73	4566879.17
500 MT SUD FOGNA CIT.NA BISCEGLIE	IT016110003007	Puglia	BAT	Bisceglie	eccellente	2647858.63	4566656.10	2648100.81	4566346.56
LOC. PANTANO 100 MT NORD	IT016110003008	Puglia	BAT	Bisceglie	sufficiente	2648725.91	4565889.62	2648650.07	4566185.23
LOC. PANTANO 100 MT SUD	IT016110003009	Puglia	BAT	Bisceglie	buona	2648863.60	4565717.00	2649249.69	4565391.94
TORRE DI PIETRA	IT016110005001	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2607703.76	4585791.25	2605616.67	4586530.60
FOCE CARMOSINA (30 MT A SINISTRA)	IT016110005002	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609192.86	4584967.58	2608662.75	4585209.16
FOCE CARMOSINA (30 MT A DESTRA)	IT016110005003	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2609336.28	4584903.45	2610000.64	4584551.15
LIDO PARADISO DEI GIOVANI	IT016110005004	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2614912.77	4582437.16	2615861.47	4581643.10
TERME	IT016110005005	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2615861.47	4581643.10	2616566.32	4581140.48
LIDO S ANTONIO	IT016110005006	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2616566.32	4581140.48	2617047.34	4580843.97
LIDO TRITONE	IT016110005007	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2619942.68	4579537.88
TRA T.RE DI PIETRA E FOCE CARMOSINA	IT016110005008	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2608662.75	4585209.16	2607703.76	4585791.25
ORNO	IT016110005009	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2610000.64	4584551.15	2611385.21	4583858.20
FOCE NUOVA	IT016110005010	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2611385.21	4583858.20	2613224.66	4582947.66
IMPACCHIONE	IT016110005011	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619144.08	4579847.25	2618064.45	4580305.83
FOCE FIUME OFANTO	IT016110005012	Puglia	BAT	Margherita di Savoia	eccellente	2619942.68	4579537.88	2620148.45	4579450.10



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 542

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - Provincia di BRINDISI.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Igiene Ambientale e Sorveglianza Epidemiologica" dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio, nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo alla attuazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme cessano di avere efficacia con l'applicazione di quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. 116/2008;
- in applicazione dell'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2466 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Brindisi;
- occorre, pertanto, procedere anche per l'anno 2012 - in analogia, tra l'altro, a quanto effettuato con regolare atto giuntale per l'anno 2011 ed in base ai risultati analitici del quadriennio 2007/2010 - alla classificazione delle acque di balneazione in base alla qualità, anche all'esito dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti

(2008 - 2011), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza stabiliti dall'art. 15 del D. Lgs. n. 116/2008, riguardante l'informazione al pubblico e dall'art. 6, comma 4, del richiamato decreto interministeriale di attuazione, relativo alla tempestività della trasmissione al Ministero della Salute, sia per posta elettronica all'indirizzo s.mariani@esterno.sanita.it, sia a mezzo fax al n. 0659943227, dei provvedimenti motivati di divieto di una zona di balneazione o di revoca dello stesso;
- con il presente provvedimento occorre, infine, rendere noto ai Comuni che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli, come di seguito riportato:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;  
 il testo della Decisione citata è invece disponibile sul sito  
<http://eur-lex.europa.eu/Notice.do?mode=dbl&lang=en&ihtmlang=en&lng1=en,it&lng2=bg,cs,da,de,el,en,es,et,fi,fr,hu,it,It,mt,nl,pl,pt,ro,sk,sl,sv,&val=573861:cs&page>.  
 La suddetta Decisione entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare.

**COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:**

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale;

L'Assessore relatore propone, quindi, alla Giunta di deliberare, per la provincia di Brindisi, la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo atto;

il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal responsabile della P.O. 2, dal Dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro e dal Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di valutare la qualità delle acque di balneazione per la provincia di Brindisi e per la stagione balneare 2012 in base ai campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia ai sensi dell'art. 7 del D.

Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto e, conseguentemente, informare i Comuni, con il presente atto deliberativo, che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli e che di seguito si riporta:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;
- di dare atto che la suddetta Decisione della Commissione Europea entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, ai Servizi Tutela delle Acque e Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate al Direttore Generale della A.S.L. BR, per gli adempimenti di competenza, all'ARPA Puglia, a cura del Servizio P.A.T.P.;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



Regione Puglia



ARPA PUGLIA

**REGIONE PUGLIA**

**Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008**  
**Valutazione della qualità sul quadriennio 2008-2011, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008**

**Provincia di Brindisi**

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2011	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
APANI LIDO S VINCENZO	IT016074001001	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759062.44	4508708.55	2758616.44	4509002.68
APANI LIDO AZZURRO	IT016074001002	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759062.44	4508708.55	2759316.34	4508634.95
APANI LIDO ARCA DI NOE'	IT016074001003	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759316.34	4508634.95	2759850.78	4508371.92
APANI LIDO S LUCIA	IT016074001004	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2759850.78	4508371.92	2761367.74	4508120.44
GIANCOLA LIDO AMMIN.NE PROVINCIALE	IT016074001005	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2762422.11	4508069.87	2761367.74	4508120.44
SBITRI LIDO S ANNA	IT016074001006	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2762726.11	4508001.82	2765024.84	4507544.60
SBITRI VECCHIO LIDO ACQUE CHIARE	IT016074001007	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2765024.84	4507544.60	2765682.80	4507511.73
PUNTA PENNE LIDO VIGILI DEL FUOCO	IT016074001008	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767542.69	4507324.33	2766903.96	4507389.96
PUNTA PENNE LIDO POSTE E TELEGRAFI	IT016074001009	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767542.69	4507324.33	2767964.67	4507501.27
PUNTA PENNE LIDO GRANCHIO ROSSO	IT016074001010	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2767964.67	4507501.27	2768488.07	4507781.74

MATERDOMINI SPIAG. LIBERA PRIMA DEI CC.	IT016074001011	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769562.91	4506004.58
MATERDOMINI SPIAGGIA TRA LIDI CC. E P.S.	IT016074001012	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769562.91	4506004.58	2769671.70	4505774.55
MATERDOMINI LIDO BRIN (MALCARNE)	IT016074001013	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769671.70	4505774.55	2769964.83	4505728.13
MATERDOMINI LA CONCA-PRIMA DI ""DEL SOLE""	IT016074001014	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2770060.00	4505588.21	2770461.67	4505565.16
CERANO - LIDO CERANO	IT016074001015	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2778410.11	4493398.94	2777852.72	4493920.94
SBITRI - SC. I.A.M. 200 MT SUD	IT016074001016	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766341.21	4507470.84	2766903.96	4507389.96
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074001017	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769349.88	4506035.69	2769021.99	4506598.22
MATERDOMINI - SC. FOGNA 500 MT SUD	IT016074001018	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2769964.83	4505728.13	2770060.00	4505588.21
CERANO - SC.CENT.LE BR S. 500 MT NORD	IT016074001019	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777167.67	4494779.45	2776924.95	4495908.98
CERANO - SC. CENT.LE BR S. 500 MT SUD	IT016074001020	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777609.36	4494232.23	2777852.72	4493920.94
ZONA PUNTA PENNE	IT016074001021	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2768488.07	4507781.74	2769021.99	4506598.22
DI FRONTE ALLO SCOGGIO DI APANI	IT016074001022	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2758616.44	4509002.68	2757812.61	4509391.32
A SUD DELLE SALINELLE	IT016074001023	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2777558.11	4498259.23	2776924.95	4495908.98
TORRE GUACETO - CANALE REALE 250 MT. SUD	IT016074001024	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2757289.26	4509732.92	2757812.61	4509391.32
SBITRI - SCARICO I.A.M. 200 MT. NORD	IT016074001025	Puglia	Brindisi	Brindisi	eccellente	2766041.76	4507439.29	2765682.80	4507511.73
TORRE S SABINA - ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002001	Puglia	Carovigno	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2746966.21	4516102.23
TORRE S SABINA - DX ""LA NOSTRA FAMIGLIA""	IT016074002002	Puglia	Carovigno	Carovigno	eccellente	2747558.62	4515712.68	2748237.33	4515589.87
TORRE S SABINA - VICINO PORTO TURISTICO	IT016074002003	Puglia	Carovigno	Carovigno	eccellente	2748237.33	4515589.87	2748923.86	4515267.39

TORRE S SABINA - CALA IN FONDO AL PAESE	IT016074002004	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2748923.86	4515267.39	2749636.95	4514742.36
PANTANAGIANNI SPIAGGIA LIBERA	IT016074002005	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2749636.95	4514742.36	2750155.57	4514528.47
MORGICCHIO LIDO SABBIA D'ORO	IT016074002006	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750155.57	4514528.47	2750920.70	4514055.94
SPECCHIOLLA LIDO BELFIORE	IT016074002007	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2750920.70	4514055.94	2751076.77	4513659.83
SPECCHIOLLA SPIAGGIA LIBERA A DESTRA	IT016074002008	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751641.93	4513180.78	2752189.21	4512738.11
PUNTA PENNA GROSSA (OSPEDALE DI SUMMA)	IT016074002009	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755319.19	4511224.33	2754082.58	4511646.30
TORRE GUACETO CALA ANTISTANTE	IT016074002010	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2755831.06	4511003.48	2755319.19	4511224.33
SPECCHIOLLA - SC. FOGNA 500 MT NORD	IT016074002011	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751076.77	4513659.83	2751503.38	4513476.73
DI FRONTE ALLA STRADA MASSERIA MONACELLA	IT016074002012	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2746966.21	4516102.23	2745932.87	4516531.56
SPECCHIOLA SCARICO FOGNA 500 MT. SUD	IT016074002013	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2751503.38	4513476.73	2751641.93	4513180.78
PUNTA BUFALORIA	IT016074002014	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2753261.08	4512097.66	2752189.21	4512738.11
PUNTA BUFALORIA SPIAGGIA AERONAUTICA	IT016074002015	Puglia	Brindisi	Carovigno	eccellente	2754082.58	4511646.30	2753261.08	4512097.66
TORRE EGNAZIA CASE (ANTISTANTE CASE AZZURRA)	IT016074007001	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2721310.14	4529539.70	2722273.76	4528400.32
SAVELLETRI RISTORANTE ""LA SORGENTE""	IT016074007002	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723017.39	4527736.14	2722273.76	4528400.32
SAVELLETRI LIDO SIRENETTA	IT016074007003	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723210.12	4527530.68	2723838.22	4527005.06
CALA PALMIERI	IT016074007004	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2723838.22	4527005.06	2724437.04	4526413.70
LA FORCATELLA ANTISTANTE L'EDIL MARMÌ	IT016074007005	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2725713.29	4525726.39	2725218.57	4525897.99
LA FORCATELLA PRIMA DELLA CASA BIANCA	IT016074007006	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2726091.10	4525511.49	2726500.49	4525229.07

TORRE CANNE NORD PRIMA DI CASE BIANCHE	IT016074007007	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727240.09	4524725.79	2726500.49	4525229.07
TORRE CANNE NORD PRIMA DELLA CASA GRIGIA	IT016074007008	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727353.34	4524601.33	2727955.74	4524308.15
TORRE CANNE DI FRONTE AL FARO	IT016074007009	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2727955.74	4524308.15	2728285.09	4524025.89
TORRE CANNE S LIBERA PRIMA DELLA CHIESA	IT016074007010	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728285.09	4524025.89	2728169.96	4523463.23
TORRE CANNE LIDO PIPOLI	IT016074007011	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728169.96	4523463.23	2728310.80	4523274.32
TORRE CANNE LIDO HOTEL TERME	IT016074007012	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728310.80	4523274.32	2728546.83	4523070.05
TORRE CANNE LIDO SABBIA D'ORO	IT016074007013	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728546.83	4523070.05	2728980.07	4522804.07
TORRE CANNE LIDO CAMPING LE DUNE	IT016074007014	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2729571.16	4522497.34
TORRE CANNE LIDO BIZZARRO	IT016074007015	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2729793.46	4522393.04	2730286.85	4522128.65
TORRE CANNE-SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007016	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2730286.85	4522128.65	2731242.56	4521614.10
TORRE CANNE-SUD A SUD POSTO DI TAVERNESE	IT016074007017	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2731242.56	4521614.10	2732112.33	4521211.24
SCARICO IMARFA 200 M. NORD	IT016074007018	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724653.41	4526330.04	2724437.04	4526413.70
SCARICO IMARFA 200. SUD	IT016074007019	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2724821.87	4526188.60	2725218.57	4525897.99
T. CANNE - CORSO D'ACQUA FIUME PICCOLO	IT016074007020	Puglia	Brindisi	Fasano	eccellente	2728980.07	4522804.07	2729571.16	4522497.34
FIUME MORELLO LIDO MORELLI	IT016074012001	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2732112.33	4521211.24	2733385.02	4520672.07
TORRE S LEONARDO DOPPIO CANCELLO	IT016074012002	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2733385.02	4520672.07	2734052.63	4520515.92
PILONE LIDO CAMPING PILONE	IT016074012003	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734052.63	4520515.92	2734388.92	4520263.24
PILONE S LIBERA (PRIMA DEL DISTR AGIP)	IT016074012004	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2734388.92	4520263.24	2735188.63	4519927.94

ROSA MARINA	IT016074012005	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2735188.63	4519927.94	2736420.87	4519387.05
MONTICELLI S MONTICELLI	IT016074012006	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2736420.87	4519387.05	2737100.37	4519261.45
DIANA MARINA S DIANA MARINA	IT016074012007	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738181.74	4518917.58	2737100.37	4519261.45
VILLANOVA VIALE DOGNANA	IT016074012008	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2738412.03	4518780.18
VILLANOVA LIDO FONTANELLE	IT016074012009	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2738856.47	4518637.79	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA DI FRONTE A "PLAIA RESIDENCE"	IT016074012010	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739840.85	4518289.85	2740432.61	4518208.09
COSTA MERLATA DI FRONTE A VIA DEL MARE	IT016074012011	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2742791.68	4517472.96
COSTA MERLATA STRADA CON CASA ROSSA	IT016074012012	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2743574.27	4517304.02	2744383.08	4517008.01
TORRE POZZELLA CALA DI FRONTE	IT016074012013	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744383.08	4517008.01	2744905.15	4516791.43
LAMAFORCA CALA A SINISTRA	IT016074012014	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745932.87	4516531.56	2745541.59	4516636.06
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTEIMI 200 MT NORD	IT016074012015	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739320.85	4518516.56	2739082.23	4518522.18
VILLANOVA F.CAN.LAMA ANTEIMI 200 MT SUD	IT016074012016	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2739514.94	4518432.42	2739840.85	4518289.85
T.POZZELLA - SC. VALTUR 200 MT NORD	IT016074012017	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2745541.59	4516636.06	2745095.03	4516727.50
ZONA GORGOGNOLO NUOVO	IT016074012018	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742078.42	4517629.21	2741276.70	4517988.82
LOCALITA' PROCACCIO	IT016074012019	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2740432.61	4518208.09	2741276.70	4517988.82
FOSSO PUNTORE DI FRONTE STRADA VICINALE	IT016074012020	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2742791.68	4517472.96	2742078.42	4517629.21
TORRE POZZELLA VILLAGGIO VALTUR	IT016074012021	Puglia	Brindisi	Ostuni	eccellente	2744905.15	4516791.43	2745095.03	4516727.50
CAMPO DI MARE SCALA LA ROTONDA	IT016074016001	Puglia	Brindisi	San Pietro Vernotico	eccellente	2778780.45	4493182.72	2780219.57	4492181.98

TORRE S GENNARO LIDO S GENNARO	IT016074018001	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780219.57	4492181.98	2780778.15	4491130.32
TORRE S GENNARO LIDO PRESEPE	IT016074018002	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2780778.15	4491130.32	2781202.53	4490440.41
LENDINUSO SPIAGGIA LIBERA	IT016074018003	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2781952.71	4489887.71
LENDINUSO LOCALITA CANUTA	IT016074018004	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2782235.08	4489734.85	2782415.85	4489610.22
LENDINUSO CAN.INFOCACIUCCI 200 MT NORD	IT016074018005	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781511.13	4490200.84	2781202.53	4490440.41
LENDINUSO CAN.INFOCACIUCCI 200 MT SUD	IT016074018006	Puglia	Brindisi	Torchiarolo	eccellente	2781768.60	4490001.69	2781952.71	4489887.71

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 543

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - Provincia di FOGGIA.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Igiene Ambientale e Sorveglianza Epidemiologica" dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio, nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo alla attuazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme cessano di avere efficacia con l'applicazione di quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. 116/2008;
- in applicazione dell'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2467 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Foggia;
- occorre, pertanto, procedere anche per l'anno 2012 - in analogia, tra l'altro, a quanto effettuato con regolare atto giuntale per l'anno 2011 ed in base ai risultati analitici del quadriennio 2007/2010 - alla classificazione delle acque di

balneazione in base alla qualità, anche all'esito dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti (2008 - 2011), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza stabiliti dall'art. 15 del D. Lgs. n. 116/2008, riguardante l'informazione al pubblico e dall'art. 6, comma 4, del richiamato decreto interministeriale di attuazione, relativo alla tempestività della trasmissione al Ministero della Salute, sia per posta elettronica all'indirizzo [s.mariani@esterno.sanita.it](mailto:s.mariani@esterno.sanita.it), sia a mezzo fax al n. 0659943227, dei provvedimenti motivati di divieto di una zona di balneazione o di revoca dello stesso.
- con il presente provvedimento occorre, infine, rendere noto ai Comuni che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli, come di seguito riportato:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;  
 il testo della Decisione citata è invece disponibile sul sito  
<http://eur-lex.europa.eu/Notice.do?mode=dbl&lang=en&ihtmlang=en&lng1=en,it&lng2=bg,cs,da,de,el,en,es,et,fi,fr,hu,it,lt,mt,nl,pl,pt,ro,sk,sl,sv,&val=573861:cs&page>.  
 La suddetta Decisione entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare.

**COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:**

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

l'Assessore relatore propone, quindi, alla Giunta di deliberare, per la provincia di Foggia, la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo atto;

il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal responsabile della P.O. 2, dal Dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro e dal Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di valutare la qualità delle acque di balneazione per la provincia di Foggia e per la stagione bal-

neare 2012 in base ai campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto e, conseguentemente, informare i Comuni, con il presente atto deliberativo, che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli e che di seguito si riporta:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;
- di dare atto che la suddetta Decisione della Commissione Europea entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, ai Servizi Tutela delle Acque e Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della A.S.L. FG, per gli adempimenti di competenza, all'ARPA PUGLIA, a cura del Servizio P.A.T.P.;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



Regione Puglia



ARPA PUGLIA

**REGIONE PUGLIA**

**Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008**  
*Valutazione della qualità sul quadriennio 2008-2011, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008*

Provincia di Foggia

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2011	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero	Fine tratto costiero	
FOCE CAPOIALE (30 MT A SINISTRA)	IT016071008001	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575281.10	4641447.54	2574206.14	4641334.31
FOCE CAPOIALE (30 MT A DESTRA)	IT016071008002	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2575357.94	4641412.32	2576113.76	4640567.27
SAN NICOLA(EX IDROSCALO)	IT016071008003	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576709.31	4635521.27	2576884.20	4636753.62
CAMPING RANCHO	IT016071008004	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2581038.86	4640677.71
BAGNO VARANO	IT016071008005	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2583282.74	4632825.17	2582620.82	4632967.77
LA BATTERIA	IT016071008006	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576113.76	4640567.27	2577779.85	4640524.58
LERAPPINO	IT016071008007	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579442.07	4640572.96	2577779.85	4640524.58
BARESELLA	IT016071008008	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576868.06	4637733.04	2576607.06	4638779.73
LA FASCIA	IT016071008009	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2578245.71	4634299.68	2576709.31	4635521.27
COPPA FRESCA	IT016071008010	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579916.64	4633519.37	2578245.71	4634299.68
COSTA DEL POZZONE	IT016071008011	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581307.75	4633363.31	2579916.64	4633519.37
LE BARACCHE DEL TRIESTINO	IT016071008012	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2581038.86	4640677.71	2582662.02	4640841.22

ORTI DI TULLIO	IT016071008013	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2585478.36	4633290.66	2584340.19	4633441.34
FOSSO DI PERILLO 50 MT SN	IT016071008014	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586621.92	4634819.89
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT SN	IT016071008015	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586223.69	4633842.26	2585478.36	4633290.66
FOGNA CAGNANO V. CAN.ANTONINO 30 MT DX	IT016071008016	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2586600.39	4634202.81	2586223.69	4633842.26
FOSSO DI PERILLO 50 MT DX	IT016071008017	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2587045.26	4635662.98	2586621.92	4634819.89
30 MT. DX DELLA FOCE CAPOIALE	IT016071008018	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2576607.06	4638779.73
30 MT. SX FOCE CAPOIALE	IT016071008019	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576407.94	4639627.31	2577620.56	4639584.26
1 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008020	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2577620.56	4639584.26	2579457.43	4639684.71
2 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071008021	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2579457.43	4639684.71	2581473.68	4639727.76
1000 MT A DX P. 131	IT016071008022	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2576884.20	4636753.62	2576868.06	4637733.04
1000 MT A DX P. 134	IT016071008023	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582114.96	4633242.23	2581307.75	4633363.31
PIANO DI CAGNANO - 1000 MT DX P.20	IT016071008024	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2584340.19	4633441.34	2583282.74	4632825.17
200 M. SX DEL PTO 20 VERSO I PTO 254	IT016071008025	Puglia	Foggia	Cagnano Varano	eccellente	2582620.82	4632967.77	2582114.96	4633242.23
FOCE SACCIONE (30 MT A DESTRA)	IT016071021001	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2531467.74	4641675.95
TORRE FANTINE	IT016071021002	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2532352.36	4641427.64	2533928.91	4641149.52
TRA T.RE FANTINE E MARINA DI FANTINE	IT016071021003	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2533928.91	4641149.52	2535506.95	4640970.83
MARINA DI FANTINE	IT016071021004	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2535506.95	4640970.83	2537331.72	4640846.09
LE MARINELLE	IT016071021005	Puglia	Foggia	Chieuti	eccellente	2538810.33	4640801.04	2537331.72	4640846.09
HOTEL BUFALARA	IT016071025001	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2582662.02	4640841.22	2584181.79	4641005.63
IRCHIO	IT016071025002	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586822.83	4636800.26	2587045.26	4635662.98
FOCE VARANO (30 MT A SINISTRA)	IT016071025003	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585895.51	4641430.13	2585105.86	4641120.87

FOCE VARANO (30 MT A DESTRA)	IT016071025004	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585962.69	4641406.80	2586602.46	4641288.09
LARGO LUNGO	IT016071025005	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2584181.79	4641005.63	2585105.86	4641120.87
POZZOROTONDO	IT016071025006	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586754.66	4638730.40	2586489.18	4637133.91
IDROVORA MUSCHIATURO	IT016071025007	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586499.94	4640079.35	2586672.15	4639777.99
3 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025008	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2581473.68	4639727.76	2583332.07	4639914.32
4 - DA FOCE CAPOIALE VERSO FOCE VARANO	IT016071025009	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2583332.07	4639914.32	2585129.47	4640190.57
CANALE VARANO 30 MT DX	IT016071025010	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586205.76	4640255.14	2586499.94	4640079.35
300 MT A DX P. 247	IT016071025011	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2585129.47	4640190.57	2586205.76	4640255.14
1000 MT A DX P. 24	IT016071025012	Puglia	Foggia	Ischitella	eccellente	2586602.46	4641288.09	2587648.04	4641453.88
ISOLA S.DOMINO RISTORANTE IL PIRATA	IT016071026001	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.45	4663437.80	2561000.88	4662907.15
ISOLA S.DOMINO SPIAGGIA TOURING CLUB	IT016071026002	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559457.73	4662446.77	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. DOMINO FARO	IT016071026003	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559465.88	4662445.80	2559987.65	4661527.88
ISOLA S. NICOLA PORTICCIOLO	IT016071026004	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561475.97	4663223.40	2561900.47	4663568.03
ISOLA S. NICOLA DISSALATORE	IT016071026005	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561467.53	4663097.85	2562787.61	4664120.10
ISOLA CAPRAIA PUNTA SECCA	IT016071026006	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562695.04	4665331.32
ISOLA S. DOMINO GROTTA DEL SALE	IT016071026007	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2559987.65	4661527.88	2560681.65	4662304.66
ISOLA S. DOMINO PUNTA DEL DIAMANTE	IT016071026008	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2560872.37	4663440.00	2560298.60	4663425.45
ISOLA S. NICOLA - TRE SCOGLI	IT016071026009	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562787.61	4664120.10	2561900.47	4663568.03
ISOLA CAPRAIA CALA PIETRA DI FUCILE	IT016071026010	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562091.58	4664828.01	2562095.14	4664398.05
IS.S.DOMINO 1400 MT A DX P.091	IT016071026011	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2561000.88	4662907.15	2560681.65	4662304.66

IS. CAPRAIA 800 MT A DX P. 240	IT016071026012	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562698.99	4665090.49	2562095.14	4664398.05
IS. S.NICOLA 1800 MT A DX P. 222	IT016071026013	Puglia	Foggia	Isole Tremiti	eccellente	2562098.36	4664827.03	2562695.04	4665331.32
LIDO LA SIRENA	IT016071027001	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2546817.16	4640695.53
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT SINISTRA)	IT016071027002	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547521.04	4640635.76	2548165.33	4640579.70
CANALE PUNTA PIETRE NERE(30 MT DESTRA)	IT016071027003	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2548165.33	4640579.70
UFFICIO SANITARIO	IT016071027004	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549208.26	4635206.11	2549976.26	4635025.22
LIDO SABBIA D'ORO	IT016071027005	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548593.70	4640207.96	2549770.31	4639221.33
CANIGLIA DI SOTTO 30 MT SN	IT016071027006	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554725.51	4636040.76	2554873.08	4635891.60
TORRE SCAMPAMORTE	IT016071027007	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2560594.60	4639601.10
FOCE SCHIAPPARO 30 MT SN	IT016071027008	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562248.63	4639880.66	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT SN	IT016071027009	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546226.68	4637273.69	2545842.68	4636740.53
CAN. PONTONE 30 MT SN	IT016071027010	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2546226.00	4636220.11
CAN. CANIMPISO 30 MT SN	IT016071027011	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547001.04	4635836.06	2547302.53	4635440.95
CAN. LA FARA 30 MT SN	IT016071027012	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548418.04	4634701.51	2548610.04	4634622.17
CAN. CAMMARATA ELCE - SC. FOGNA 30 MT SN	IT016071027013	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549976.26	4635025.22	2550188.89	4635037.91
CAN. CAMMARATA ELCE - SC. FOGNA 30 MT DX	IT016071027014	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2550246.02	4635039.50	2551007.67	4635248.95
MASSERIA DE CESARE	IT016071027015	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551007.67	4635248.95	2551623.35	4635639.30
BASSO DI PONENTE	IT016071027016	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2552530.99	4636310.51	2554008.29	4636351.77
PENNACCHIO	IT016071027017	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2549770.31	4639221.33	2551654.99	4638897.26
SPEDALE	IT016071027018	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551654.99	4638897.26	2553621.31	4638844.81
ZAPPINO	IT016071027019	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2553621.31	4638844.81	2555597.00	4638949.76
GRAVAGLIONE	IT016071027020	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555597.00	4638949.76	2557572.15	4639164.27
S. ANDREA	IT016071027021	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2559005.03	4639350.93	2557572.15	4639164.27

FOCE DE PILLA 30 MT SN	IT016071027022	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556609.03	4635534.57	2556504.30	4635521.88
PARATA DE PILLA	IT016071027023	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2557415.12	4635602.81	2558920.98	4635724.99
CANTO	IT016071027024	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2560594.60	4639601.10	2561874.41	4639817.28
CAN. CAPOPOSTA 30 MT DX	IT016071027025	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546047.38	4636412.07	2545874.81	4636712.69
CAN. PONTONE 30 MT DX	IT016071027026	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2546342.52	4636196.26	2547001.04	4635836.06
CAN. CANIMPISO 30 MT DX	IT016071027027	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547359.65	4635444.13	2547954.70	4635182.31
CAN. LA FARA 30 MT DX	IT016071027028	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548610.04	4634622.17	2548795.69	4634614.24
FOCE CANIGLIA DI SOTTO 30 MT DX	IT016071027029	Puglia	Foggia	Lesina	sufficiente	2554873.08	4635891.60	2555088.89	4635739.27
FOCE DE PILLA 30 MT DX	IT016071027030	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556609.03	4635534.57	2556718.52	4635499.66
FOCE SCHIAPPARO 30 MT DX	IT016071027031	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2562274.36	4639927.20	2563328.19	4640113.21
2000 MT A DX P. 108	IT016071027032	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2551623.35	4635639.30	2552530.99	4636310.51
230 M. SX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027033	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2547954.70	4635182.31	2548418.04	4634701.51
230 M. DX DELLA FOCE DEL CANALE LA FARA	IT016071027034	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2548795.69	4634614.24	2549208.26	4635206.11
FOCE CANIGLIA DI SOTTO - 100 M. SN FOCE	IT016071027035	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2554008.29	4636351.77	2554725.51	4636040.76
FOCE CANIGLIA DO SOTTO - 100 M. DX FOCE	IT016071027036	Puglia	Foggia	Lesina	buona	2555088.89	4635739.27	2555736.30	4635520.29
FOCE DE PILLA - 100 M. SX DELLA FOCE	IT016071027037	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2555736.30	4635520.29	2556504.30	4635521.88
FOCE DE PILLA - 100 M. DX DELLA FOCE	IT016071027038	Puglia	Foggia	Lesina	eccellente	2556718.52	4635499.66	2557415.12	4635602.81
LIDO AURORA	IT016071029001	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594941.08	4606946.44
LIDO NETTUNO	IT016071029002	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595001.52	4607164.68
LIDO AERONAUTICA MILITARE	IT016071029003	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594871.94	4606655.74	2594766.48	4606158.39
CENTRO LAVORATIVO FORESTALE SIPONTO	IT016071029004	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594766.48	4606158.39	2594642.94	4605242.19
VILLAGGIO Resid DI LAURO	IT016071029005	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594548.71	4603199.29

LIDO ROMAGNA	IT016071029006	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594568.93	4602818.37	2594740.99	4601608.58	4601608.58
LIDO SALPI	IT016071029007	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594740.99	4601608.58	2594958.31	4600208.61	4600208.61
LIDO LA BUSSOLA	IT016071029008	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594958.31	4600208.61	2595263.20	4598941.22	4598941.22
LIDO SCALO DEI SARACENI	IT016071029009	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595263.20	4598941.22	2595634.68	4597888.56	4597888.56
LIDO IPOCAMPO	IT016071029010	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596206.47	4596494.07	2596554.59	4595473.82	4595473.82
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT SN	IT016071029011	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595221.72	4607702.00	2595425.37	4607764.79	4607764.79
EX FOGNA MANFREDONIA 30 MT DX	IT016071029012	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595109.10	4607478.30	2595221.72	4607702.00	4607702.00
CANALE ACQUE ALTE 30 MT SN	IT016071029013	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594980.01	4607079.02	2595001.52	4607164.68	4607164.68
CANALE ACQUE ALTE 30 MT DX	IT016071029014	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594979.94	4607078.86	2594941.08	4606946.44	4606946.44
FOCE FIUME CANDELARO 300 MT DX	IT016071029015	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594539.39	4603683.99	2594548.71	4603199.29	4603199.29
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT SN	IT016071029016	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595783.95	4597502.30	2595634.68	4597888.56	4597888.56
FOCE TORRENTE CERVARO 30 MT DX	IT016071029017	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595871.75	4597411.83	2596206.47	4596494.07	4596494.07
CANALE IPOCAMPO 30 MT SN	IT016071029018	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596710.13	4595094.02	2596554.59	4595473.82	4595473.82
CANALE IPOCAMPO 30 MT DX	IT016071029019	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596721.03	4595070.88	2596922.45	4594695.15	4594695.15
CANALE PELUSO 30 MT SN	IT016071029020	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597103.19	4594285.91	2596922.45	4594695.15	4594695.15
CANALE PELUSO 30 MT DX	IT016071029021	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597135.69	4594244.93	2597215.42	4594067.19	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT SN	IT016071029022	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597264.25	4593933.61	2597215.42	4594067.19	4594067.19
FOCE TORRENTE CARAPELLE 30 MT DX	IT016071029023	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2597398.17	4593845.05	2597499.12	4593579.51	4593579.51
750 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029024	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2596116.59	4608327.35	2595571.04	4608066.09	4608066.09

550 M SX SCARICO EX FOGNA AMERICANA	IT016071029025	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2595425.37	4607764.79	2595571.04	4608066.09
800 M. SX FOCE TORR. CANDELARO VSO P. 69	IT016071029026	Puglia	Foggia	Manfredonia	eccellente	2594592.77	4604487.71	2594642.94	4605242.19
SPIAGGIA BAIÀ DELLE ZAGARE	IT016071031001	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615851.66	4622720.52	2615067.91	4621798.92
FANALE A SINISTRA DEL MOLO	IT016071031002	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609650.45	4618137.60	2610383.13	4618653.54
CAMPING FONTANA DELLE ROSE	IT016071031003	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2613912.15	4621317.75
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT SN	IT016071031004	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608871.07	4617302.20	2608846.26	4617216.75
TORRE DEL TELEGRAFO	IT016071031005	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2618430.15	4625071.79
TORRE LA FOSSA	IT016071031006	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2617907.05	4624590.28	2617206.29	4624608.50
TORRE DEL SEGNALE	IT016071031007	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.81	4623894.42	2615851.66	4622720.52
TRA BAIÀ ZAGARE E CAMP.FONTANA ROSE	IT016071031008	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2615067.91	4621798.92	2613912.15	4621317.75
MASSA DEL SALE	IT016071031009	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2612722.73	4620487.96	2611556.96	4619911.25
TOR DI LUPO	IT016071031010	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2610383.13	4618653.54	2611556.96	4619911.25
MONTE SARACENO	IT016071031011	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2608665.86	4616559.17
GRAVAGLIONE	IT016071031012	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2607533.67	4615904.05	2606413.64	4614756.10
1 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031013	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2609309.44	4618217.59	2608871.07	4617302.20
2 CANALE CAMPING DEI FIORI 30 MT DX	IT016071031014	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2608846.26	4617216.75	2608665.86	4616559.17
900 MT A DX P. 49 CALA LA PERGOLA	IT016071031015	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618859.38	4625732.18	2619124.30	4626345.00
CHIANCA LISCIA 900 MT A DX P. 176	IT016071031016	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2618430.15	4625071.79	2617907.05	4624590.28
LA BARACCA - 500 MT A DX P. 177	IT016071031017	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2616832.86	4623894.58	2617206.29	4624608.50
FUNTAROLA - 1200 MT A DX P. 183	IT016071031018	Puglia	Foggia	Mattinata	eccellente	2606413.64	4614756.10	2605575.08	4614380.04
CAMPING ACQUA AZZURRA	IT016071033001	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2603799.50	4613293.32

ISTITUTO PADRE PIO	IT016071033002	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2597993.77	4609883.85	2601435.38	4611989.90
LIDO VARCARO	IT016071033003	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2602674.69	4612877.41	2600124.94	4611251.39
MASSERIA SANSONE	IT016071033004	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2605575.08	4614380.04	2604711.21	4613778.51
PEZZO DELL'ABATE	IT016071033005	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2601435.38	4611989.90	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT SN	IT016071033006	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598906.00	4610646.52	2600124.94	4611251.39
SCARICO ENICHEM AGRICOLT. 300 MT DX	IT016071033007	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2598853.80	4610677.49	2598692.98	4610578.11
1200 MT A DX P. 184	IT016071033008	Puglia	Foggia	Monte Sant'Angelo	eccellente	2604711.21	4613778.51	2603799.50	4613293.32
HOTEL MORCAVALLO PESCHICI	IT016071038001	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2603622.92	4644466.16	2602832.01	4644218.82
PUNTA S NICOLA (PRICINISCO)	IT016071038002	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2604769.03	4644512.53
MANACCORE HOTEL GUSMAI	IT016071038003	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2609455.65	4643850.23
PUNTA S NICOLA CAMPING BAIAS NICOLA	IT016071038004	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2605481.38	4644351.03	2606483.93	4644633.72
BAIA DI MANACCORA	IT016071038005	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2606483.93	4644633.72	2607686.46	4644262.06
SC. FOGNA ABITATO PESCHICI 300 MT SN	IT016071038006	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604071.45	4644703.70	2603758.88	4644681.54
TORRE DI CALALUNGA	IT016071038007	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2607686.46	4644262.06	2608061.03	4644257.85
TORRE DI SFINALE	IT016071038008	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610666.00	4642903.63	2610245.84	4643550.43
GROTTA DEL TURCO - 800 MT DX P. 153	IT016071038009	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2608772.09	4644216.70	2608061.03	4644257.85
1500 MT A DX P. 035	IT016071038010	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2610245.84	4643550.43	2609455.65	4643850.23
200 M DX P.152 E 500 M DX SC.FOGNA	IT016071038011	Puglia	Foggia	Peschici	eccellente	2604290.52	4644630.65	2604769.03	4644512.53
BAGNO ROMAGNA 50 MT SX	IT016071043001	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2587648.04	4641453.88	2588315.51	4641545.60
LIDO SABBIE D'ORO	IT016071043002	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2592487.09	4642208.59
LIDO GABBIANO	IT016071043003	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2593709.88	4642425.29	2594902.34	4642481.32
BAGNO ROMAGNA 50 MT DX	IT016071043004	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2588315.51	4641545.60	2589130.34	4641673.77
S. BARBARA 50 MT SX	IT016071043005	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592122.25	4642138.71	2591060.11	4641961.55

S. BARBARA 50 MT DX	IT016071043006	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2592487.09	4642208.59	2592122.25	4642138.71
30 MT. SX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043007	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590023.60	4641884.96	2589130.34	4641673.77
30 MT. DX FOCE CANALE ROMONDATO	IT016071043008	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2590077.12	4641896.14	2591060.11	4641961.55
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. SX DELLA FOCE	IT016071043009	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2595902.33	4642669.01	2594902.34	4642481.32
CANALE ASCIATAZZA - 200 M. DX DELLA FOCE	IT016071043010	Puglia	Foggia	Rodi Garganico	eccellente	2596248.08	4642731.71	2596834.05	4642820.27
FOCE ZANELLA	IT016071049001	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	buona	2558920.98	4635724.99	2559688.98	4635847.17
BAR RISTORANTE IL GIGANTE	IT016071049002	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2569179.34	4641329.28
HOTEL PERTOSA	IT016071049003	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.14	4641670.45	2571768.02	4641921.94
CRISTOFONACCHIO	IT016071049004	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2560614.08	4636108.99	2561756.56	4636757.99
FOCE FIUME LAURO 30 MT SN	IT016071049005	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2562567.41	4637311.77	2562903.81	4637716.40
LAURO	IT016071049006	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563589.30	4638403.48	2565226.87	4638170.23
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT SX	IT016071049007	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2565226.87	4638170.23	2566214.91	4638545.76
IDROVORA LAURO - SC.COM.SAN.DRO 30 MT DX	IT016071049008	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567050.61	4639062.00	2566221.25	4638609.24
S. PLACIDO	IT016071049009	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2563328.19	4640113.21	2565083.17	4640469.84
LA TORRE	IT016071049010	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2567131.24	4640912.39	2565083.17	4640469.84
OMBRELLO	IT016071049011	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2570748.13	4641670.44	2569179.34	4641329.28
TRA TORRE MILETO E TORRE CALA ROSSA	IT016071049012	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2571768.02	4641921.94	2573001.15	4641884.71
TORRE CALA ROSSA	IT016071049013	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2574206.14	4641334.31	2573001.15	4641884.71

FOCE ZANELLA 30 MT DX	IT016071049014	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2559807.99	4635920.16	2560614.08	4636108.99
FOCE FIUME LAURO 30 MT DX	IT016071049015	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2562959.35	4637806.85	2563589.30	4638403.48
1000 MT A DX P. 119	IT016071049016	Puglia	Foggia	San Nicandro Garganico	eccellente	2562567.41	4637311.77	2561756.56	4636757.99
TORRE MOZZA (LOC LE MARINELLE)	IT016071053001	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2538814.16	4640801.05	2541362.67	4640874.13
TRA LE MARINELLE E F.FIUME FORTORE	IT016071053002	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2541362.67	4640874.13	2543134.38	4640924.69
FOCE F. FORTORE 30 MT SN	IT016071053003	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2543134.38	4640924.69	2544270.80	4640908.96
FOCE F. FORTORE 30 MT DX	IT016071053004	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2544341.60	4640930.11	2544803.91	4640918.83
ONGARA	IT016071053005	Puglia	Foggia	Serracapriola	eccellente	2546817.16	4640695.53	2544803.91	4640918.83
LOC PIETRA NERA (30 MT. DESTRA CANALE)	IT016071059001	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597477.92	4642957.80	2596834.05	4642820.27
LIDO VENEZIA S. MENAIO	IT016071059002	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2598635.17	4643204.72
LOC.CALENELLA - VICO	IT016071059003	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2600103.94	4643581.02	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE S. ANTONIO 30 MT SN	IT016071059004	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598194.36	4643117.45	2597865.75	4643038.74
FOCE CANALE S. ANTONINO 30 MT DX	IT016071059005	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2598248.51	4643126.61	2598635.17	4643204.72
TORRE DI MONTE PULCI	IT016071059006	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2602832.01	4644218.82	2601779.13	4643966.23
FOCE CANALE P. NERE 30 MT SX	IT016071059007	Puglia	Foggia	Vico del Gargano	eccellente	2597496.64	4642962.18	2597865.75	4643038.74
CAMPING HOLIDAY	IT016071060001	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2610665.97	4642903.66	2611723.70	4642476.49
CANALE SCIALMARINO	IT016071060002	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2612212.57	4641691.91	2613207.67	4640875.24
PUNTA S LORENZO	IT016071060003	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2616581.52	4638157.09	2615992.72	4638909.91
SPIAGGIA S. LORENZO	IT016071060004	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617465.61	4638086.25	2616581.52	4638157.09
MARINA PICCOLA SINISTRA	IT016071060005	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617947.58	4638050.67	2617927.68	4637711.27
MARINA PICCOLA DESTRA	IT016071060006	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618190.09	4637505.02	2617927.68	4637711.27
HOTEL MERINUM	IT016071060007	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2617594.25	4636218.91

CAMPING GIRARROSTO	IT016071060008	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617635.36	4634650.97	2617671.19	4634498.06
HOTEL GARGANO CANALE PORTONUOVO	IT016071060009	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618252.72	4633034.93	2618193.94	4633155.93
BAIA S FELICE	IT016071060010	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2618804.97	4631859.24
CAMPING CALACAMPI	IT016071060011	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619157.45	4630419.58	2619188.74	4629407.77
SPIAGGIA PUGNO CHIUSO	IT016071060012	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619124.30	4626345.00	2618784.98	4627015.48
ISOLA DI CHIANCO	IT016071060013	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2611723.70	4642476.49	2612212.57	4641691.91
TRA SP.SCIALMARINO E T.RE PORTICELLO	IT016071060014	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2613207.67	4640875.24	2614269.33	4640795.39
CANALE MOLINELLA 30 MT SN	IT016071060015	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615292.10	4640502.15	2615488.25	4639870.97
CANALE MOLINELLA 30 MT DX	IT016071060016	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615584.28	4639799.85	2615880.20	4639599.20
SCARICO FOGNA VIESTE 500 MT DX	IT016071060017	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618079.21	4637224.92	2618191.36	4637427.05
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT SN	IT016071060018	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617705.11	4634333.71	2617671.19	4634498.06
CANALE TORRE DEL PORTO 30 MT DX	IT016071060019	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617941.99	4633875.17	2617705.33	4634332.85
CAN.SC. VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT SN	IT016071060020	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618380.74	4632684.34	2618671.54	4632565.73
CAN.SC.VILLAGGIO GATTARELLA 200 MT DX	IT016071060021	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618671.54	4632565.73	2618827.04	4632545.56
TRA T.RE S.FELICE E T.RE DI CAMPI	IT016071060022	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619294.57	4631244.67	2619157.45	4630419.58
TRA T.RE AGLIO E T.RE PORTOGRECO	IT016071060023	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619188.74	4629407.77	2619458.19	4628695.87
SCARICO PUGNOCHIUSO30 MT SX	IT016071060024	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619315.97	4627363.92	2619288.52	4627595.54
SCARICO PUGNOCHIUSO 30 MT DX	IT016071060025	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619297.35	4627350.62	2619113.11	4627149.43
1000 MT A DX DI TORRE DI PORTICELLO	IT016071060026	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2614269.33	4640795.39	2615292.10	4640502.15
1000 MT A DX P. 158	IT016071060027	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615992.72	4638909.91	2615880.20	4639599.20

470M SX P174 E 500M SX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060028	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619288.52	4627595.54	2619259.85	4627953.45
470M DX P175 E 500M DX SC.CT PUGNOCHIUSO	IT016071060029	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618784.98	4627015.48	2619113.11	4627149.43
1000 MT A DX P. 173	IT016071060030	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2619458.19	4628695.87	2619259.85	4627953.45
300 M. SX DEL PTO 163 VERSO IL PTO. 042	IT016071060031	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617752.05	4637113.57	2618079.21	4637224.92
CAN. MOLINELLA-CORR.FOCE-LOC. MOLINELLA	IT016071060032	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2615488.25	4639870.97	2615584.28	4639799.85
1 CANALE - 30M. SX DELLA FOCE	IT016071060033	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617594.25	4636218.91	2617561.33	4635900.20
1 CANALE-FOCE/CAMPING S. ELIA E CASTELLO	IT016071060034	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.85	4635606.62	2617561.33	4635900.20
2 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING ARCOBALENO	IT016071060035	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617558.87	4635606.34	2617559.48	4635403.15
3 CANALE - 30 M. SX DELLA FOCE	IT016071060036	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618804.97	4631859.24	2618987.29	4632422.12
3 CANALE/FOCE DIREZ. CAMPING SCIALARA	IT016071060037	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617559.41	4635404.00	2617567.41	4635217.41
4 CANALE/FOCE 20M. SX RESID. CONCHIGLIA	IT016071060038	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617567.41	4635217.54	2617576.13	4635086.68
5 CANALE/FOCE DIREZ. STAZIONE AGIP	IT016071060039	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617576.01	4635087.09	2617606.18	4634826.38
5BIS CANALE/TRA CAMP. ADRIATICO-ARIZONA	IT016071060040	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617606.16	4634826.45	2617635.43	4634649.91
7 CANALE/FOCE IN LOC. TORRE DEL PONTE	IT016071060041	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617943.03	4633872.05	2617946.08	4633546.92
CANALE VALESANO-CORR. FOCE-LOC. VALESANO	IT016071060042	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618071.97	4633303.56	2618193.94	4633155.93
CANALE CARUSO - CORR. FOCE-LOC. CALCARE	IT016071060043	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2617945.82	4633547.53	2618072.48	4633302.85
CAN. FORTUNOSO-CORR.FOCE-Loc. Lago Chiara	IT016071060044	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618253.59	4633033.56	2618325.55	4632866.83

CANALE PORTO NUOVO-CORR. FOCE	IT016071060045	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618325.55	4632866.79	2618380.74	4632684.34
CAN. LAMA LE CANNE-CORR. FOCE-GATTARELLA	IT016071060046	Puglia	Foggia	Vieste	eccellente	2618827.04	4632545.56	2618987.29	4632422.12
LIDO TORRE DI RIVOLI	IT016071064001	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2597501.36	4593575.73	2598126.60	4592603.73
IDROVORA CONSORZIO BONIFICA	IT016071064002	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2600476.93	4589928.51
LIDO LA CARAVELLA	IT016071064003	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600476.93	4589928.51	2600702.78	4589791.02
FOCE ALOISA (30 MT.A SINISTRA)	IT016071064004	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604220.84	4587280.93	2603490.35	4587674.39
FOCE ALOISA (30 MT. A DESTRA)	IT016071064005	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2604387.72	4587208.81	2604979.27	4586861.43
MASSERIA TORRE MARTELLO	IT016071064006	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2598126.60	4592603.73	2599030.19	4591392.12
1,5 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064007	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2602084.87	4588672.87	2601504.48	4589089.91
3,0 KM DA ZAPPONETA V.SO M. DI SAVOIA	IT016071064008	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2603490.35	4587674.39	2602084.87	4588672.87
TRA FOCE ALOISA E T.RE DI PIETRA	IT016071064009	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2605616.67	4586530.60	2604979.27	4586861.43
RISAIA 1300 MT A DX P. 206	IT016071064010	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2599792.39	4590549.50	2599030.19	4591392.12
500 M SX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064011	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2600758.65	4589689.70	2600702.78	4589791.02
500 M DX SCARICO RETE FOGNANTE	IT016071064012	Puglia	Foggia	Zapponeta	eccellente	2601449.54	4589138.04	2601504.48	4589089.91

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 544

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - Provincia di LECCE.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Igiene Ambientale e Sorveglianza Epidemiologica" dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio, nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo alla attuazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme cessano di avere efficacia con l'applicazione di quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. 116/2008;
- in applicazione dell'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2468 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Lecce;
- occorre, pertanto, procedere anche per l'anno 2012 - in analogia, tra l'altro, a quanto effettuato con regolare atto giuntale per l'anno 2011 ed in base ai risultati analitici del quadriennio 2007/2010 - alla classificazione delle acque di

balneazione in base alla qualità, anche all'esito dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti (2008 - 2011), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza stabiliti dall'art. 15 del D. Lgs. n. 116/2008, riguardante l'informazione al pubblico e dall'art. 6, comma 4, del richiamato decreto interministeriale di attuazione, relativo alla tempestività della trasmissione al Ministero della Salute, sia per posta elettronica all'indirizzo [s.mariani@esterno.sanita.it](mailto:s.mariani@esterno.sanita.it), sia a mezzo fax al n. 0659943227, dei provvedimenti motivati di divieto di una zona di balneazione o di revoca dello stesso;
- con il presente provvedimento occorre, infine, rendere noto ai Comuni che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli, come di seguito riportato:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;  
 il testo della Decisione citata è invece disponibile sul sito  
<http://eur-lex.europa.eu/Notice.do?mode=dbl&lang=en&ihtmlang=en&lng1=en,it&lng2=bg,cs,da,de,el,en,es,et,fi,fr,hu,it,lt,mt,nl,pl,pt,ro,sk,sl,sv,&val=573861:cs&page>.  
 La suddetta Decisione entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare.

**COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:**

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

l'Assessore relatore propone, quindi, alla Giunta di deliberare, per la provincia di Lecce, la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo atto;

il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal responsabile della P.O. 2, dal Dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro e dal Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

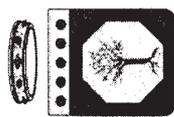
- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di valutare la qualità delle acque di balneazione

per la provincia di Lecce e per la stagione balneare 2012 in base ai campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto e, conseguentemente, informare i Comuni, con il presente atto deliberativo, che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli e che di seguito si riporta:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;
- di dare atto che la suddetta Decisione della Commissione Europea entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, ai Servizi Tutela delle Acque e Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della A.S.L. LE, per gli adempimenti di competenza, all'ARPA PUGLIA, a cura del Servizio P.A.T.P.;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



Regione Puglia



ARPA PUGLIA

**REGIONE PUGLIA**

**Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008**  
*Valutazione della qualità sul quadriennio 2008-2011, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008*

**Provincia di Lecce**

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2011	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
POSTO COSSO	IT016075004001	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2783825.91	4421311.26
LA PILELLA	IT016075004002	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2782302.90	4423281.39	2780675.86	4424200.60
MARINA DI CAPILUNGO	IT016075004003	Puglia	Lecce	Alliste	eccellente	2780675.86	4424200.60	2780195.85	4425076.56
INGRESSO DEL PORTICCIOLO	IT016075005001	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811026.65	4430431.82	2811429.24	4431492.37
LA BOTTE	IT016075005002	Puglia	Lecce	Andrano	eccellente	2811093.50	4430346.84	2810687.54	4428880.05
ARENILE S.MARIA DI LEUCA	IT016075019001	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2807558.77	4410550.99	2806501.33	4409804.78
TORRE MARCHIELLO	IT016075019002	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2806501.33	4409804.78	2805294.87	4410634.99
LE FELLONICHE	IT016075019003	Puglia	Lecce	Castrignano del Capo	eccellente	2805294.87	4410634.99	2804066.18	4411946.91
GROTTA ZINZULUSA	IT016075096001	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2813198.04	4436153.52	2813134.02	4434886.07
GROTTA ROMANELLI	IT016075096002	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2812706.77	4433453.73	2813134.02	4434886.07
LA SORGENTE	IT016075096003	Puglia	Lecce	Castro	eccellente	2811705.68	4432690.16	2812382.36	4433516.51
1000 MT S.TORRE TIGGIANO	IT016075024001	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810466.80	4421743.32
TORRE NOVAGLIE	IT016075024002	Puglia	Lecce	Corsano	eccellente	2810619.10	4419721.38	2810127.98	4417814.31

SENO DELL'ACQUAVIVA	IT016075027001	Puglia	Lecce	Diso	eccellente	2811429.24	4431492.37	2811705.68	4432690.16
MARINA DI NOVAGLIE	IT016075028001	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2810127.98	4417814.31
IL CIOLO	IT016075028002	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810095.53	4416777.81	2809708.13	4414910.37
MASSERIA CUCURUZZI	IT016075028003	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2809708.13	4414910.37	2810145.02	4412910.97
MASSERIA PADULI	IT016075028004	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2810145.02	4412910.97	2809215.98	4411534.22
FARO DI S.MARIA DI LEUCA	IT016075028005	Puglia	Lecce	Gagliano del Capo	eccellente	2808199.62	4410584.76	2809215.98	4411534.22
LA REGGIA	IT016075030001	Puglia	Lecce	Galatone	eccellente	2775997.72	4444736.31	2775535.90	4445556.54
GALLIPOLI-POSTO LI SORCI	IT016075031001	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2777240.29	4428864.11
MASSERIA DEL PIZZO	IT016075031002	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776311.90	4430552.29	2775565.92	4431912.76
TORRE DEL PIZZO	IT016075031003	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775565.92	4431912.76	2777246.84	4432342.05
500 MT SUD HOTEL LE SIRENUSE	IT016075031004	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777246.84	4432342.05	2777811.69	4434024.47
300 MT N HOTEL COSTA BRADA	IT016075031005	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777811.69	4434024.47	2777511.72	4435509.27
BAIA VERDE-SPIAGGIA	IT016075031006	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777511.72	4435509.27	2777072.76	4436428.89
LIDO SAN GIOVANNI	IT016075031007	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2777072.76	4436428.89	2775972.73	4437420.90
SPIAGGIA LIDO PICCOLO	IT016075031008	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775972.73	4437420.90	2775598.51	4437721.86
RIVABELLA	IT016075031009	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776776.29	4442498.21	2776499.01	4440894.24
LIDO CONCHIGLIE-SPIAGGIA	IT016075031010	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775997.72	4444736.31	2776776.29	4442498.21
CEDUC 500 MT NORD P.P.106	IT016075031011	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2775598.51	4437721.86	2775055.90	4437990.28
500 MT NORD SCAR. DISTILLERIA SALENTO	IT016075031012	Puglia	Lecce	Gallipoli	eccellente	2776023.76	4439666.22	2776499.01	4440894.24
CASALABATE,LOC.MASSERIA ROMATELLE	IT016075035001	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2782415.85	4489610.22	2783866.49	4488683.78
CASALABATE,500 MT S.TORRE SPECCHIOLLA	IT016075035002	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2783866.49	4488683.78	2784432.00	4487859.96
CASALABATE,SPIAGGIA	IT016075035003	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2784432.00	4487859.96	2785449.96	4486981.58
CAMPEGGIO TORRE RINALDA	IT016075035004	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2785449.96	4486981.58	2787174.43	4486403.91
SPIAGGIA TORRE RINALDA	IT016075035005	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2787174.43	4486403.91	2788637.20	4485948.00
SPIAGGIA BELLA	IT016075035006	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2788637.20	4485948.00	2790102.17	4484730.62
TORRE CHIANCA,STAB.IL CIRCEO	IT016075035007	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2790102.17	4484730.62	2791748.28	4484358.60

TORRE CHIANCA-ALLA TORRE	IT016075035008	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2791748.28	4484358.60	2793062.36	4483214.42
LAGO GRANDE	IT016075035009	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2793062.36	4483214.42	2794783.49	4482133.71
FRIGOLE-STAB.MARINARELLA	IT016075035010	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2794783.49	4482133.71	2795539.55	4481440.19
FRIGOLE-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035011	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2795539.55	4481440.19	2795799.03	4480939.74
FRIGOLE-CAMPEGGIO PINIMAR	IT016075035012	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2797473.51	4479299.66	2795799.03	4480939.74
300 MT SUD DARSENA	IT016075035013	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2798728.62	4477859.09	2800348.61	4476659.28
SAN CATALDO-VICINO AL FARO	IT016075035014	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800348.61	4476659.28	2800700.22	4476337.72
SAN CATALDO-SPIAGGIA LIBERA	IT016075035015	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800700.22	4476337.72	2800529.84	4475837.52
SAN CATALDO-LA ROTONDA	IT016075035016	Puglia	Lecce	Lecce	eccellente	2800529.84	4475837.52	2800656.12	4475530.94
TORRE SPECCHIA RUGGERI	IT016075043001	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2806760.96	4469627.30
MASSERIA NUOVA	IT016075043002	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2807611.54	4468480.83	2808674.75	4467433.21
SAN FOCA-VICINO ALLA TORRE	IT016075043003	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809288.37	4467013.66	2808674.75	4467433.21
COLONIA MARINA PIO XII	IT016075043004	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2809606.95	4466767.14	2810272.56	4466277.13
SPIAGGETTA ROCA LI POSTI	IT016075043005	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2810272.56	4466277.13	2811120.75	4465761.32
TORRE DI ROCA VECCHIA	IT016075043006	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811120.75	4465761.32	2811787.17	4464649.67
TORRE DELL'ORSO-STAB.L'ORSETTA	IT016075043007	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811787.17	4464649.67	2811835.77	4463502.08
TORRE DELL'ORSO ALLA PINETA	IT016075043008	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2811835.77	4463502.08	2812758.34	4462825.09
SANT'ANDREA-VICINO AL FARO	IT016075043009	Puglia	Lecce	Melendugno	eccellente	2812758.34	4462825.09	2813006.06	4461703.52
TORRE VADO-ALLA TORRE	IT016075050001	Puglia	Lecce	Morciano di Leuca	eccellente	2800241.12	4414240.90	2799462.10	4414618.88
300 MT N.SORGENTE QUATTRO COLONNE	IT016075052001	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2775535.90	4445556.54
SANTA MARIA AL BAGNO	IT016075052002	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2775004.70	4446407.97	2774553.71	4446963.96
SANTA CATERINA	IT016075052003	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2774553.71	4446963.96	2773868.96	4447363.85
200 MT S.TORRE DELL'ALTO	IT016075052004	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773868.96	4447363.85	2773405.98	4448439.00
1000 MT S.TORRE ULUZZO	IT016075052005	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2773405.98	4448439.00	2772085.03	4449405.96
1000 MT N.TORRE ULUZZO	IT016075052006	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2772085.03	4449405.96	2770055.46	4451030.88

1300 MT SUD TORRE INSERRAGLIO	IT016075052007	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2769249.82	4452091.40	2770055.46	4451030.61
TORRE SAN ISIDORO	IT016075052008	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2768401.47	4455601.94	2768452.19	4457053.78
TORRE SQUILLACE	IT016075052009	Puglia	Lecce	Nardò	eccellente	2767502.02	4457858.77	2768452.19	4457053.78
CONCA SPECCHIULLA-RESIDENCE 5	IT016075057001	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814261.41	4459667.16	2813006.06	4461703.52
CAMPING FRASSANITO-A NORD SCARICO	IT016075057002	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814262.60	4459665.83	2814483.75	4459286.69
CAMPING FRASSANITO-A SUD SCARICO	IT016075057003	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814483.73	4459286.62	2814739.48	4458651.10
VILLAGGIO VALTUR-A NORD SCARICO	IT016075057004	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814739.48	4458651.10	2814795.46	4458085.89
VILLAGGIO VALTUR-A SUD SCARICO	IT016075057005	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814795.46	4458085.89	2814575.01	4457640.68
LAGHI ALIMINI-COLONIA TRIESTE	IT016075057006	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814378.06	4456887.62	2814392.28	4456250.43
LIDO DEI PINI	IT016075057007	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814849.03	4455020.13	2814442.68	4456035.63
CLUB MEDITERRANEE-SUD LA PIRAMIDE	IT016075057008	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2814849.03	4455020.13
CLUB MEDITERRANEE-NORD TORRE S.STEFANO	IT016075057009	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2815804.92	4453900.51	2816455.02	4452742.32
VIGNA VECCHIA-CAMPING MULINO D'ACQUA	IT016075057010	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816455.02	4452742.32	2816973.89	4451454.02
CASTELLANA TRAFILI-SCARICO CITTADINO	IT016075057011	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2816973.89	4451454.02	2817349.54	4450512.79
MADONNA D'ALTO MARE	IT016075057012	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817068.30	4450063.73	2817349.54	4450512.79
PUNTA S.NICOLA-NORD EX SCAR. G.R.A.M.	IT016075057013	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818118.29	4449945.78	2817921.09	4450188.77
PUNTA S.NICOLA-SUD EX SCAR. G.R.A.M.	IT016075057014	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818118.29	4449945.78	2818839.41	4449464.22
PUNTA FACI	IT016075057015	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818839.41	4449464.22	2819279.50	4448340.50
I CAMERONI	IT016075057016	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819279.50	4448340.50	2819442.94	4446531.17
PALASCIA-AL FARO-	IT016075057017	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819442.94	4446531.17	2819559.67	4444936.21
A SUD ISOLA SAN EMILIANO	IT016075057018	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2819559.67	4444936.21	2818089.91	4443549.60

PORTO BADISCO-SCALO DI ENEA-	IT016075057019	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2818089.91	4443549.60	2817163.82	4442297.50
PORTO BADISCO-ATTRACCO BARCHE	IT016075057020	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2817163.82	4442297.50	2816973.31	4441232.28
SERRA DEGLI ALIMINI A NORD SCARICO	IT016075057021	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814426.12	4457254.04	2814378.06	4456887.62
SERRA DEGLI ALIMINI-A SUD SCARICO	IT016075057022	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814575.01	4457640.68	2814426.12	4457254.05
FOCE LAGO ALIMINI GRANDE	IT016075057023	Puglia	Lecce	Otranto	eccellente	2814392.28	4456250.43	2814442.68	4456035.63
TORRE SAN GREGORIO	IT016075060001	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2804066.18	4411946.91	2802478.74	4412992.09
MACCHIE DI ROMANO	IT016075060002	Puglia	Lecce	Patù	eccellente	2800346.95	4414021.60	2802478.74	4412992.09
PUNTA LIDO LA STREA	IT016075097001	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766073.14	4459431.84	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA	IT016075097002	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766927.93	4459060.07
LIDO LA STREA-STRADA PANORAMICA	IT016075097003	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2767448.93	4459500.01	2766676.42	4460518.90
PORTO CESAREO	IT016075097004	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2766676.42	4460518.90	2765900.52	4460282.66
SCALA DI FURNO	IT016075097005	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764906.49	4461852.32
TORRE CHIANCA	IT016075097006	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764730.39	4461973.51	2764312.33	4461854.65
BACINO GRANDE	IT016075097007	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2764084.89	4461823.94
TORRE CAPILLO	IT016075097008	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2763221.13	4463201.46	2762203.97	4463414.26
TORRE CAPILLO-ALLA TORRE	IT016075097009	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2762203.97	4463414.26	2761250.02	4462928.64
TORRE CASTIGLIONE	IT016075097010	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2761250.02	4462928.64	2759427.33	4463711.70
AL LAGHETTO	IT016075097011	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2759427.33	4463711.70	2757896.96	4463688.19
LIDO DEGLI ANGELI	IT016075097012	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2757896.96	4463688.19	2756147.56	4464154.09
300 MT SUD PUNTA PROSCIUTTO	IT016075097013	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2754876.33	4464283.17	2756147.56	4464154.09
TORRE CHIANCA ALLA FOCE DEL CANALE	IT016075097014	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764084.89	4461823.94	2764145.24	4461912.95
100 MT A NORD OVEST DEL PUNTO 140	IT016075097015	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764278.45	4462040.42	2764145.24	4461912.95
100 MT A SUD EST DEL PUNTO 140	IT016075097016	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2764312.33	4461854.65	2764278.45	4462040.42
100 MT A SUD DEL PUNTO	IT016075097017	Puglia	Lecce	Porto Cesareo	eccellente	2765829.65	4460485.48	2765267.43	4461332.57





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 545

**Valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs n. 116/2008, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia - Provincia di TARANTO.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile della P.O. "Igiene Ambientale e Sorveglianza Epidemiologica" dell'Ufficio "Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro", confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio, nonché dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce:

- con D. Lgs. 30 maggio 2008, n. 116 si è data attuazione alla direttiva 2006/7/CE relativa alla gestione della qualità delle acque di balneazione, innovando le norme recate dal D.P.R. n. 470/1982 relativo alla attuazione della direttiva 76/160/CEE; tali norme cessano di avere efficacia con l'applicazione di quelle innovate e, comunque, a decorrere dal 31/12/2014, come stabilito dall'art. 17 dello stesso D. Lgs. 116/2008;
- in applicazione dell'art. 17, comma 4 del richiamato D. Lgs. 116/2008, in data 30 marzo 2010 è stato firmato, per la sua attuazione, il decreto interministeriale del Ministro della Salute e del Ministro dell'Ambiente, finalizzato a definire i criteri per determinare il divieto di balneazione, nonché le modalità e le relative specifiche tecniche;
- con D.G.R. n. 2469 del 16/11/2010, esecutiva, si è provveduto, ai sensi della richiamata normativa, alla individuazione delle acque di balneazione e dei punti di monitoraggio per la provincia di Taranto;
- occorre, pertanto, procedere anche per l'anno 2012 - in analogia, tra l'altro, a quanto effettuato con regolare atto giuntale per l'anno 2011 ed in base ai risultati analitici del quadriennio 2007/2010 - alla classificazione delle acque di

balneazione in base alla qualità, anche all'esito dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti (2008 - 2011), ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- è necessario, altresì, richiamare l'attenzione dei Comuni sugli adempimenti di loro competenza stabiliti dall'art. 15 del D. Lgs. n. 116/2008, riguardante l'informazione al pubblico e dall'art. 6, comma 4, del richiamato decreto interministeriale di attuazione, relativo alla tempestività della trasmissione al Ministero della Salute, sia per posta elettronica all'indirizzo [s.mariani@esterno.sanita.it](mailto:s.mariani@esterno.sanita.it), sia a mezzo fax al n. 0659943227, dei provvedimenti motivati di divieto di una zona di balneazione o di revoca dello stesso;
- con il presente provvedimento occorre, infine, rendere noto ai Comuni che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli, come di seguito riportato:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;  
 il testo della Decisione citata è invece disponibile sul sito  
<http://eur-lex.europa.eu/Notice.do?mode=dbl&lang=en&ihtmlang=en&lng1=en,it&lng2=bg,cs,da,de,el,en,es,et,fi,fr,hu,it,lt,mt,nl,pl,pt,ro,sk,sl,sv,&val=573861:cs&page>.  
 La suddetta Decisione entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare.

**COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni:**

la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata, sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

l'Assessore relatore propone, quindi, alla Giunta di deliberare, per la provincia di Taranto, la valutazione della qualità delle acque di balneazione per la stagione balneare 2012, sulla base dei campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia con valutazioni simili nei quattro anni precedenti, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo atto;

il presente provvedimento rientra nelle competenze della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, lett. K della L.R. n. 7/97.

#### LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal responsabile della P.O. 2, dal Dirigente dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro e dal Dirigente del Servizio P.A.T.P.;

a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

#### DELIBERA

- di condividere e fare propria la relazione, che si intende qui integralmente riportata;
- di valutare la qualità delle acque di balneazione

per la provincia di Taranto e per la stagione balneare 2012 in base ai campionamenti effettuati dall'A.R.P.A. Puglia ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. n. 116/2008, come dagli allegati prospetti, predisposti dall'A.R.P.A. Puglia, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di prendere atto e, conseguentemente, informare i Comuni, con il presente atto deliberativo, che la Commissione Europea, con Decisione di esecuzione del 27/5/2011, ai sensi della Direttiva 2006/7/CE ha adottato una simbologia finalizzata ad informare il pubblico della classificazione delle acque di balneazione e di ogni eventuale divieto di balneazione od avviso che la sconsigli. La stessa Commissione ha anche comunicato al Ministero della Salute, che ne ha dato notizia a tutte le Regioni, il sito da cui è possibile attingere i suddetti simboli e che di seguito si riporta:  
<http://ec.europa.eu/environment/water/water-bathing/signs.htm>;
- di dare atto che la suddetta Decisione della Commissione Europea entrerà in vigore il primo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, che i Comuni cureranno di accertare;
- di trasmettere il presente provvedimento al Ministero della Salute, al Ministero dell'Ambiente, ai Servizi Tutela delle Acque e Demanio e Patrimonio della Regione Puglia, alle amministrazioni comunali interessate, al Direttore Generale della A.S.L. TA, per gli adempimenti di competenza, all'ARPA PUGLIA, a cura del Servizio P.A.T.P.;
- di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



Regione Puglia



ARPA PUGLIA

**REGIONE PUGLIA**

**Qualità delle Acque di Balneazione ai sensi dell'art. 7, punto c), del D.Lgs. 116/2008**  
*Valutazione della qualità sul quadriennio 2008-2011, in ottemperanza a quanto riportato negli Allegati I e II del D.Lgs. 116/2008*

**Provincia di Taranto**

NOME PUNTO BALNEAZIONE	ID_AREA_BALNEAZIONE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	QUALITA' 2011	COORDINATE LIMITI AREA BALNEAZIONE (Gauss-Boaga; X, Y)			
						Inizio tratto costiero	Fine tratto costiero		
STAZIONE MARINA CASTELLANETA	IT016073003001	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2688097.32	4483913.01
SPIAGGIA MARINA TORRE DELLA	IT016073003002	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685954.20	4482283.43	2685118.57	4481572.23
STABILIMENTO ALBATROS CLUB	IT016073003003	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2685118.57	4481572.23	2684660.81	4481178.21
STABILIMENTO LAMEDUSA- LA CAPANNINA-LISEA	IT016073003004	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684660.81	4481178.21	2684302.01	4480860.36
STABIL LA BARCHETTA CLUB SPORTING	IT016073003005	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2684302.01	4480860.36	2683870.05	4480452.06
SPIAGGIA LIBERA PINETA GIOVINAZZO	IT016073003006	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683870.05	4480452.06	2683431.55	4480032.85
SPIAGGIA LIBERA BORGO PINETO	IT016073003007	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683431.55	4480032.85	2683033.77	4479651.65
SPIAGGIA LIBERA RIVA DEI TESSALI	IT016073003008	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2683033.77	4479651.65	2682607.17	4479191.46
RIVA DEI TESSALI-CABINE	IT016073003009	Puglia	Taranto	Castellaneta	eccellente	2682607.17	4479191.46	2681987.80	4478542.06

SPIAGGIA LIBERA-ZONA PINETA REGINA	IT016073007001	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681987.80	4478542.06	2681310.98	4477803.01	4477803.01
SPIAGGIA LIBERA	IT016073007002	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2681310.98	4477803.01	2680843.48	4477151.81	4477151.81
STAB. PERLA DELLO IONIO-LA PAGODA-CESENA	IT016073007003	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680843.48	4477151.81	2680449.65	4476601.35	4476601.35
SPIAGGIA LIBERA COLONIA MARINA	IT016073007004	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2680449.65	4476601.35	2679969.02	4475962.42	4475962.42
SPIAGGIA LIBERA GINOSA MARINA-FIUME	IT016073007005	Puglia	Taranto	Ginosa	eccellente	2679496.80	4475341.82	2679969.02	4475962.42	4475962.42
STABILIMENTO BAIA D'ARGENTO	IT016073010001	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2718628.41	4470554.91	4470554.91
CAMPING PORTO PIRRONE	IT016073010002	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2717180.85	4470652.95	2715705.29	4471460.53	4471460.53
STABILIMENTO CANNETO BEACH-PORTOSAURO	IT016073010003	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715705.29	4471460.53	2715273.59	4472000.83	4472000.83
STABILIMENTO LIDO GANDOLI	IT016073010004	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2715273.59	4472000.83	2714663.35	4472333.42	4472333.42
CAMPING SANTOMAY	IT016073010005	Puglia	Taranto	Leporano	eccellente	2714663.35	4472333.42	2713954.48	4472441.97	4472441.97
LIDO BAGNARA-ZONA TORRE CANNETO	IT016073011001	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2727748.52	4467092.39	4467092.39
LIDO TORRETTA	IT016073011002	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2726017.48	4467498.27	2725195.69	4467488.96	4467488.96
LIDO CHECCA	IT016073011003	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2724256.44	4467266.82	2722664.91	4467956.04	4467956.04
SPIAGGIA LIBERA PICCOLO RITROVO	IT016073011004	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2729787.67	4465626.64	2732774.64	4464367.44	4464367.44
SPIAGGIA LIBERA LIDO CIRANELLO	IT016073011005	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727013.83	4467325.59	2726017.48	4467498.27	4467498.27
STABILIMENTO ONDA BLU LIDO	IT016073011006	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2725195.69	4467488.96	2724256.44	4467266.82	4467266.82
FOCE CANALE OSTONI	IT016073011007	Puglia	Taranto	Lizzano	eccellente	2727748.52	4467092.39	2729787.67	4465626.64	4465626.64
SPIAGGIA LIBERA TORRE COLUMENA	IT016073012001	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2754876.33	4464283.17	4464283.17
SPIAGGIA LIBERA ZONA VECCHIA SALINA	IT016073012002	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2752675.54	4464372.58	2751200.69	4464680.63	4464680.63
ZONA SPECCHIARICA-DISCOTECA MUNICH CLUB	IT016073012003	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2749869.73	4464889.42	4464889.42

SPIAGGIA LIBERA S PIETRO IN BEVAGNA	IT016073012004	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2748423.30	4464974.65	2747069.77	4465000.90
SPIAGGIA LIBERA TORRE BORACO	IT016073012005	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2744981.35	4464769.44	2743092.69	4464580.07
SPIAGGIA LIBERA LA CORSICA	IT016073012006	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2751200.69	4464680.63	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA VILLAGGIO AURORA	IT016073012007	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749244.64	4464941.84	2748423.30	4464974.65
SPIAGGIA LIBERA HOTEL DEI BIZANTINI	IT016073012008	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2747069.77	4465000.90	2744981.35	4464769.44
FOCE FIUME CHIDRO	IT016073012009	Puglia	Taranto	Manduria	eccellente	2749869.73	4464889.42	2750400.42	4464797.90
SPIAGGIA LIBERA	IT016073014001	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2743092.69	4464580.07	2741833.18	4464392.98
CAMPOMARINO-MOLO SINISTRO	IT016073014002	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737735.59	4463950.34	2737371.57	4463939.05
ZONA MADONNA DELL'ALTO MARE	IT016073014003	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2736648.65	4463865.52
POSTO VECCHIO-ZONA ""PIRI PIRI""	IT016073014004	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2735761.49	4463759.48	2734729.95	4463577.65
ACQUA DOLCE	IT016073014005	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2734729.95	4463577.65	2733328.20	4463495.93
MASSERIA MIRANTE	IT016073014006	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737994.34	4463954.10	2741833.18	4464392.98
SPIAGGIA LIBERA ONDA VERDE	IT016073014007	Puglia	Taranto	Maruggio	eccellente	2737371.57	4463939.05	2736648.65	4463865.52
SPIAGGIA ZONA CHIATONA	IT016073015001	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2694949.73	4487177.36	2697096.29	4487587.58
STABILIMENTO ZONA CHIATONA-LIDO IMPERO	IT016073015002	Puglia	Taranto	Massafra	eccellente	2692957.78	4486529.11	2694949.73	4487177.36
FOCE FIUME PATEMISCO	IT016073015003	Puglia	Taranto	Massafra	sufficiente	2697096.29	4487587.58	2700188.13	4487401.35
SPIAGGIA CASELLO 20-MOLO SINISTRO	IT016073021001	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2692953.21	4486527.30	2691087.37	4485715.07
SPIAGGIA BOSCO ROMANAZZI-FIUME LATO	IT016073021002	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2690656.31	4485455.77	2689727.23	4484957.89
FOCE FIUME LENNE	IT016073021003	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2691087.37	4485715.07	2690656.31	4485455.77
FOCE FIUME LATO	IT016073021004	Puglia	Taranto	Palagiano	eccellente	2688097.32	4483913.01	2689727.23	4484957.89
AERONAUTICA MILITARE	IT016073022001	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722664.91	4467956.04	2722506.12	4468216.90
LIDO SILVANO	IT016073022002	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2722506.12	4468216.90

LIDO SILVANA ""CAMPING""	IT016073022003	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2722194.11	4468316.03	2721757.78	4469126.82
SPIAGGIA LIBERA SUD HOTEL	IT016073022004	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2721757.78	4469126.82	2720135.61	4469930.42
SPIAGGIA LIBERA LE CANNE	IT016073022005	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2720135.61	4469930.42	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO DONATO	IT016073022006	Puglia	Taranto	Pulsano	eccellente	2718628.41	4470554.91	2719412.36	4469912.11
STABILIMENTO MON REVE	IT016073027001	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2713954.48	4472441.97	2712725.18	4472982.55
TRAMONTONE-BIVIO LITORANEA-LAMA	IT016073027002	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712725.18	4472982.55	2712351.89	4473633.30
STABILIMENTO EX SAINTBON	IT016073027003	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2712351.89	4473633.30	2710704.93	4474088.20
STABILIMENTO LIDO B UNO S.VITO	IT016073027004	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2710704.93	4474088.20	2708849.05	4475352.64
STABILIMENTO SUN BAY	IT016073027005	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708849.05	4475352.64	2707822.04	4475524.03
CAPO S.VITO-TORRE CONTROLLO M.M.	IT016073027006	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707822.04	4475524.03	2706911.83	4475494.35
FARO S.VITO-MOLO	IT016073027007	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706911.83	4475494.35	2706825.03	4475836.83
STABILIMENTO YACHTING CLUB S.VITO	IT016073027008	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2706825.03	4475836.83	2707057.98	4476112.69
SPIAGGIA LIBERA PORTICCILO M.M.	IT016073027009	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707057.98	4476112.69	2707152.27	4476346.40
STABILIMENTO M.M.S.VITO	IT016073027010	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707152.27	4476346.40	2707312.04	4476576.01
SPIAGGIA SOTTUFFICIALI S.VITO	IT016073027011	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707312.04	4476576.01	2707598.12	4476998.62
VILLAGGIO MONDELLO-CRAL ARSENALE	IT016073027012	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2707598.12	4476998.62	2708482.71	4477277.62
STABILIMENTO PRAIA A MARE	IT016073027013	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2708482.71	4477277.62	2709342.94	4477246.20
STABILIMENTO MARE CHIARO	IT016073027014	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2709782.64	4477837.16	2709342.94	4477246.20
SPIAGGIA HOTEL TRITONE-LIDO AZZURRO	IT016073027015	Puglia	Taranto	Taranto	eccellente	2701980.22	4486390.70	2700188.13	4487401.35
TORRE OVO-BAR RISTORANTE COSTA D'ORO	IT016073028001	Puglia	Taranto	Torricella	eccellente	2732774.64	4464367.44	2733328.20	4463495.93

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 546

**Art. 13 della l. n. 228/2003 “Misure contro la tratta di persone” - Avviso n. 5/2010 e Avviso n. 6/2011 - Progetto della Regione Puglia “Le città in-Visibili - V e VI annualità”. Presa d’atto dell’approvazione del Progetto - Variazione al bilancio di previsione 2011, ai sensi dell’art. 42 della l.r. n. 28/2001 per l’iscrizione della ulteriore quota di finanziamento (Cap. 784029 - UPB 5.2.1).**

L’Assessore al Welfare, dott.ssa Elena Gentile, sulla base dell’istruttoria espletata dall’Ufficio Programmazione Sociale, così come confermata dalla dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria, riferisce quanto segue.

**PREMESSO CHE**

- La Regione Puglia dal 2007 è titolare di un finanziamento annuale per la realizzazione del Progetto “Le città in-Visibili” a valere sulle risorse finalizzate alla realizzazione di interventi di cui all’art. 13 della l. n. 228/2003 per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di sfruttamento a fini lavorativi di cittadini stranieri immigrati;
- La realizzazione del suddetto intervento è affidata ai quattro soggetti privati individuati sin dalla prima annualità come soggetti privati iscritti nel Registro Nazionale di cui all’art. 52, comma 1 lett. b) del Regolamento di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina sull’immigrazione e norme sulle condizioni dello straniero, approvato con D. Lgs. n. 286 del 25 luglio 1998, e successive modificazioni, che sono: la Cooperativa Sociale Comunità Oasi 2 San Francesco, la Cooperativa Sociale CAPS, l’Associazione GIRAFFAH, l’Associazione Micaela;
- Le azioni previste dal progetto interessano l’intero territorio regionale in termini di comunicazione e sensibilizzazione, e si concentrano nel territorio della provincia di Bari, Barletta-Andria-Trani, e in caso di apposite segnalazioni delle province di Brindisi e Taranto;
- Il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri che annual-

mente finanzia i progetti richiede ai soggetti titolari e attuatori la continuità degli interventi tra le diverse annualità.

**CONSIDERATO CHE:**

- In adesione all’Avviso n. 5/2010 Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, la Regione Puglia ha presentato in continuità con le annualità precedenti la proposta progettuale, “Le città in-Visibili - V annualità (2011)”, che è stata approvata e finanziata dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- con nota del Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 26 novembre 2010, acquisita al numero di protocollo dell’Assessorato al Welfare A00\_146/004697, è stata data comunicazione della positiva conclusione dell’attività istruttoria e valutativa dei Progetti ex art. 13 della l. 228/2003 presentati in adesione all’Avviso n. 5/2010, e, quindi, dell’avvenuta approvazione del programma di interventi “Le città in-Visibili 5”, concedendo un finanziamento di **Euro 123.300,00**, pari all’80% dell’importo complessivo di **Euro 154.125,00**, ritenuto adeguato, impegnando la Regione Puglia ad una riformulazione del Progetto medesimo;
- a seguito della rideterminazione finanziaria del Progetto da parte della Regione Puglia, rispetto al quadro finanziario originariamente proposto, il Dipartimento per le Pari Opportunità, con successiva nota n. 724 P-4.25.2 del 22 gennaio 2011, ha trasmesso l’Atto di concessione del contributo a firma del Capo del Dipartimento, Avv.to Massimo Condemi e della Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria di questo Assessorato al Welfare, dott.ssa Anna Maria Candela, per un importo complessivo di **Euro 154.125,00**, di cui **Euro 123.300,00** a valere sulle risorse assegnate al Dipartimento Pari Opportunità, ed **Euro 30.825,00** a titolo di cofinanziamento su risorse di titolarità della Regione Puglia, a valere sul Cap. 784025 - UPB 5.2.1 - residui passivi 2010 secondo quanto disposto con Del. G.R. n. 2244 del 19 ottobre 2010 e a seguito di impegno contabile assunto con A.D. n. 235/2010 della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria;

- al fine di assicurare la continuità degli interventi rispetto alla annualità precedente, la dirigente del Servizio provvedeva a comunicare l'avvio delle attività al Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri a seguito dello svolgimento di apposita riunione del tavolo tecnico dei soggetti attuatori per l'avvio dei lavori, che si è tenuto in data 19 gennaio 2011;
- con successiva comunicazione n. 4301 P-04.25.1 del 25 marzo 2011, il DPO invitava la Regione Puglia ad integrare il Progetto già approvato, potendo disporre di un eventuale ulteriore finanziamento, sino ad un massimale di euro 73.980,00;
- il Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria dell'Assessorato al *Welfare* elaborava, d'intesa con Enti attuatori, un Progetto Integrativo;
- il Dipartimento per le Pari Opportunità, con nota n. 9112 P-4.25.4 del 30.6.2011 dava comunicazione di approvazione del Progetto Integrativo, "riparametrato e rimodulato sulla base dell'elemento temporale di possibile esercizio delle attività, a far data dal 1° luglio e sino al 31 dicembre 2011, e per un importo aggiuntivo pari ad **Euro 36.990,00**";
- con nota n. 10737 P-4.25.4 del 3.8.2011, il medesimo Dipartimento, alla luce del Progetto integrativo approvato, trasmetteva un nuovo Atto di concessione a firma del Dott. Michele Palma, in qualità di vicario del Capo del Dipartimento per le Pari Opportunità, e della dott.ssa Anna Maria Candela, Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria di questo Assessorato al *Welfare*, per un totale di **Euro 191.115,00**, di cui **Euro 160.290,00** a carico dello Stato ed **Euro 30.825,00**, a carico della Regione Puglia, secondo quanto sopra specificato.

Si propone, pertanto, di apportare ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'Anno 2012, approvato con legge regionale 22 dicembre 2011, n. 39, per un importo complessivo di **Euro 36.990,00** corrispondente alla integrazione del finanziamento statale riconosciuto dal DPO alla Regione Puglia per la V

annualità del progetto "Città in-Visibili", per effetto del nuovo Atto di Concessione sopra richiamato e acquisito agli atti del Servizio, ad integrazione della somma di Euro 123.300,00 già iscritta in bilancio al Cap.784029 e che risulta quale residuo di stanziamento 2011 nel Bilancio di Previsione 2012:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
UPB 02.01.17	UPB 5.2.1
Cap. 2056176	Cap. 78402
<b>+ euro 36.990,00</b>	<b>+ euro 36.990,00</b>

Si rinvia a successivo provvedimento per la approvazione dello schema di convenzione tra Regione Puglia e Soggetti attuatori del Progetto "Città in-Visibili" per la V e VI annualità di realizzazione e per l'assegnazione delle somme spettanti al finanziamento dell'apposito accordo, al fine di adempiere agli impegni assunti dalla Regione Puglia nei confronti del Dipartimento per le Pari Opportunità.

Si rinvia, inoltre, a successivi atti della dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria per i necessari provvedimenti di impegno e di spesa, in coerenza con le priorità sopra indicate.

#### **COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. N. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI E INTEGRAZIONI**

Viene apportata, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e s.m.i., in termini di competenza e cassa, la seguente variazione al Bilancio di previsione per l'Anno 2012, approvato con legge regionale 22 dicembre 2011, n. 39, per un importo complessivo di **Euro 36.990,00**:

PARTE ENTRATA	PARTE SPESA
UPB 02.01.17	UPB 5.2.1
Cap. 2056176	Cap. 784029
<b>+ euro 36.990,00</b>	<b>+ euro 36.990,00</b>

Ai successivi provvedimenti di impegno delle somme da utilizzare per gli obiettivi specificati in narrativa, si provvederà con successivi atti del competente Servizio.

Il provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997. L'Assessore relatore, sulla base

delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

#### LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio;

A voti unanimi espressi nei termini di legge;

#### DELIBERA

- a) di fare proprie le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate;
- b) di **approvare** l'iscrizione della somma complessiva di Euro **36.990,00** e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione per l'anno 2012 così come descritta nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, che qui si intende integralmente riportata;
- c) di **demandare** alla Dirigente del Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria i provvedimenti di impegno della spesa prevista;
- d) di **pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 552

**Art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i. - Art. 24, co. 12 L.R. n. 4/2010 - Nomina Direttore Generale ASL FG.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O.

"Costituzione, organizzazione e verifica organi Aziende ed Enti SSR", confermata dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica, riferisce quanto segue:

L'art. 24 della Legge Regionale n. 4/2010 s.m.i. ha disciplinato le modalità e le procedure per la nomina dei Direttori generali delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale, prevedendo al comma 11 che "l'individuazione dei direttori generali delle ASL e delle AOU del SSR è effettuata dalla Giunta regionale attingendo dall'elenco dei candidati risultati idonei dalla valutazione della Commissione di cui al comma 6 e in possesso del certificato di superamento del corso di formazione di cui al comma 10".

Il medesimo art. 24, al successivo comma 12 come modificato dall'art. 1 della L.R. n. 17/2010, ha inoltre stabilito che "la successiva nomina del direttore generale è effettuata dalla Giunta regionale previa acquisizione del parere della Conferenza dei sindaci dell'azienda sanitaria locale, del parere del Consiglio regionale della Puglia, da rilasciarsi entro trenta giorni dalla data della richiesta, e del parere del Comitato consultivo misto dell'azienda sanitaria, di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421), come da ultimo modificato dall'articolo 12 del decreto legislativo 19 giugno 1999, n. 229 (Norme per la razionalizzazione del Servizio sanitario nazionale, a norma dell'articolo 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419), e all'articolo 6 della legge regionale 3 agosto 2006, n. 25 (Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale), fatto salvo comunque il carattere fiduciario della nomina. Per esprimere il parere di cui al presente comma, il Comitato consultivo misto aziendale è convocato dall'Assessore alle politiche della salute".

La Giunta Regionale, con DGR n. 820 del 3/5/2011, ha preso atto dell'elenco dei candidati idonei alla nomina di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del SSR che hanno completato il percorso formativo previsto dall'art. 24, co. 10, e dall'art. 25 della L.R. 4/2010.

Il dott. Ruggero Castrignanò, nominato Direttore Generale della ASL FG con provvedimento n.2079 del 4/11/2008 per un periodo di quattro anni a decorrere dall'insediamento, con nota prot. n.0008919-12 del 31/01/2012 ha presentato al Presidente della Giunta Regionale le dimissioni volontarie dall'incarico a seguito della propria designazione quale componente regionale in seno all'Organo di Indirizzo dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari operata con D.G.R. n.80 del 23/1/2012.

La Giunta Regionale nella seduta del 31/1/2012 ha preso atto delle dimissioni del dott. Castrignanò dall'incarico di Direttore Generale della ASL FG ed ha individuato, giusta decisione assunta a verbale comunicata dal Segretariato della Giunta Regionale con nota prot. A00\_022-110 del 31/1/2012, il nuovo Direttore generale della ASL FG nella persona dell'Ing. Attilio Manfrini.

Con la deliberazione n.213 del 31/12/2012 la Giunta Regionale, pertanto, ha designato il Dott. Attilio Manfrini, che risulta inserito nell'elenco dei candidati idonei di cui al predetto art.24, co.10

L.R. 4/2010 s.m.i. approvato con la D.G.R. n.820/2011, quale Direttore Generale della ASL FG.

Con la stessa Deliberazione n.213/2012 la Giunta Regionale, al fine di garantire la continuità dell'azione amministrativa nelle more dell'acquisizione dei pareri previsti dal citato art.24, co.12 L.R. 4/2010 s.m.i. e dell'accertamento dell'insussistenza delle cause di incompatibilità e/o ineleggibilità di cui all'art.3, commi 9 e 11, del D.Lgs. n.502/92 s.m.i., ha nominato lo stesso dott. Manfrini Commissario Straordinario della ASL FG fino alla nomina del Direttore Generale, ai sensi dell'art.14 L.R. 19/2010.

Il Comitato Consultivo Misto dell'ASL FG, convocato dall'Assessore alle Politiche della Salute ai fini dell'espressione del parere previsto dalla legge, nella seduta del 27/02/2012 ha espresso parere favorevole alla nomina del dott. Attilio Manfrini quale Direttore Generale della ASL FG, come attestato dal relativo verbale archiviato agli atti dell'Ufficio competente.

La Rappresentanza della Conferenza dei Sindaci ASL FG nella seduta del 23/02/2012, come da verbale agli atti del competente Ufficio del Servizio PAOS, ha espresso parere favorevole alla nomina

del dott. Manfrini quale Direttore Generale ASL FG.

Il Consiglio regionale, come da delibera consiliare n.78 del 28/02/2012, agli atti del competente Ufficio del Servizio PAOS, ha espresso parere favorevole alla nomina del dott. Manfrini quale Direttore generale della ASL FG.

Il Direttore generale designato, dott. Attilio Manfrini, con nota acquisita agli atti del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica in data 13/03/2012, ha trasmesso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR n.445/2000 nella quale lo stesso dichiara di non incorrere nelle cause di incompatibilità e ineleggibilità di cui all'art. 3, commi 9 e 11, del D.Lgs n. 502/92 s.m.i.

Per quanto sopra, sussistono tutte le condizioni stabilite dall'art. 24, co.12 della L.R. 4/2010 s.m.i. per procedere alla nomina del dott. Attilio Manfrini quale Direttore Generale della ASL FG.

A tale proposito, si rammenta che il rapporto di lavoro del Direttore generale, a norma dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i., è esclusivo e regolato da contratto di diritto privato, di durata non inferiore a tre e non superiore a cinque anni, ed è rinnovabile.

Il Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento sarà tenuto a sottoscrivere, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502 s.m.i., un contratto di diritto privato con la Regione Puglia secondo lo schema appositamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2341 del 24/10/2011.

Al Direttore Generale, che deve procedere alla nomina di un Direttore Sanitario e di un Direttore Amministrativo, spetta il trattamento economico previsto dal DPCM 502/1995 s.m.i., con le decurtazioni di cui alla L. 133/2008, alla L. 122/2010 ed alla L.R. 1/2011, come espressamente stabilito dalla Giunta Regionale con DGR n.1874 del 31/8/2011.

Il predetto trattamento economico è integrato, come disposto dalla Giunta Regionale con il citato provvedimento di adozione dello schema di contratto, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi

previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, co. 1 e 3 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta

Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione.

Si fa presente che agli oneri derivanti dal presente schema di provvedimento l'Azienda deve far fronte, a carico del proprio bilancio, con la quota FSR annualmente assegnata attraverso il Documento di Indirizzo Economico-Funzionale.

Si propone inoltre di assegnare al Direttore generale nominato con il presente schema di provvedimento i seguenti obiettivi di mandato, anche in relazione al Piano di Rientro 2010-2012 approvato con L.R. n. 2/2011:

- 1) Utilizzo sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
- 2) Adeguamento del sistema informativo contabile alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle direttive regionali in materia;
- 3) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
- 4) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete sanitaria territoriale;
- 5) Redazione piano aziendale per la riduzione della mobilità passiva extraregionale;
- 6) Corretta applicazione programmazione regionale in merito agli accordi contrattuali con le strutture private accreditate;
- 7) Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell'acquisto di farmaci e dispositivi medici ed alla definizione degli obiettivi assegnati ai direttori delle Unità Operative;
- 8) Contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica territoriale, anche attraverso accordi con MMG/PLS e specialisti ambulatoriali sulla base degli indirizzi regionali;
- 9) Rideterminazione dotazione organica ed adeguamento dei fondi contrattuali aziendali previsti dai CCNL entro i limiti fissati dalla normativa nazionale e regionale vigente;
- 10) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa nazionale e regionale vigente;

- 11) Riduzione ricorso a prestazioni sanitarie aggiuntive ex artt. 54-55 CCNL nei limiti previsti e con le modalità disposte da leggi o provvedimenti regionali;
- 12) Rispetto blocco totale del turn-over, fatte salve eventuali deroghe da parte della Giunta Regionale;
- 13) Adozione atti aziendali recanti adeguamento alla programmazione regionale vigente, con specifico riferimento alla revisione parametri minimi per l'identificazione delle strutture organizzative (semplici, complesse, dipartimentali);
- 14) Adozione piano aziendale per il miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private insistenti sul proprio territorio, ivi compresi gli Enti ecclesiastici ed IRCCS privati, attraverso il potenziamento dei relativi controlli;
- 15) Rispetto della normativa vigente, degli standard e delle disposizioni regionali in materia di Sanità elettronica ed alimentazione dei flussi informativi regionali;
- 16) Attuazione del Piano Regionale della Prevenzione;
- 17) Mantenimento standard ministeriali di sanità veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi (O.M. 14/11/2006);
- 18) Rispetto accordi di programma sottoscritti per l'utilizzo dei Fondi Comunitari e per gli investimenti ex art. 20 L. 67/1988;
- 19) Attuazione del Piano Regionale per il governo dei tempi di attesa.

#### **COPERTURA FINANZIARIA L.R. n. 28/2001 s.m.i.**

Gli oneri derivanti dal presente provvedimento rientrano nelle somme mensilmente assegnate alle Aziende Sanitarie, che gravano sul capitolo 741090 del bilancio regionale di previsione dei rispettivi esercizi finanziari.

Il Dirigente di Ufficio  
Rossella Caccavo

Il presente schema di provvedimento rientra nella competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4, co. 4 let. k) della L.R. 7/1997.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

#### LA GIUNTA

Udita e fatta propria la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile P.O., dal Dirigente dell'Ufficio Rapporti Istituzionali e dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica.

A voti unanimi espressi nei modi di legge

#### DELIBERA

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate,

- di nominare, ai sensi dell'art. 24 L.R. 4/2010 s.m.i., il dott. Attilio Manfrini quale Direttore Generale della ASL FG per un periodo pari ad anni tre a decorrere dalla data di insediamento con rapporto di lavoro esclusivo e regolato da contratto di diritto privato;
- di disporre che il Direttore generale nominato con il presente provvedimento sottoscriva, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-bis, co. 8 del D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 1 del DPCM 19 luglio 1995, n. 502, un contratto di diritto privato con la Regione Puglia secondo lo schema appositamente approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 2341 del 24/10/2011;
- di stabilire che al Direttore Generale nominato con il presente provvedimento spetti il trattamento economico previsto dal DPCM 502/1995 s.m.i., con le decurtazioni introdotte dall'art. 61 della L. 6 agosto 2008, n. 133 e dall'art. 9, co. 2 della L. 30 luglio 2010, n. 122, cui la Regione Puglia si è adeguata con l'art.8, co.1 della L.R. 1/2011 come espressamente stabilito dalla Giunta Regionale con DGR n.1874 del 31/8/2011;
- di stabilire altresì che il predetto trattamento economico sia integrato, come disposto dalla Giunta Regionale con il citato provvedimento di adozione dello schema di contratto, ai sensi dell'art. 1, co. 5 del D.P.C.M. n. 502/1995 s.m.i., di un'ulteriore quota, fino al 20 (venti) per cento dello stesso, da corrispondersi previa positiva valutazione della realizzazione degli obiettivi gestionali di carattere economico-finanziario di cui all'art. 4, co. 1 e 3 dello schema di contratto, stabiliti annualmente dalla Giunta Regionale unitamente alla relativa metodologia di valutazione;
- di disporre che agli oneri derivanti dal presente provvedimento l'Azienda debba far fronte, a carico del proprio bilancio, con la quota FSR annualmente assegnata attraverso il Documento di Indirizzo Economico-Funzionale;
- di stabilire che il Direttore Generale nominato con il presente provvedimento debba procedere alla nomina di un Direttore Sanitario e di un Direttore Amministrativo;
- di assegnare al Direttore generale nominato con il presente atto i seguenti obiettivi di mandato, rinviando a successivo provvedimento l'individuazione degli obiettivi annuali unitamente alla relativa metodologia di valutazione:
  - 1) Utilizzo sistema di contabilità analitica per centri di costo e di responsabilità, che consenta analisi comparative di costi, rendimenti e risultati;
  - 2) Adeguamento del sistema informativo contabile alle disposizioni del D.Lgs. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché alle direttive regionali in materia;
  - 3) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete ospedaliera;
  - 4) Attuazione della programmazione regionale in materia di rete sanitaria territoriale;
  - 5) Redazione piano aziendale per la riduzione della mobilità passiva extraregionale;
  - 6) Corretta applicazione programmazione regionale in merito agli accordi contrattuali con le strutture private accreditate;
  - 7) Contenimento della spesa farmaceutica ospedaliera, con particolare riferimento alla razionalizzazione dell'acquisto di farmaci e

- dispositivi medici ed alla definizione degli obiettivi assegnati ai direttori delle Unità Operative;
- 8) Contenimento e razionalizzazione della spesa farmaceutica territoriale, anche attraverso accordi con MMG/PLS e specialisti ambulatoriali sulla base degli indirizzi regionali;
  - 9) Rideterminazione dotazione organica ed adeguamento dei fondi contrattuali aziendali previsti dai CCNL entro i limiti fissati dalla normativa nazionale e regionale vigente;
  - 10) Contenimento della spesa del personale entro i limiti fissati dalla normativa nazionale e regionale vigente;
  - 11) Riduzione ricorso a prestazioni sanitarie aggiuntive ex artt. 54-55 CCNL nei limiti previsti e con le modalità disposte da leggi o provvedimenti regionali;
  - 12) Rispetto blocco totale del turn-over, fatte salve eventuali deroghe da parte della Giunta Regionale;
  - 13) Adozione atti aziendali recanti adeguamento alla programmazione regionale vigente, con specifico riferimento alla revisione parametri minimi per l'identificazione delle strutture organizzative (semplici, complesse, dipartimentali);
  - 14) Adozione piano aziendale per il miglioramento dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie pubbliche e verifica dell'appropriatezza delle prestazioni erogate dalle strutture sanitarie private insistenti sul proprio territorio, ivi compresi gli Enti ecclesiastici ed IRCCS privati, attraverso il potenziamento dei relativi controlli;
  - 15) Rispetto della normativa vigente, degli standard e delle disposizioni regionali in materia di Sanità elettronica ed alimentazione dei flussi informativi regionali;
  - 16) Attuazione del Piano Regionale della Prevenzione;
  - 17) Mantenimento standard ministeriali di sanità veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi (O.M. 14/11/2006);
  - 18) Rispetto accordi di programma sottoscritti per l'utilizzo dei Fondi Comunitari e per gli investimenti ex art. 20 L. 67/1988.

19) Attuazione del Piano Regionale per il governo dei tempi di attesa.

- di dare mandato all'Ufficio Rapporti Istituzionali del Servizio Programmazione Assistenza Ospedaliera e Specialistica per tutti gli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della L.R. 13/1994.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola

---

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2012, n. 553

**DGR 914/2010 “Piano Regionale Screening 2007-2009”. Variazione di Bilancio ai sensi dell'art. 42 L.R. 28/01 e art. 13 L.R. 31 dicembre 2010 n. 20. Iscrizione della somma di euro 389.734,00.**

L'Assessore alle Politiche della Salute, dott. Ettore Attolini, sulla base dell'istruttoria predisposta dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione, riferisce quanto segue:

La Giunta Regionale, in attuazione dell'Intesa Stato-Regioni del 23.03.2005, ha approvato con DGR n. 824/2005 e s.m.i. il Piano Regionale della Prevenzione 2005-2009.

Il Piano Regionale di prevenzione approvato contempla, tra le sue linee di attività, l'esecuzione di Screening Oncologici suddivisi in:

- Programma di Screening Cervicale (cervico-vaginale), che prevede l'implementazione del Progetto regionale approvato dal Ministero della Salute integrato con un Progetto per il triade HPV - DNA;
- Programma di Screening Mammografico che conferma il Piano di Diagnosi Precoce, approvato dal Ministero della Salute, riservandolo alla

popolazione femminile di età 40 - 49 anni ed attuato lo screening mammografico con chiamata attiva delle donne ricomprese nella fascia di età 50 - 69 anni;

- Programma di Screening del Carcinoma del Colon Retto.

La realizzazione di tali programmi di screening è stata affidata alle Aziende Sanitarie Locali sulla base delle linee guida nazionali e degli indirizzi approvati dalla Regione Puglia con la richiamata DGR n.824/2005.

Già nel 2004 il legislatore, con l'art.2 bis della L. n. 138/2004 ha destinato risorse aggiuntive e promosso un intervento speciale per il triennio 2004-2006, per la diffusione degli screening del cancro del colon-retto, del cancro della mammella e del cervico-vaginale.

Per il perseguimento dell'intervento speciale di diffusione degli screening oncologici, l'art.1 della L.296/2006 (finanziaria 2007) riserva la concessione, da parte del Ministero della Salute, di finanziamenti finalizzati alle regioni meridionali ed insulari.

Con Decreto del Ministro della Salute datato 08.06.2008 è stato approvato il "Piano per lo Screening del cancro del seno, della cervice uterina e del colon retto per il triennio 2007-2009".

Tale Piano ha definito modalità e criteri di realizzazione dei programmi per il superamento delle criticità nelle Regioni meridionali e insulari. Oltre che la organizzazione, gestione e monitoraggio delle campagne informative alla popolazione sugli screening oncologici, infatti, i programmi di screening, la promozione di stili di vita sostenibili e la condivisione della necessità di incrementare la prevenzione sono elementi fondamentali per far sì che il sistema sanitario regionale sia sempre più sostenibile, sia socialmente che economicamente. Il coinvolgimento e l'empowerment dei cittadini, quindi, sono aspetti fondamentale per la riuscita e il successo dei programmi di screening.

In questo senso un ruolo fondamentale lo assume, pertanto, la comunicazione per la salute, che mai come in questo caso, non è un mero passaggio di informazioni, quanto piuttosto una condivisione di logiche e pratiche. Si ritengono pertanto funzionali e parte integrante del processo amministrativo e del programma di screening l'i-

deazione, la realizzazione e il monitoraggio delle attività di comunicazione esterna e interna.

Con nota prot. n° AOO\_116/21947/ETR del 23.12.2011 il Servizio Ragioneria ha comunicato l'accreditamento della somma di euro 389.734,00.

Pertanto, in conseguenza della maggiore entrata complessiva di euro 389.734,00, ai sensi dell'art. n. 42 della L.R. 28/01 e dell'art.12 della L.R. 30 dicembre 2011 n. 39, si rende necessario effettuare, in termini di competenza e cassa, nell'U.P.B. 5.7.1 Es. Finanziario 2012 una variazione in aumento sul capitolo 743000 per l'importo di 389.734,00.

#### **“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e S.M.I.”**

Si richiede la seguente variazione al bilancio di previsione 2012, con l'istituzione in termini di competenza e cassa:

#### **PARTE ENTRATA:**

in termini di competenza e cassa:

U.P.B. 2.1.15 Capitolo 2035732 + euro 389.734,00  
“Legge 138/04 art. 2 bis. Finanziamenti vincolati alla diffusione degli screening oncologici”.

**PARTE SPESA** - in termini di competenza e cassa  
U.P.B. 5.7.1 Capitolo 743000. + euro 389.734,00  
“Finanziamenti vincolati alla diffusione degli screening oncologici. Legge 138/04 art. 2 bis”.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto finale facendo presente che tale competenza dell'organo di direzione politica all'adozione dello stesso atto è stabilito dall'art. 4, comma 4 della L.R. n. 7/97.

#### **LA GIUNTA**

Udita e fatta propria la relazione dell'Assessore proponente;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio PATP,

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

*DELIBERA*

- a) di approvare quanto indicato in narrativa che qui si intende interamente riportato;
- b) di apportare, ai sensi dell'art.12 della L.R. 30 dicembre 2011 n.39, le seguenti variazioni al bilancio di previsione esercizio finanziario 2012, ammontanti complessivamente ad euro 389.734,00 e precisamente:

**PARTE ENTRATA:**

in termini di competenza e cassa:

U.P.B. 2.1.15 Capitolo 2035732 + euro 389.734,00 “Legge 138/04 art. 2 bis. Finanziamenti vincolati alla diffusione degli screening oncologici”.

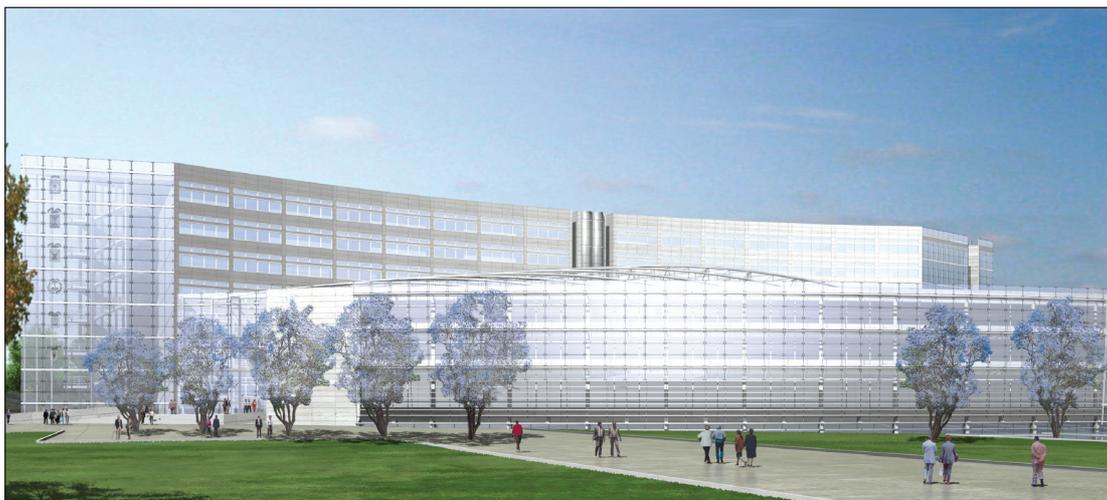
**PARTE SPESA** - in termini di competenza e cassa

U.P.B. 5.7.1 Capitolo 743000. + euro 389.734,00 “Finanziamenti vincolati alla diffusione degli screening oncologici. Legge 138/04 art. 2 bis”.

- c) di autorizzare il Dirigente del Servizio PATP ad adottare gli atti di impegno ed erogazione delle somme;
- d) di avviare a supporto delle campagne screening, azioni di comunicazione mirate ai target di popolazione interessate;
- e) di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta  
Teresa Scaringi

Il Presidente della Giunta  
Dott. Nichi Vendola



*Progetto nuova sede Consiglio Regionale*



**BOLLETTINO**  **UFFICIALE**  
**DELLA REGIONE PUGLIA**

*Direzione e Redazione:* Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406317 - 6372 / fax 0805406379

*Abbonamenti:* 0805406376

*Sito internet:* <http://www.regione.puglia.it>

*e-mail:* [burp@regione.puglia.it](mailto:burp@regione.puglia.it)

*Direttore Responsabile*     **Dott. Antonio Dell'Era**